Revue suisse de Zoologie, 105 (4): 911-982; décembre 1998

Aleocharinae della Cina: Parte IV (Coleoptera, Staphylinidae)

Roberto PACE
Via Vittorio Veneto 13; I-37032 Monteforte d'Alpone (Verona), Italia.

Aleocharinae from China: Part IV (Coleoptera, Staphylinidae). - In this paper further 69 species are described as new to science. These new species belong to following tribes: Athetini (part III) (42 species), Thamiaraeini (4), Pygostenini (6) and Myrmedoniini (17). One subgenus and two genera are described as new, assigned to following tribes: Pygostenini (*Mesomegaskela* n. gen. and *Cephaplakoxena* n. gen.) and Thamiaraeini (*Aidemonusa* n. subgen. of *Mimoxypoda*). The main diagnostic characters are illustrated.

Key-words: Coleoptera - Staphylinidae - Aleocharinae - Taxonomy - China.

INTRODUZIONE

Nel presente lavoro viene esaurita la descrizione di nuove specie dell'estesissima tribù Athetini ed è compresa la descrizione di nuove specie delle tribù Thamiaraeini, Pygostenini e Myrmedoniini. Anche queste descrizioni, come quelle dei tre precedenti lavori di questa serie (Pace 1998a, b, c), sono fatte su materiali di recente raccolta da parte dei colleghi studiosi di Staphylinidae Guillaume de Rougemont e Dr Ales Smetana di Ottawa. Ho incluso in questo lavoro due specie nuove che non appartengono propriamente al territorio cinese: una del Kazachistan, l'altra della Siberia.

Gli holotypi contrassegnati con la sigla (MHNG) sono conservati nelle collezioni del Museo di Storia naturale di Ginevra. Un holotypus contrassegnato con la sigla (CASS) è conservato in collezione Volker Assing di Hannover.

ATHETINI (parte III)

Atheta (Phanerosphaena) retroarmata sp. n. — Figg. 1-3

Holotypus ♂, Hong Kong, Kadoorie Agricultural Research centre, flight interception trap, 19-31.V.1996, de Rougemont leg. (MHNG).

(142° Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae)

Manoscritto accettato il 14.02.1998.

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,1 mm. Corpo lucido e bruno con estremità addominale giallo-rossiccia; Antenne brune con i due antennomeri basali e l'apice dell'undicesimo giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. La reticolazione della superficie del capo è estremamente superficiale, quella sul resto del corpo è assente. I tubercoletti che coprono la superficie dell'avancorpo sono svaniti, quelli dell'addome sono salienti e fini. Edeago figg. 2-3.

COMPARAZIONI. La nuova specie è chiaramente distinta da *A. tronqueti* Pace, 1987a del Nepal e della Thailandia, sia per i caratteri esterni che per l'edeago. Gli enormi occhi della nuova specie contrastano con quelli ridotti di *tronqueti*. Inoltre l'edeago della nuova specie è strettamente e profondamente infossato al livello della "crista apicalis" e l'armatura genitale interna è costituita da due lamine falciformi. Questi caratteri, insieme a molti altri non elencati, non si riscontrano nell'edeago di *tronqueti*.

Atheta (Microdota) iperintroflexa sp. n. Figg. 4-5

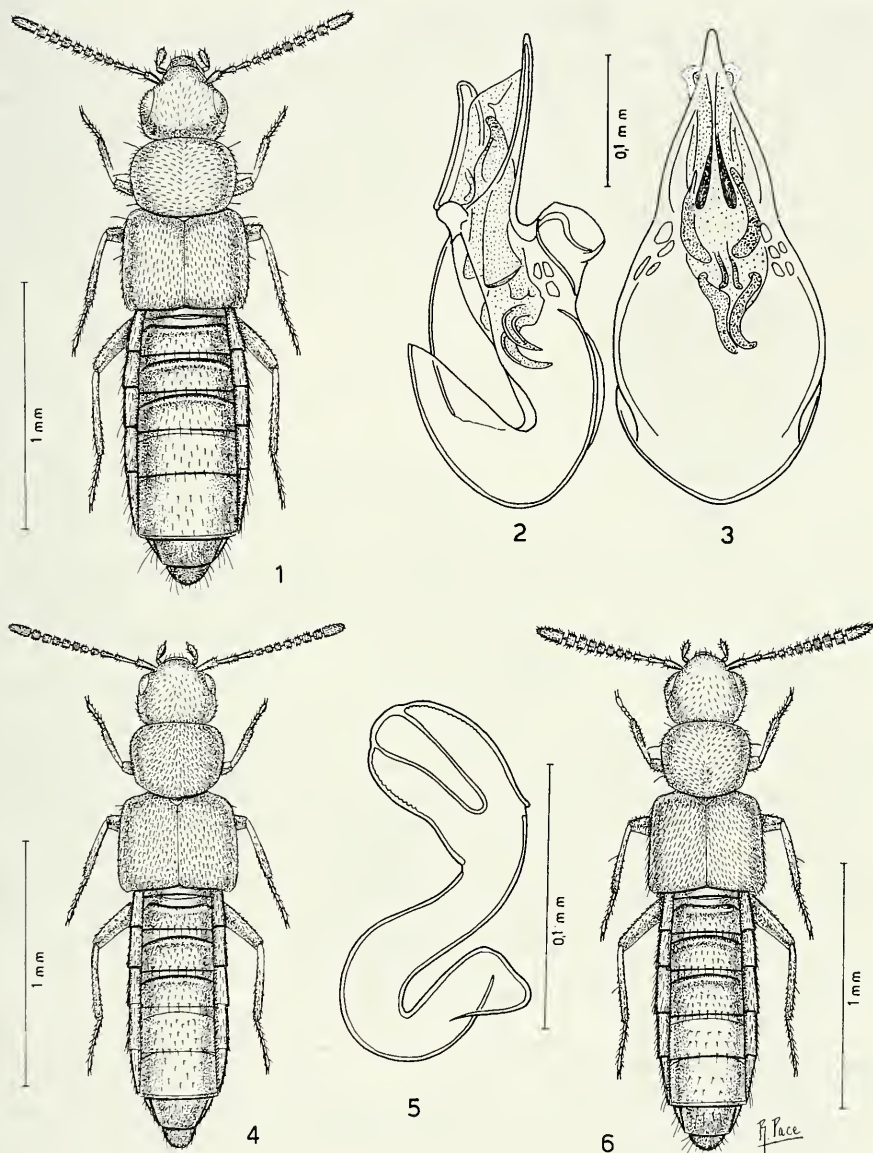
Holotypus ♀, China, Zhejiang, Tianmushan, 29.IV.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,0 mm. Corpo lucido e bruno con capo e uriti liberi 4° e 5° nero-bruni e con elitre giallo-brune; antenne brune con antennomero basale rossiccio e il successivo rossiccio; zampe gialle. La reticolazione del capo è superficiale, quella del pronoto, delle elitre e dei tre uroterghi basali è estremamente svanita, quella del quarto urotergo libero è ben trasversa come quella degli uroterghi anteriori ma è netta, quella del quinto e sesto urotergo libero è quasi vigorosa e a maglie isodiametriche. I tubercoletti della superficie del capo sono fittissimi e poco salienti, quelli del resto della superficie del corpo sono fini e salienti. Spermateca fig. 5.

COMPARAZIONI. In base alla struttura della spermateca, la nuova specie è comparabile con *A. pseudocoprophila* Cameron, 1950, di Selangor, ma la nuova specie ha taglia corporea maggiore (2,1 mm invece di 1,6 mm), il quarto antennomero più lungo che largo (e non trasverso come in *pseudocoprophila*) e per la spermateca che ha una profondissima introflessione apicale del bulbo distale (breve in *pseudocoprophila*).

Atheta (Microdota) tricoloroides sp. n. Figg. 6-10

Holotypus ♂, China, Zhejiang, Hangzhou, 27.IV.1993, de Rougemont leg. (MHNG).
Paratypi; 8 es., stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,0 mm. Corpo lucido. Capo e uriti liberi 3° e 4° bruni, pronoto, i due uriti basali ed estremità addominale giallo-rossicci, elitre giallo-brune; antenne brune con i due antennomeri basali giallo-rossicci; zampe gialle. La reticolazione della superficie del capo e dell'addome è distinta, quella del pronoto è netta e quella delle elitre è svanita. Le maglie di reticolazione della superficie dell'addome sono poligonali irregolari. I tubercoletti della superficie dell'avancorpo sono superficiali, quelli dell'addome sono salienti. Edeago figg. 7-8, sesto urotergo libero del maschio fig. 9, spermateca fig. 10.

FIGG. 1-6

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 1-3: *Atheta (Phanerosphaena) retroarmata* sp. n.; 4-5: *Atheta (Microdota) iperintroflexa* sp. n.; 6: *Atheta (Microdota) tricoloroides* sp. n.

Comparazioni. La nuova specie è simile ad *A. masuriensis* Cameron, 1939, dell'India. Il solo carattere distintivo somatico esterno più evidente è la maggiore lunghezza dell'undicesimo antennomero della nuova specie, rispetto quello di *masuriensis*. La spermateca ha forma e grandezza simili nelle due specie, tuttavia l'introflessione apicale del bulbo distale della stessa spermateca è minuscula nella nuova specie e profonda in *masuriensis*. E' nell'edeago che si notano le maggiori differenze morfologiche tra le due specie. Tra le molte è da segnalare che l'armatura genitale falciforme interna dell'edeago della nuova specie, non si riscontra nell'edeago di *masuriensis*.

Atheta (Microdota) jiensis sp. n. Figg. 11-14

Holotypus ♂, China, Beijing, Xiaolongmen, 1100-1500 m, 1.VII.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypi: 9 es., stessa provenienza.

Descrizione. Lunghezza 1,9 mm. Corpo lucido e bruno-rossiccio con capo bruno; antenne nere con antennomero basale rossiccio; zampe gialle. La reticolazione del disco del capo è netta, quella sul resto della superficie del capo e sulle elitre è svanita, quella del pronoto è quasi virorosa, quella dell'addome è distinta e a maglie poligonali irregolari. I tubercoletti della superficie del capo e del pronoto sono poco salienti e assenti sulla fascia mediana del capo, quelli della superficie delle elitre sono distinti. Edeago figg. 12-13, spermateca fig. 14.

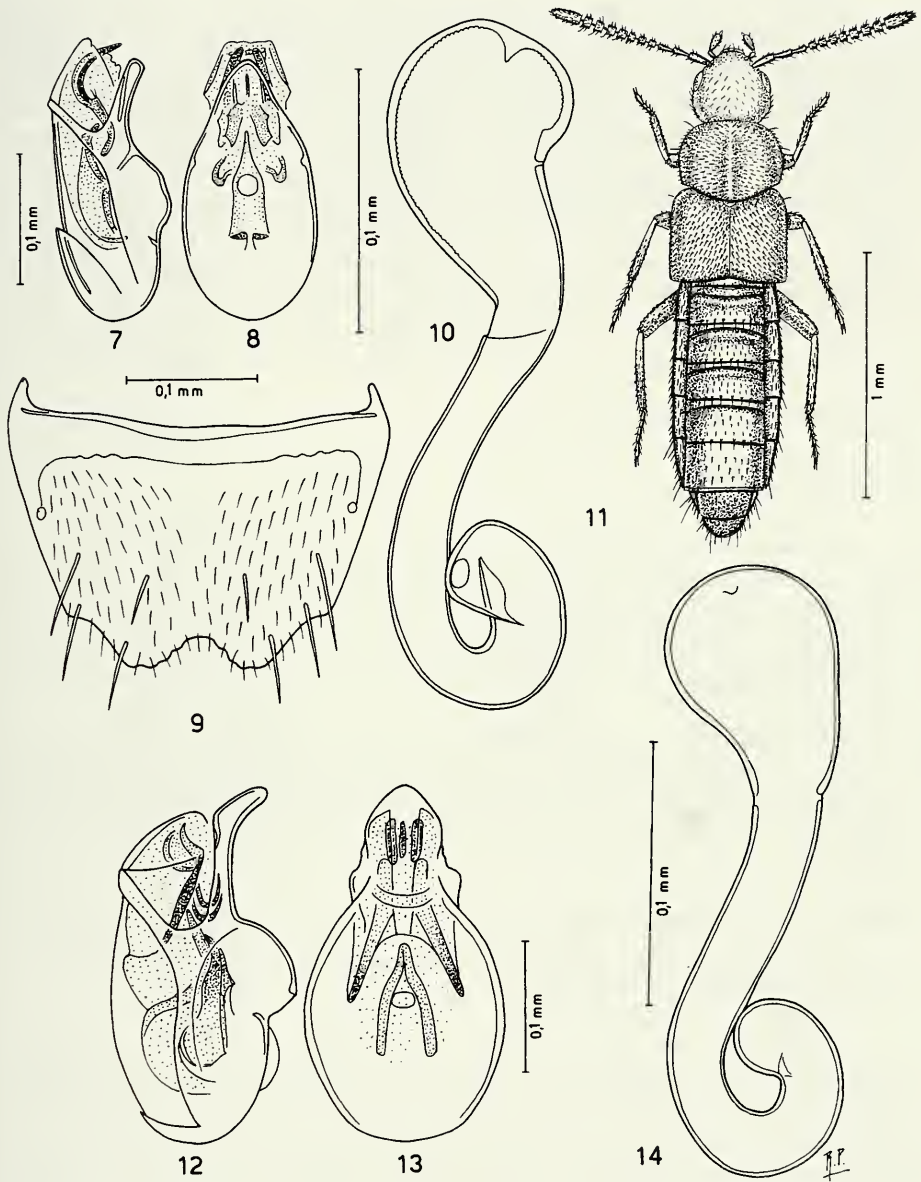
Comparazioni. La nuova specie è simile ad *A. placita* Cameron, 1939, dell'India, ma il colore del corpo è differente (corpo bruno-rossiccio con capo nero invece di corpo giallo-rossiccio con capo, elitre e fascia addominale bruni come in *placita*) e le elitre di *placita* hanno maggiore sviluppo in lunghezza e larghezza. Il bulbo basale dell'edeago della nuova specie è più sviluppato di quello di *placita* e l'armatura genitale interna dello stesso edeago della nuova specie è nettamente più robusta di quella di *placita*. La spermateca della nuova specie ha sviluppo maggiore di quello della spermateca di *placita*.

Etimologia. La nuova specie prende nome dall'antico nome "Ji" di Pekino, risalente all'ottavo secolo a.C.

Atheta (Microdota) yanensis sp. n. Figg. 15-18

Holotypus ♂, China, Beijing, Xiaolongmen, 1100-1500 m, 1.VII.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypi: 8 es., stessa provenienza.

Descrizione. Lunghezza 1,6 mm. Corpo lucido e bruno; antenne brune con antennomero basale bruno-rossiccio; zampe gialle con femori bruni. La reticolazione sul disco del capo è netta, sul resto della superficie del capo e sul resto del corpo superficiale. I tubercoletti della superficie del capo, del pronoto e delle elitre sono salienti: sono assenti sulla fascia mediana sia del capo che del pronoto. I tubercoletti dell'addome sono svaniti. Edeago figg. 15-17, spermateca fig. 18.

FIGG. 7-14

Edeago in visione laterale e ventrale, sesto urotergo libero del maschio, spermateca e habitus. 7-10: *Atheta (Microdota) tricoloroides* sp. n.; 11-14: *Atheta (Microdota) jiensis* sp. n.

Comparazioni. La nuova specie è affine ad *A. sororcula* Cameron, 1939, dell'India, a motivo della forma dell'edeago e della spermateca. Ha elitre appena più larghe del pronoto e non nettamente più larghe del pronoto come in *sororcula.* L'edeago della nuova specie ha minore sviluppo, la sua parte apicale, in visione laterale, meno ampia di quella dell'edeago di *sororcula* che ha struttura dell'armatura genitale interna dell'edeago più robusta e più ricca di pezzi copulatori rispetto quella dell'edeago della nuova specie. Il bulbo distale della spermateca della nuova specie ha maggiore sviluppo della parte restante della stessa spermateca e ha profonda e robusta introflessione apicale, mentre in *sororcula* il bulbo distale, con introflessione apicale breve, ha minore sviluppo rispetto al resto della stessa spermateca.

Etimologia. La nuova specie prende nome dallo Stato feudale Yan dell'ottavo-quinto secolo a.C. della regione di Pekino dove è stata raccolta.

Atheta (Microdota) gonggaensis sp. n. Figg. 19-21

Holotypus ♂, China, Sichuan, Gongga Shan, above camp 2, 2800 m, 25.VII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

Paratypi: 2 ♂, stessa provenienza.

Descrizione. Lunghezza 2,1 mm. Corpo lucido e bruno con capo e uriti liberi 3°, 4° e 5° neri e con pronoto bruno-rossiccio; antenne brune con i tre antennomeri basali giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. La reticolazione è netta solo sul pronoto, sul resto del corpo è svanita. Quella dell'addome è a maglie poligonali irregolari. I tubercoletti che coprono la superficie dell'avancorpo sono poco distinti. Edeago figg. 20-21.

Comparazioni. La nuova specie è affine ad *A. placita* Cameron, 1939, dell'India. Se ne distingue per avere la parte apicale ventrale sporgente del bulbo basale dell'edeago poco saliente (molto saliente in *placita*) e per l'assenza di una lamella copulatrice ricurva basale del sacco interno dell'edeago (presente al contrario in *placita*).

Atheta (Microdota) ipercristata sp. n. Figg. 22-25

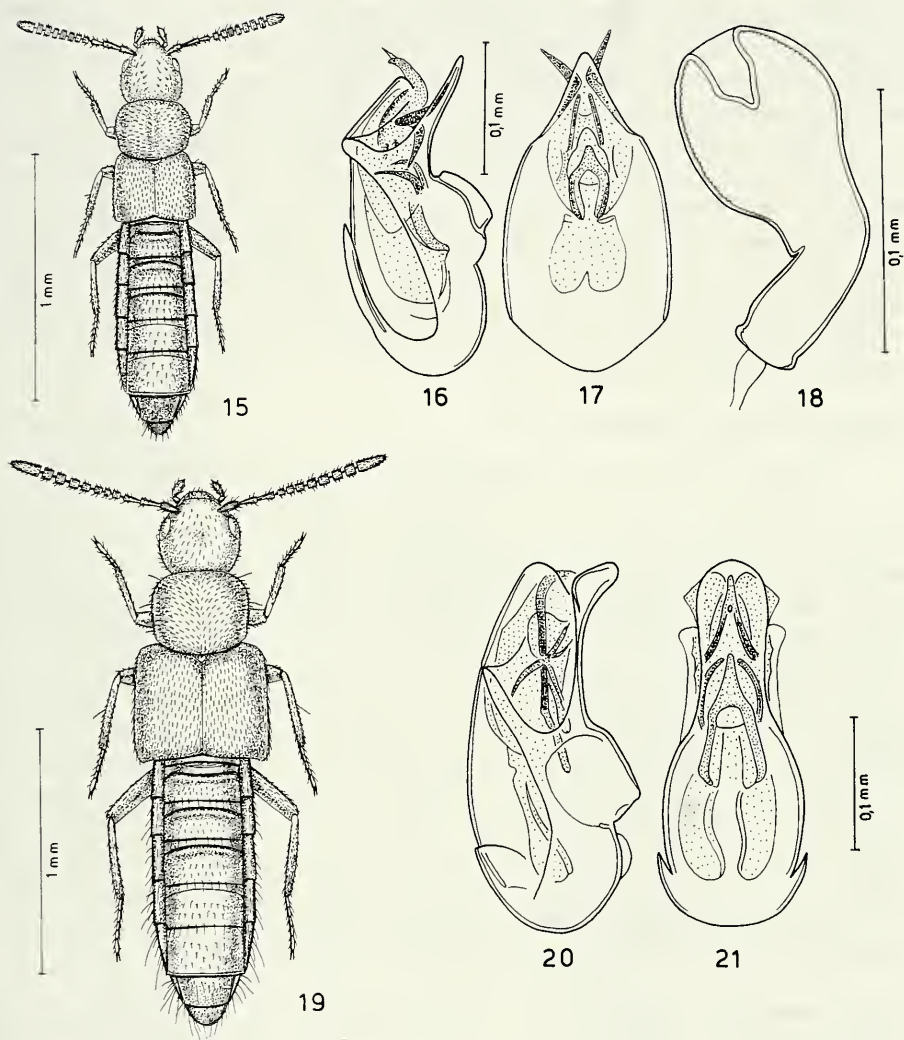
Holotypus ♂, China, Gansu, Xinlong Shan, ca. 70 Km S Lanzhou, 2225-2380 m, 7.VIII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

Paratypus; 1 ♂, stessa provenienza.

Descrizione. Lunghezza 2,2 mm. Corpo lucido e nero, antenne comprese; zampe giallo-brune. La reticolazione del capo è netta, quella del pronoto e dell'addome è distinta e quella delle elitre è svanita. Le maglie di reticolazione dell'addome sono appena trasverse. I tubercoletti della superficie del capo sono poco salienti, più fitti ai lati e assenti sulla fascia mediana, quelli del pronoto e delle elitre sono salienti. Edeago figg. 23-24, sesto urotergo libero del maschio fig. 25.

Comparazioni. A mia conoscenza la nuova specie è unica nell'ambito del sottogenere, dato che presenta una "crista apicalis" a sviluppo abnorme.

Atheta (Microdota) lanzhouensis sp. n. Figg. 26-29

Holotypus ♂, China, Gansu, 120 Km S Lanzhou, Guanghe Xian Mai Jia, 2300 m, 8.VII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

FIGG. 15-21

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 15-18: *Atheta (Microdota) yanensis* sp. n.; 19-21: *Atheta (Microdota) gonggaensis* sp. n.

Descrizione. Lunghezza 1,8 mm. Corpo lucido e bruno scuro con uriti liberi 3°, 4° e 5° neri; antenne nero-brune con i tre antennomeri basali giallo-bruni; zampe gialle. La reticolazione del capo è distinta, quella del pronoto è netta e quella delle elitre e dell'addome è svanita. L'avancorpo è coperto di tubercoletti poco distinti, l'addome di tubercoletti salienti. Edeago figg. 27-28, sesto urotergo libero del maschio fig. 29.

Comparazioni. Per la forma dell'edeago e per alcuni caratteri dell'esoscheletro, la nuova specie può essere tassonomicamente vicina ad *A. tuberculata* (Kraatz, 1859) dell'India. Infatti entrambe le specie presentano occhi ridotti ed edeago di dimensioni pure ridotte, con poco accentuata parte apicale ventrale sporgente dal bulbo basale. La nuova specie se ne differenzia per gli occhi ancor più ridotti, per le elitre appena più larghe del pronoto (e non molto più larghe del pronoto come in *tuberculata*) e per l'edeago, in visione ventrale, stretto, con apice largamente arrotondato e non con apice appuntito come si osserva in *tuberculata*.

Atheta (Microdota) philamicula sp. n. Figg. 30-31

Holotypus ♀, China, Sichuan, Langmusi, 3500-3600 m, A. Smetana leg. (MHNG).

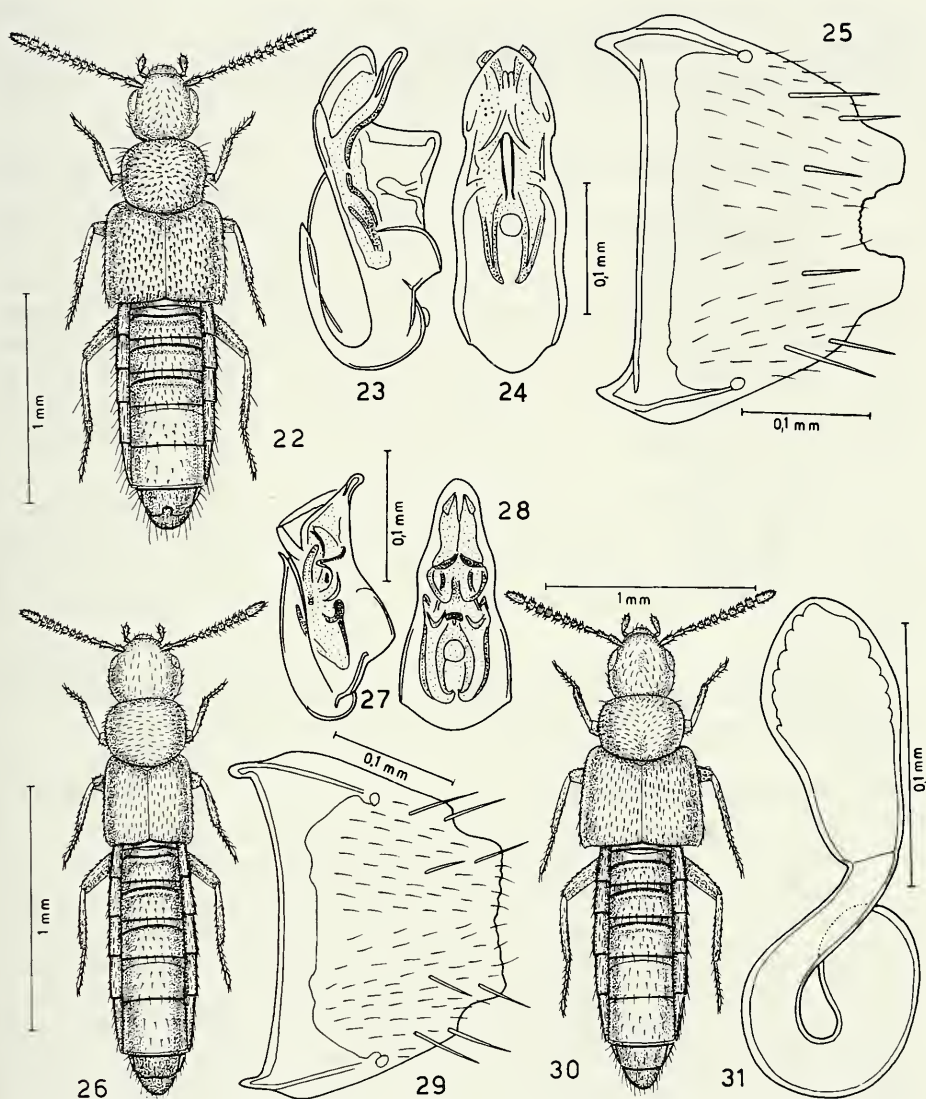
Descrizione. Lunghezza 2,1 mm. Corpo lucido e nero, antenne comprese; zampe giallo-brune con tibie nere. La reticolazione del capo e del pronoto è netta, quella del pronoto è dell'addome è distinta. I tubercoletti della superficie del capo e del pronoto sono distinti, quelli delle elitre sono svaniti e quelli dell'addome sono salienti. Il capo presenta un debole solco discale. Spermateca fig. 31, con parte prossimale nera, fortemente chitinizzata.

Comparazioni. La forma della parte prossimale della spermateca della nuova specie è pressoché identica a quella della spermateca di *A. amicula* (Stephens, 1832), diffusa nella regione paleartica occidentale. Ma questa parte della spermateca della nuova specie è nera, mentre è incolore in *amicula* e il bulbo distale della spermateca della nuova specie ha scultura interna a maglie ampie ed è privo di introflessione apicale, mentre in *amicula* le maglie sono finissime ed è presente un'introflessione apicale. Gli occhi della nuova specie sono più corti delle tempie, mentre in *amicula* sono lunghi quanto le tempie. Le elitre della nuova specie sono molto più larghe del pronoto, mentre in *amicula* sono poco più larghe del pronoto.

Atheta (Microdota) permixta sp. n. Figg. 32-33

Holotypus ♀, China, Gansu, Yonghai, ca. 20 Km SW Yuzhong, 2700-2800 m, 9.VIII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).
Paratypus: 1 ♀, stessa provenienza.

Descrizione. Lunghezza 2,6 mm. Corpo lucido e nero pece; antenne nere; zampe bruno-rossicce con femori bruni. La reticolazione del capo, del pronoto e dell'addome è svanita, quella delle elitre è distinta. Le maglie di reticolazione della superficie dell'addome sono trasverse, quelle del quinto urotergo libero sono appena trasverse e distinte. I tubercoletti che coprono la superficie dell'avancorpo sono molto superficiali. Spermateca fig. 33.

Comparazioni. La posizione sistematica della nuova specie è problematica. La forma della spermateca è tipica e simile a quella di alcune specie del genere *Aloconota*

FIGG. 22-31

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, sesto urotergo libero del maschio e spermateca. 22-25: *Atheta (Microdota) ipercristata* sp. n.; 26-29: *Atheta (Microdota) lanzhouensis* sp. n.; 30-31: *Atheta (Microdota) philamicula* sp. n.

Thomson, 1858, ma la ligula non è propria del genere *Aloconota*, ma del genere *Atheta*. La forma della spermateca della nuova specie è simile a quella di *A. nana* (Kraatz, 1859) dello Sri Lanka, ma le dimensioni di quest'organo sono maggiori e la parte prossimale è notevolmente più dilatata.

Atheta (Microdota) kadooriorum sp. n. Figg. 34-38

Holotypus ♂, Hong Kong, N.T., Kadoorie Agricultural Research Centre, IX-X.1991, Malaise trap, Ades leg. (MHNG).

Descrizione. Lunghezza 1,4 mm. Corpo lucido e nero-bruno con pronoto e i due uriti basali bruni e con elitre giallo-brune; antenne nero-brune con i due antennomeri basali bruno-rossicci; zampe gialle. La reticolazione del capo è superficiale, quella del pronoto e delle elitre è molto svanita e quella dell'addome è assente. La punteggiatura del capo è fitta e assai superficiale. I tubercoletti che coprono la superficie del pronoto e delle elitre sono fini e molto svaniti, quelli dell'addome sono salienti. Edeago figg. 34-35, spermateca fig. 38.

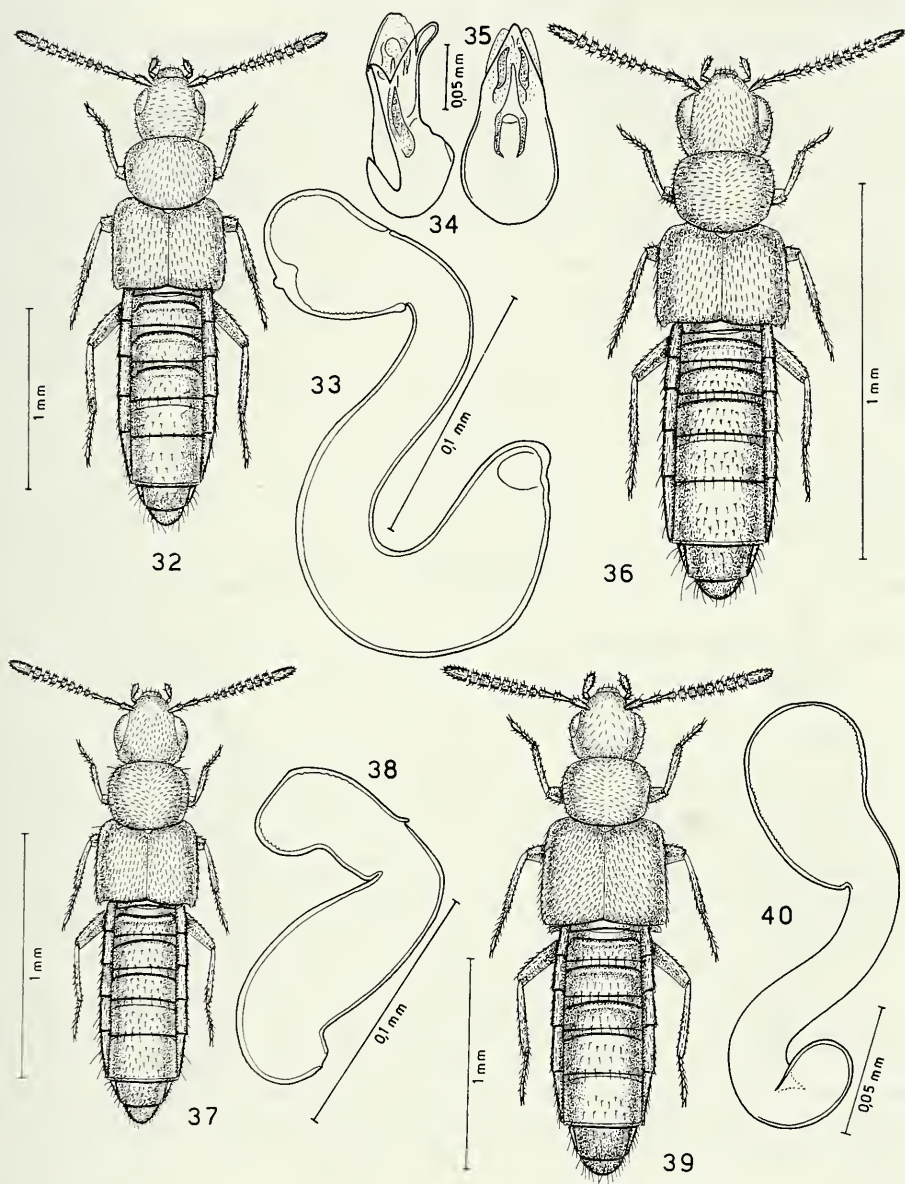
Comparazioni. Poiché ha taglia corporea minuta ed edeago di ridotte dimensioni, la nuova specie potrebbe essere vicina ad *A. nana* (Kraatz, 1859), dello Sri Lanka. Se ne distingue per l'enorme sviluppo degli occhi (occhi molto più corti delle tempie in *nana*) e per l'edeago notevolmente ricurvo al lato ventrale (appena ricurvo in *nana*).

Etimologia. La nuova specie è dedicata ai fratelli Kadoorie, noti filantropi di Hong Kong, nella cui tenuta agricola sono state raccolte varie specie di Aleocharinae esaminate per la presente serie di lavori sulle Aleocharinae cinesi.

Atheta (Microdota) alternantoides sp. n. Figg. 39-40

Holotypus ♀, China, Yunnan, Dali, 9.II.1993, de Rougemont leg. (MHNG).
Paratypi: 1 ♂ (edeago non rinvenuto dentro l'addome) e 1 ♀, stessa provenienza.

Descrizione. Lunghezza 2,2 mm. Corpo lucido. Capo e uriti liberi 3°, 4° e metà basale del 5° neri, pronoto, i due uriti basali, la metà distale del 5° urotergo libero e l'estremità addominale giallo-rossicci, elitre giallo-brune con base gialla; antenne brune con i due antennomeri basali e la metà basale del terzo giallo-rossicci; zampe gialle. La reticolazione è distinta sul disco del capo, sulle elitre e sull'addome, sul pronoto è quasi vigorosa, sulle tempie e sul sesto urotergo libero è svanita. I tubercoletti della superficie del capo e del pronoto sono poco distinti, quelli delle elitre e dell'addome sono salienti. Spermateca fig. 40.

Comparazioni. Per il colore del corpo e per la forma della spermateca, la nuova specie potrebbe essere affine ad *A. placita* Cameron, 1939, dell'India. Se ne distingue per la base delle elitre e l'estremità addominale gialle o giallo-rossicce (elitre e addome interamente bruni in *placita*). Inoltre la nuova specie ha la spermateca a dimensioni minori nonostante la taglia corporea sia maggiore (2,2 mm invece di 2,0 mm come in *placita*), priva di introflessione apicale del bulbo distale (presente invece nel bulbo distale della spermateca di *placita*) e per la parte prossimale della stessa spermateca, breve e non lungamente protratta come in *placita*.

FIGG. 32-40

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 32-33: *Atheta (Microdota) permixta* sp. n.; 34-38: *Atheta (Microdota) kadooriorum* sp. n.; 39-40: *Atheta (Microdota) alternantoides* sp. n.

Atheta (Microdota) chinamicula sp. n. Figg. 41-45

Holotypus ♂, China, Zhejiang, Hangzhou, 27.IV.1993, de Rougemont leg. (MHNG).
Paratypi: 13 es., stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 1,7 mm. Corpo lucido e bruno con uriti liberi 3°, 4° e 5° neri; antenne brune con i due antennomeri basali giallo-bruni; zampe gialle. La reticolazione del disco del capo è netta, composta di maglie isodiametriche ampie, quella del pronoto è vigorosa, quella delle elitre è svanita, quella dei quattro uroterghi basali è a maglie lievemente trasverse e distinte e quella del quinto urotergo libero è netta, composta di maglie appena ovali. Il capo presenta una superficie coperta di tubercoletti distinti posti ai lati e sulla regione occipitale: sono assenti sulla fascia mediana che dal disco all'occipite è impressa da un solco. I tubercoletti della superficie del pronoto e delle elitre sono superficiali, quelli dell'addome sono salienti. Edeago figg. 42-43, spermateca fig. 44, sesto urotergo libero del maschio fig. 45.

COMPARAZIONI. In base alla struttura della spermateca, la nuova specie è probabilmente affine ad *A. contingens* Cameron, 1939, dell'India. Infatti la parte distale di quest'organo è molto simile nelle due specie. Tuttavia la spermateca della nuova specie ha minore sviluppo in lunghezza. Inoltre le elitre della nuova specie sono distintamente più corte, con loro sutura lunga quanto il pronoto, mentre in *contingens* la sutura delle elitre è un quinto più lunga della lunghezza del pronoto.

Atheta (Microdota) elytralis sp. n. Figg. 46-49

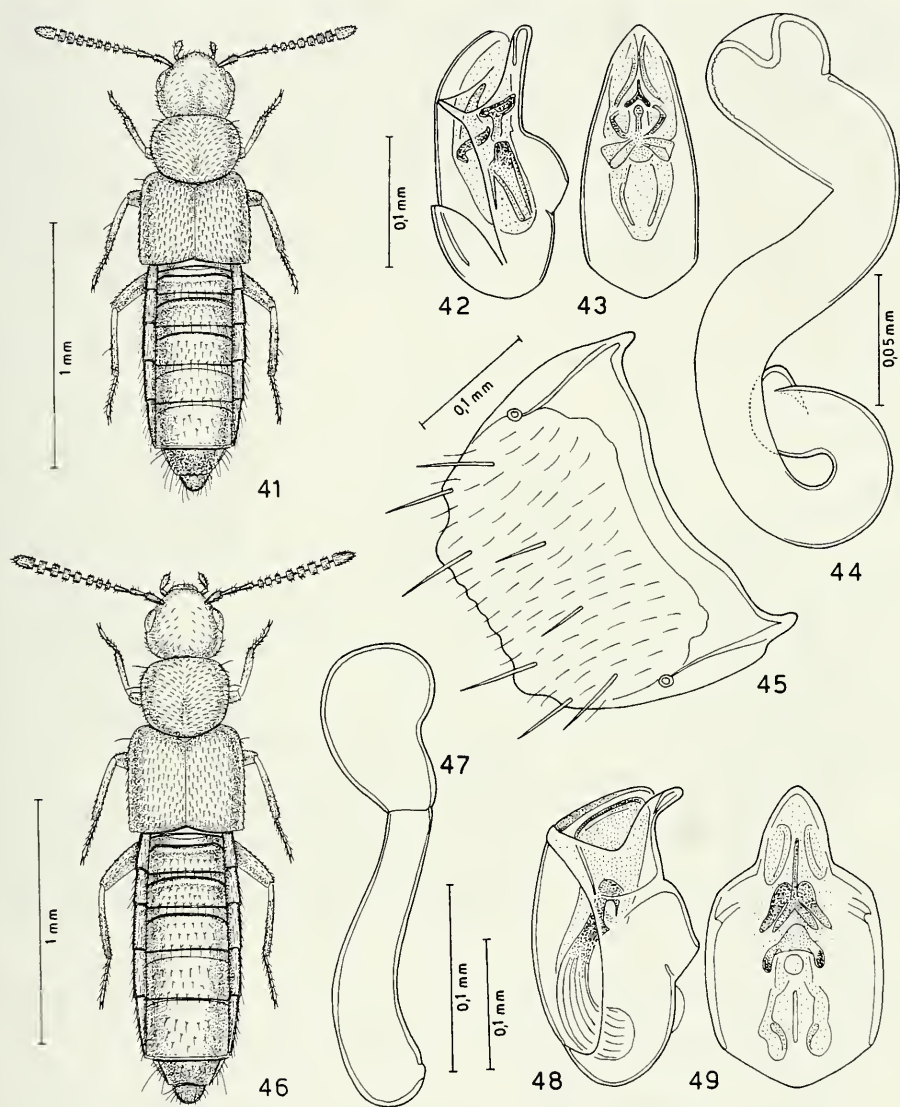
Holotypus ♂, China, Zhejiang, Trianmushan, 29.IV.1993, de Rougemont leg. (MHNG).
Paratypi: 6 ♂ e 2 ♀, stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,1 mm. Corpo lucido e bruno con elitre, base ed estremità addominale di un bruno chiaro; antenne brune con i due antennomeri basali giallo-bruni; zampe giallo-rossicce. La reticolazione dell'avancorpo è netta e a maglie isodiametriche ampie sul capo. La reticolazione dell'addome è distinta e lievemente trasversa sui quattro uriti basali, sul quinto libero è isodiametrica e pure distinta. La punteggiatura del capo è distinta e assente per una larga fascia longitudinale mediana. I tubercoletti che coprono il pronoto e le elitre sono poco distinti, quelli dell'addome sono molto salienti. Spermateca fig. 47, edeago figg. 48-49.

COMPARAZIONI. La nuova specie è distinta da *A. subluctuosa* Cameron, 1939, dell'India, per avere le elitre appena più lunghe e poco più lunghe e più larghe del pronoto come in *subluctuosa*. L'edeago della nuova specie, in visione ventrale, ha bulbo basale molto largo, mentre in *subluctuosa* tale bulbo basale è poco largo. Il bulbo distale della spermateca della nuova specie è privo di introflessione apicale, presente al contrario nel bulbo distale della spermateca di *subluctuosa*.

Atheta (Microdota) nanior sp. n. Figg. 50-53

Holotypus ♂, China, Yunnan, Xishuangbanna, Sanchahe, elephant res., 24.I.1992, de Rougemont leg. (MHNG).
Paratypus: 1 ♀, stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 1,3 mm. Corpo lucido e nero-bruno con uriti liberi 4° e 5° neri; antenne nere; zampe giallo-brune. La reticolazione del capo e dell'addome è

FIGG. 41-49

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, spermateca e sesto urotergo libero del maschio. 41-45: *Atheta (Microdota) chinamicula* sp. n.; 46-49: *Atheta (Microdota) elytralis* sp. n.

estremamente svanita, quella sul resto della superficie del corpo è assente. L'intera superficie corporea è coperta di tubercoletti molto salienti e fitti. Edeago figg. 51-52, spermateca fig. 53.

Comparazioni. Per la taglia corporea estremamente ridotta (1,3 mm), la nuova specie sembra *A. inquinula* (Gravenhorst, 1802), diffusa nella regione paleartica occidentale. Ma l'edeago e la spermateca sono nettamente differenti. L'edeago di *inquinula* non è profondamente arcuato al lato ventrale come quello della nuova specie e la spermateca di *inquinula*, breve e tozza con distinti bulbi distale e prossimale, si distingue nettamente dalla spermateca della nuova specie che è sottile, lunga e variamente sinuata.

Atheta (Microdota) laminarum sp. n. Figg. 54-56

Holotypus ♂, China, Yunnan, Xishuangbanna, Chayanhe F.P., 24.I.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypi: 5 ♂ e 6 ♀, stessa provenienza, ma Sanchahe, elephant res., 24.I.1992, de Rougemont leg.

Descrizione. Lunghezza 1,8 mm. Corpo lucido e nero con elitre nero-brune; antenne nere; femori bruni, tibie e tarsi anteriori e medi giallo-bruni, i posteriori bruno chiari. La reticolazione del disco del capo è nettissima e a maglie isodiametriche ampie, quella del resto della superficie del capo è svanita come quella delle elitre e dei quattro uroterghi basali che l'hanno a maglie lievemente trasverse, quella del quinto urotergo libero è netta come quella del pronoto e a maglie isodiametriche. La punteggiatura del capo è indistinta. I tubercoletti della superficie del pronoto sono salienti, quelli delle elitre sono superficiali e quelli dell'addome sono molto salienti. Edeago figg. 55-56, la spermateca non è sufficientemente sclerificata perciò indistinta.

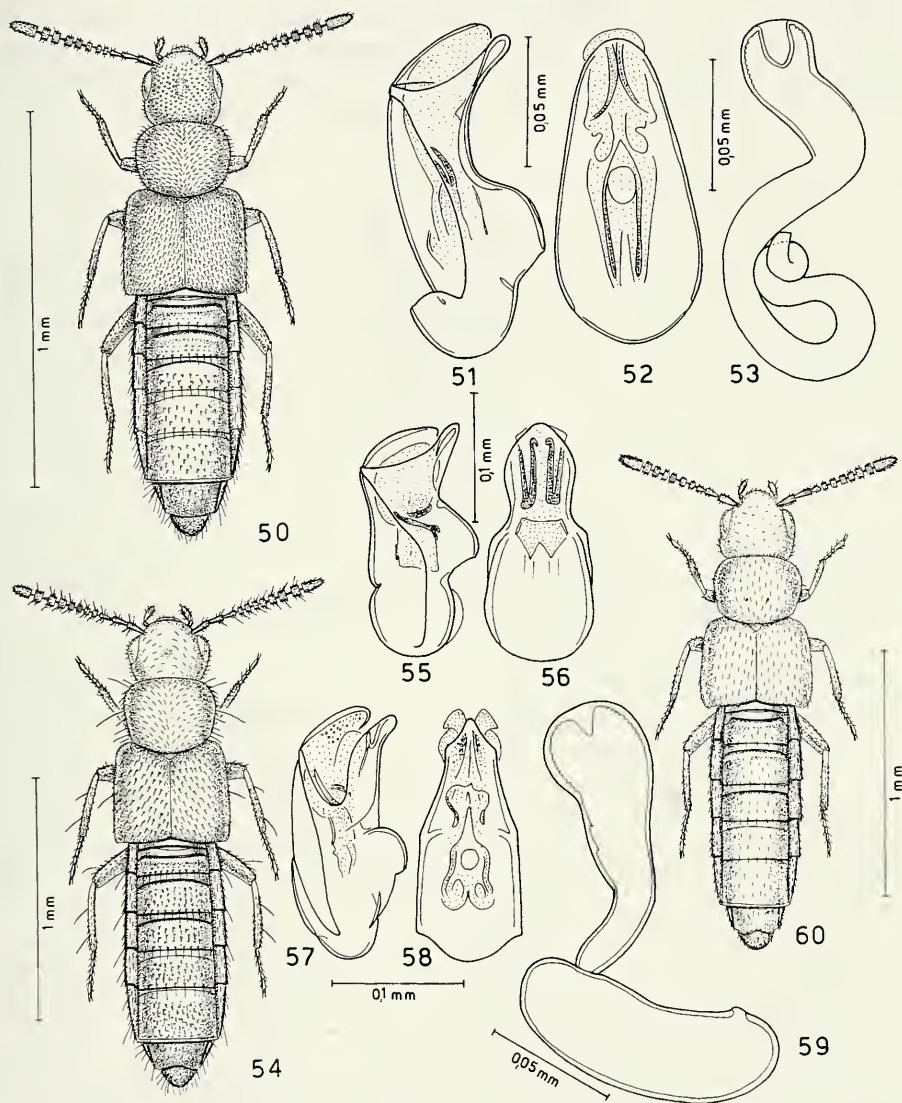
Comparazioni. La nuova specie è distinta da *amiculoides* Cameron, 1939, dell'India, per avere lunghissime setole isolate ai lati del corpo e delle meso-metatibie, assenti in *amiculoides*, per avere l'edeago meno sviluppato, in visione ventrale allargato nella regione preapicale, carattere questo assente nella regione preapicale dell'edeago di *amiculoides*.

Atheta (Dicolyota) hongkongiphila sp. n. Figg. 57-61

Holotypus ♂, Hong Kong, XII.1995-I.1996, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypi: 7 es., stessa provenienza.

Descrizione. Lunghezza 1,8 mm. Corpo lucidissimo e nero, antenne comprese con i due antennomeri basali nero-bruni; zampe gialle. La reticolazione del capo e del pronoto è netta e a maglie molto ampie, quella delle elitre è a maglie ancor più ampie di quelle del pronoto e altrettanto nette, la reticolazione dell'addome è trasversa e svanita. La punteggiatura del capo e del pronoto è rada e fine, quella delle elitre è indistinta. Tubercoletti fini e radi stanno sulla superficie del pronoto. Edeago figg. 57-58, spermateca fig. 59, sesto urotergo libero del maschio fig. 61.

Comparazioni. In base alla forma della spermateca, la nuova specie sembra affine ad *A. scabriventris* Cameron, 1939, del Tibet. Il bulbo basale della spermateca

FIGG. 50-60

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 50-53: *Atheta (Microdota) nanior* sp. n.; 54-56: *Atheta (Microdota) laminarum* sp. n.; 57-60: *Atheta (Dicolyota) hongkongiphila* sp. n.

della nuova specie è molto lungo, mentre quello di *scabriventris* è corto, quasi ovale. Inoltre la sutura delle elitre della nuova specie è lunga quanto la lunghezza del pronoto, mentre la sutura delle elitre di *scabriventris* è nettamente più lunga del pronoto, circa un quarto più lunga. Il pronoto della nuova specie è nettamente trasverso, mentre quello di *scabriventris* è appena trasverso. Non è noto il maschio di *scabriventris*.

Atheta (Dicolyota) ponderata sp. n. Figg. 62-63

Holotypus ♀, China, Yunnan, Ruili, ca. 700 m, de Rougemont leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 1,9 mm. Corpo lucido e nero con estremità addominale bruno-scura; antenne nere; zampe brune con tibie anteriori e tarsi gialli. La reticolazione del capo e del pronoto è netta, quella delle elitre è distinta e quella dell'addome è superficiale. I tubercoletti della superficie del capo sono molto salienti. La punteggiatura del pronoto è svanita. Le elitre presentano una superficie d'aspetto rugoso per la presenza di tubercoletti fini, fitti e superficiali. I tubercoletti della superficie dell'addome sono molto salienti. Il capo ha un solco mediano distinto. Il pronoto presenta una impressione mediana posteriore allungata. Spermateca fig. 63.

COMPARAZIONI. Il base alla forma della spermateca, la nuova specie, anche se evidentemente affine, è nettamente distinta da *A. scabriventris* Cameron, 1939 del Tibet. Infatti il bulbo prossimale della spermateca della nuova specie è esile come il resto della spermateca e non largamente ellittico come quello di *scabriventris*.

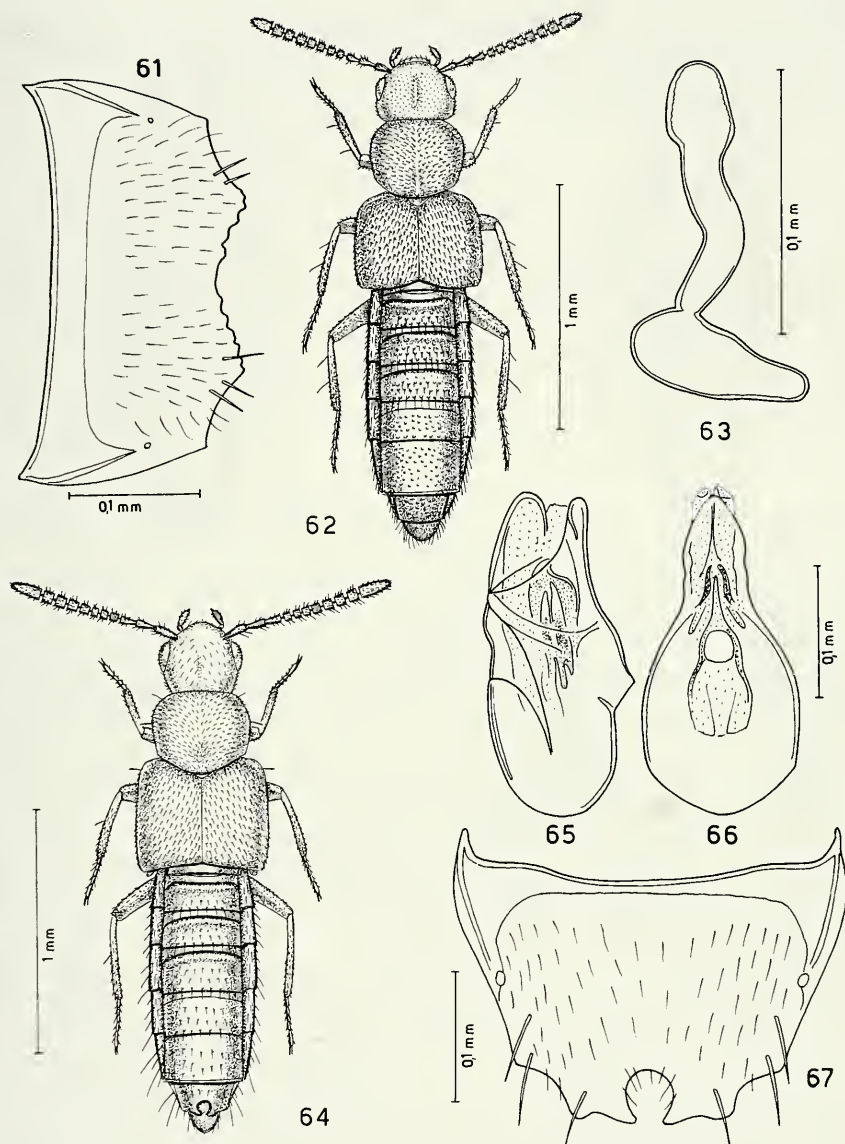
Atheta (Diaprepota) ruiliensis sp. n. Figg. 64-69

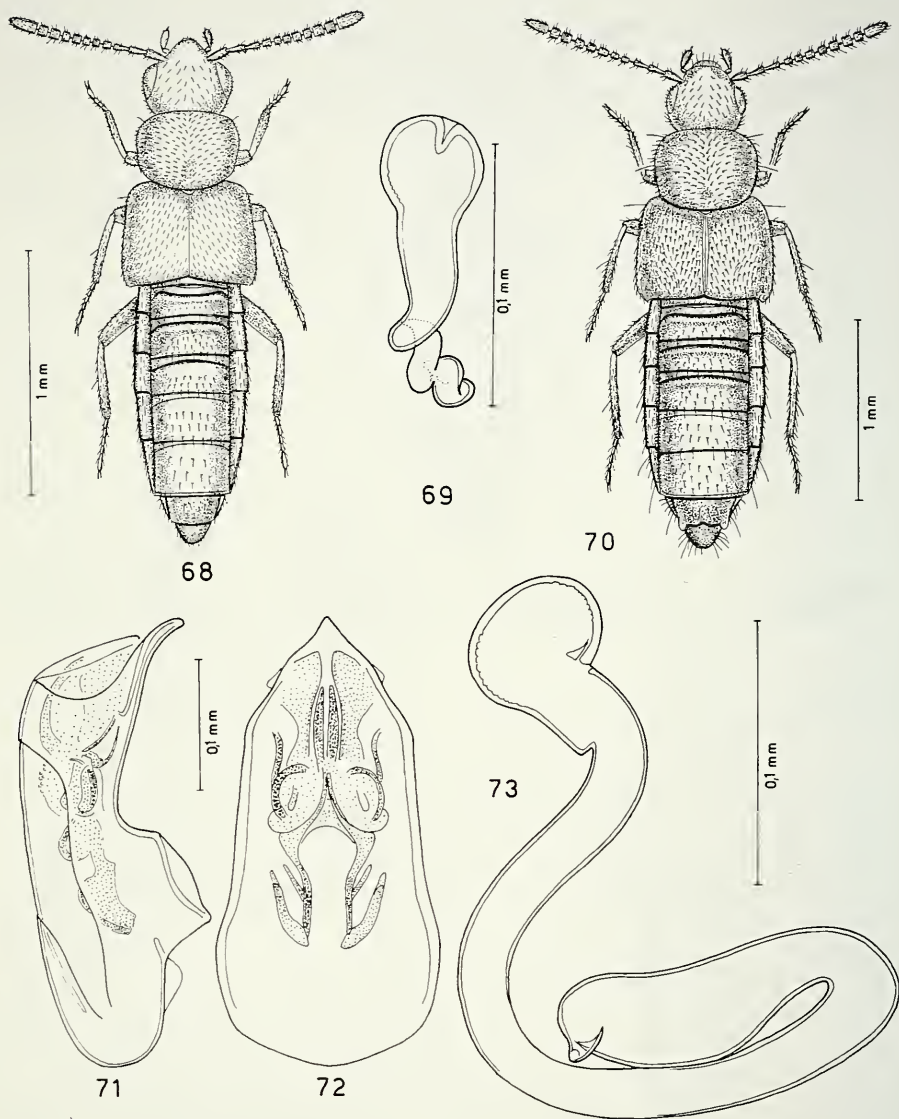
Holotypus ♂, China, Yunnan, Ruili, ca. 700 m, 3.II.1993, de Rougemont leg. (MHNG).
Paratypus: 1 ♀ stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,1 mm. Corpo lucido e giallo rossiccio con capo e uriti liberi 3°, 4° e base del 5° neri e con elitre di un giallo sporco con lati estermi e zona periscutellare bruni; antenne nere con i due antennomeri basali e la base del terzo giallo-rossicci; zampe gialle. La reticolezione del disco del capo è nettissima e svanita ai suoi lati, quella del pronoto è netta e quella delle elitre e dell'addome è distinta. La punteggiatura del capo è svanita e assente sulla fascia mediana, quella del pronoto è poco distinta sul disco e distinta ai lati. I tubercoletti che coprono la superficie delle elitre sono poco distinti, quelli dell'addome sono salienti. Edeago figg. 65-66, sesto urotego libero del maschio fig. 67, spermateca fig. 69.

COMPARAZIONI. La nuova specie è distinta da *A. subnigritula* Cameron, 1950, di Selangor, per le elitre di un giallo sporco con lati bruni e non uniformemente bruno rossicce, per il quarto antennomero trasverso e non più lungo che largo come in *subnigritula* e per le tempie sfuggenti, e non largamente arrotondate come in *subnigritula*. Di quest'ultima specie non è noto il maschio.

Atheta (Bessobia) gentilior sp.. n. Figg. 70-74

Holotypus ♀, China, Yunnan, Kunming, 1.II.1993, de Rougemont leg. (MHNG).
Paratypi: 1 ♂, stessa provenienza; 1 ♂, China, Yunnan, Dali, 9.II.1993, de Rougemont leg.

FIGG. 61-67

Sesto urotergo libero del maschio, habitus, spermateca ed edeago in visione laterale e ventrale. 61: *Atheta (Dicolyota) hongkongiphila* sp. n.; 62-63: *Atheta (Dicolyota) ponderata* sp. n.; 64-67: *Atheta (Diaprepota) ruiliensis* sp. n.

FIGG. 68-73

Habitus, spermateca ed edeago in visione laterale e ventrale. 68-69: *Atheta (Diaprepota) ruiliensis* sp. n.; 70-73: *Atheta (Bessobia) gentilior* sp. n.

Descrizione. Lunghezza 2,7 mm. Corpo lucido e bruno scuro con elitre brune e con addome nero; antenne nere; zampe bruno-rossicce con femori bruni. La reticolazione dell'avancorpo è netta, quella dell'addome è molto svanita, composta di maglie estremamente trasverse. Il capo è coperto di tubercoletti superficiali, il pronoto di tubercoletti salienti e le elitre di tubercoletti svaniti. Edeago figg. 71-72, spermateca fig. 73, sesto urotergo libero del maschio fig. 74.

Comparazioni. La nuova specie è simile, ma ben distinta da *A. smetanaorum* Pace, 1991, del Nepal, per avere l'edeago non ristretto nella regione mediana, in visione ventrale, per l'assenza di due prominenze semicircolari mediane al margine posteriore del sesto urotergo libero del maschio, per l'assenza di doppia carena mediana al quinto urotergo libero del maschio e per le elitre meno larghe rispetto al pronoto (più larghe in *smetanaorum*). La spermateca della nuova specie ha forma simile a quella di *A. occulta* (Erichson, 1839), diffusa dall'Europa, alla Siberia e al Giappone, ma quella della nuova specie è priva della profonda e larga introflessione apicale del bulbo distale della spermateca stessa.

Atheta (Bessobia) wutaishanensis sp. n. Figg. 75-78

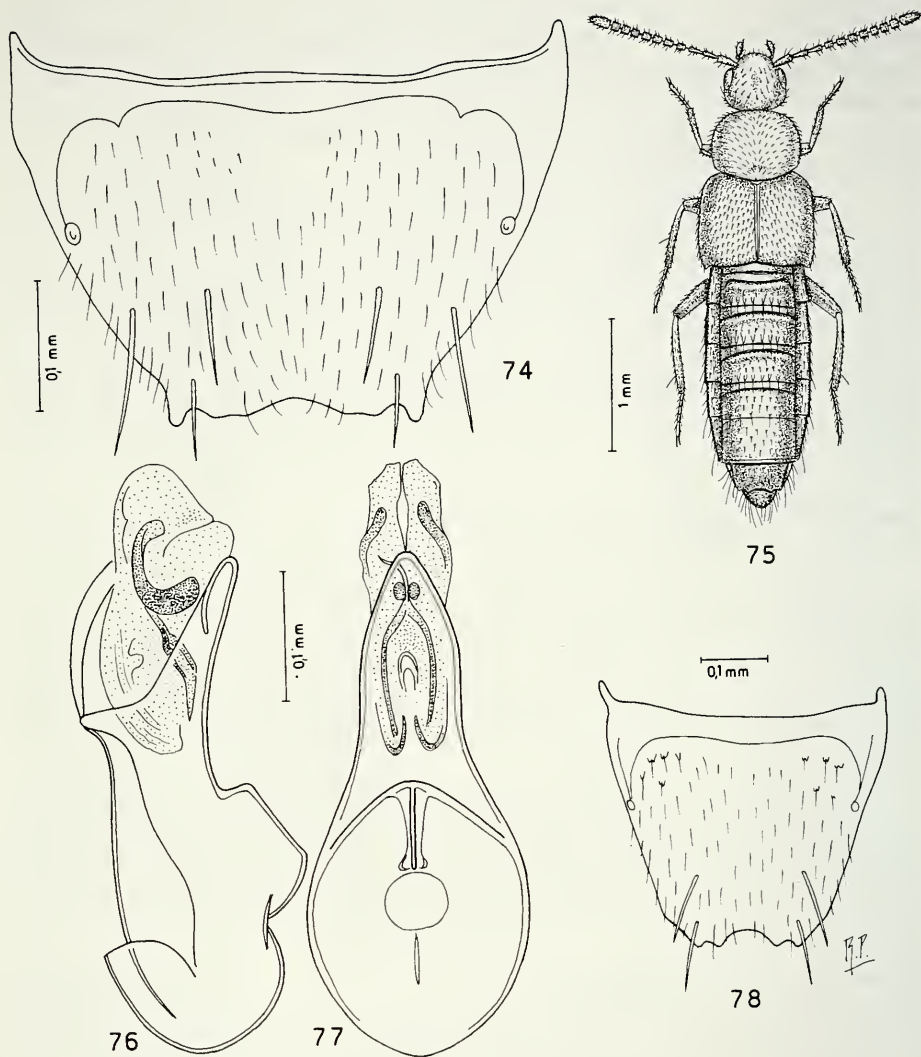
Holotypus ♂, China, Shanxi, Wutaishan, 4-5.VI.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

Descrizione. Lunghezza 3,5 mm. Corpo lucido e nero, antenne comprese; zampe brune con femori neri. L'avancorpo è coperto di reticolazione nettissima, l'addome l'ha svanita e a maglie molto trasverse, ma nel fondo dei solchi trasversi basali è vigorosa. I tubercoletti della superficie del capo e del pronoto sono salienti, quelli delle elitre sono svaniti. Edeago figg. 76-77, sesto urotergo libero del maschio fig. 78.

Comparazioni. Poiché la parte apicale dell'edeago, in visione ventrale, è notevolmente stretta, la nuova specie è chiaramente distinta da *A. smetanaorum* Pace, 1991, del Nepal che presenta tale parte apicale larga. Inoltre il margine posteriore mediano del sesto urotergo libero del maschio della nuova specie è arcuato, mentre quello di *smetanaorum* presenta due prominenze arcuate mediane.

Atheta (Bessobia) peranomala sp. n. Figg. 79-82

Holotypus ♂, China, Sichuan, Gongga Shan, above camp 2, 2800 m, 26.VII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).
Paratypi: 10 ♂, stessa provenienza.

Descrizione. Lunghezza 2,6 mm. Corpo lucido e bruno con capo nero-bruno e con addome giallo-rossiccio con uriti liberi 3° e 4° neri; antenne brune con i tre antennomeri basali giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. La reticolazione del capo è netta, quella del pronoto è nettissima, quella delle elitre è distinta, quella dei tre uroterghi basali è svanita e composta di maglie lievemente trasverse e quella degli uroterghi liberi 4° e 5° è distinta. Il quinto urotergo libero del maschio presenta dei robusti tubercoli salienti. La punteggiatura del capo è svanita. I tubercoletti che coprono la superficie del pronoto e delle elitre sono distinti. Edeago figg. 80-81, sesto urotergo libero del maschio fig. 82.

FIGG. 74-78

Sesto urotergo libero del maschio, habitus ed edeago in visione laterale e ventrale. 74: *Atheta (Bessobia) gentilior* sp. n.; 75-78: *Atheta (Bessobia) wutaishanensis* sp. n.

Comparazioni. Il margine posteriore del sesto urotergo libero del maschio della nuova specie è molto simile a quello di *A. smetanaorum* Pace, 1991, ma l'edeago delle due specie presenta numerosi caratteri differenziali, tra cui l'apice strettissimo, in visione ventrale, della nuova specie, mentre in *smetanaorum* è larghissimo.

Atheta (Bessobia) pergranulosa sp. n. Figg. 83-85

Holotypus ♂, China, Sichuan, Gongga Shan, above camp 3, 3050 m, 22. VII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

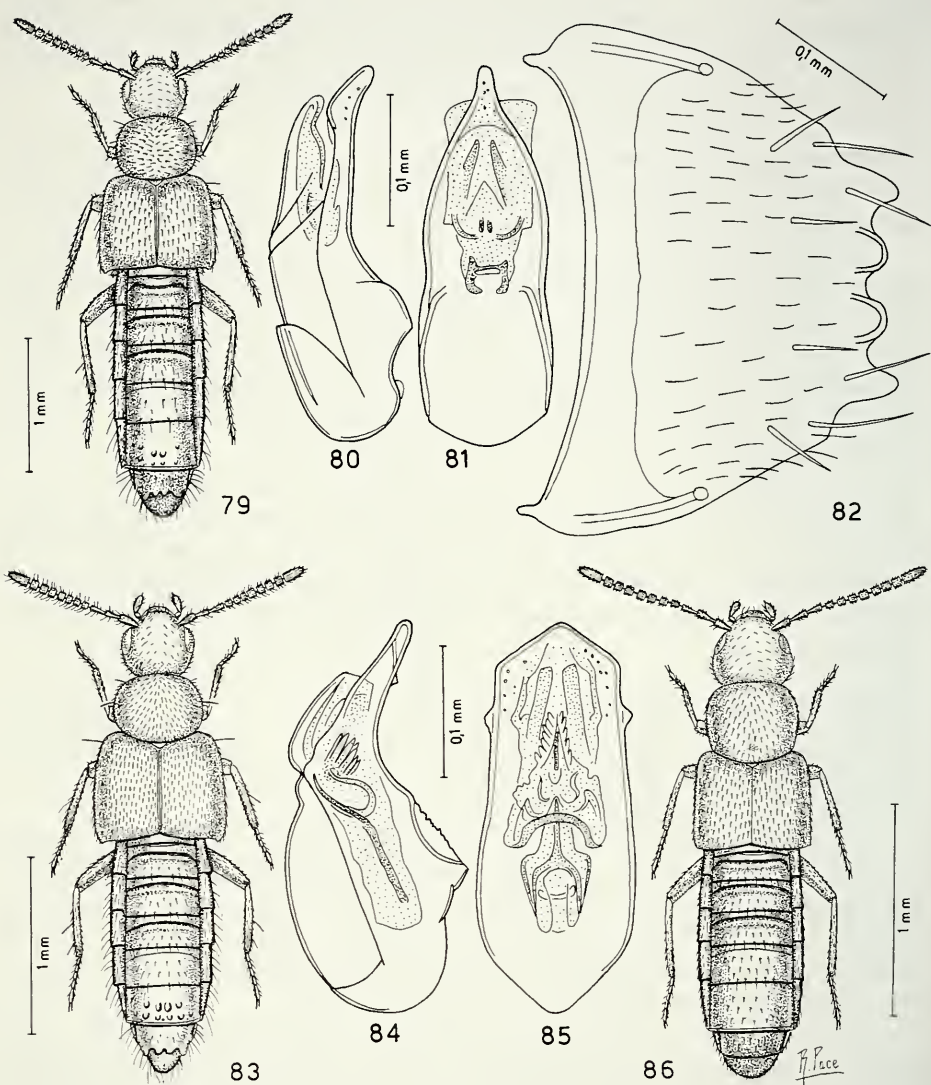
Descrizione. Lunghezza 2,6 mm. Avancorpo debolmente lucido, addome lucido. Corpo bruno con capo bruno scuro e addome giallo-rossiccio con gli uriti liberi 3° e 4° neri; antenne brune con i quattro antennomeri basali giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. La reticolazione del capo e del pronoto è netta, quella delle elitre e dell'addome è distinta. La punteggiatura del capo è indistinta. I tubercoletti che stanno sulla superficie del pronoto e delle elitre sono poco salienti. Il quinto urotergo libero del maschio presenta robusti tubercoli salienti. Edeago figg. 84-85.

Comparazioni. La nuova specie per la forma del margine posteriore del sesto urotergo libero del maschio sembra affine ad *A. smetanaorum* Pace, 1991, del Nepal, ma l'edeago ha minore sviluppo rispetto all'edeago di *smetanaorum*, ha lati, in visione ventrale, rettilinei e non profondamente sinuati come in *smetanaorum* ad apice bruscamente ristretto a triangolo (in visione ventrale) e non ristretto gradualmente come in *smetanaorum*.

Atheta (Oreostiba) yonghaicola sp. n. Figg. 86-89

Holotypus ♂, China, Gansu, Yonghai ca. 20 Km SW Yuzhong, 2700-2800 m, 9.VIII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).
Paratypus: 1 ♀, stessa provenienza.

Descrizione. Lunghezza 2,2 mm. Corpo lucido e nero-bruno con capo e addome neri; antenne brune con i due antennomeri basali bruno-rossicci; zampe bruno-rossicce. La reticolazione del capo e degli uroterghi liberi 5° e 6° è netta, quella del pronoto è distinta e quella delle elitre e dei quattro uroterghi basali è svanita. La punteggiatura del capo è svanita, quella del pronoto è fine e distinta. Tubercoletti superficiali coprono la superficie delle elitre. Edeago figg. 87-88, spermateca fig. 89.

Comparazioni. La nuova specie è affine ad *A. tibialis* (Heer, 1842) e specie affini diffuse dalla Scozia alla regione alpina, Pirenei e Caucaso. Infatti alcuni caratteri dell'edeago e della spermateca della nuova specie come il colore nero o nero bruno del corpo, si rinscontrano anche in *tibialis*. La nuova specie è distinta da essa, oltre che per la differente armatura genitale interna dell'edeago, per avere la parte apicale ventrale sporgente del bulbo basale, molto più sviluppata in modo tale che la lunghezza della "crista apicalis" è uguale in lunghezza alla lunghezza del segmento che prende origine dalla stessa "crista apicalis" e termina all'angolo ventrale, mentre in *tibialis* e specie affini, tale segmento è nettamente molto più breve della lunghezza della corrispondente "crista apicalis". Inoltre l'apice dell'edeago della nuova specie, in visione laterale, non presenta alcun dentino smussato come si osserva in *tibialis*. La spermateca della nuova

FIGG. 79-86

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e sesto urotergo libero del maschio. 79-82: *Atheta (Bessobia) peranomala* sp. n.; 83-85: *Atheta (Bessobia) pergranulosa* sp. n.; 86: *Atheta (Oreostiba) yonghaicola* sp. n.

specie non possiede una netta introflessione apicale del bulbo distale, ben presente e profonda in *tibialis*, e ha la parte prossimale con evidenza molto più sviluppata in lunghezza.

Atheta (Oreostiba) semitibialis sp. n. Figg. 90-93

Holotypus ♂, China, Gansu, 120 Km S Lanzhou, Guanghe Xian Ma Jia, 2300 m, 8.VII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).
Paratypus: 1 ♂, stessa provenienza.

Descrizione. Lunghezza 2,6 mm. Corpo lucido e nero-bruno; antenne nere; zampe giallo-brune. La reticolazione è svanita sul capo, sulle elitre e sui quattro uroterghi basali, è distinta sul pronoto ed è netta sul quinto urotergo libero. La punteggiatura del capo è ombelicata e svanita. I tubercoletti della superficie del pronoto sono distinti, quelli delle elitre sono superficiali. Edeago figg. 91-92, sesto urotergo libero del maschio fig. 93.

Comparazioni. La nuova specie è probabilmente affine ad *A. tibialis* (Heer, 1842) per i caratteri dell'edeago, per il colore del corpo e per il profilo del margine posteriore del sesto urotergo libero del maschio. E' tuttavia da essa ben differenziata per avere la parte apicale dell'edeago nettamente più stretta, in visione ventrale, per avere la parte mediana del margine posteriore del sesto urotergo libero del maschio nettamente protratta all'indietro (appena protratta in *tibialis*) e per l'armatura genitale interna dell'edeago, composta di un pezzo copulatore ricurvo e stretto, assente all'interno dell'edeago di *tibialis*.

Atheta (Oreostiba) shanicola sp. n. Figg. 94-95

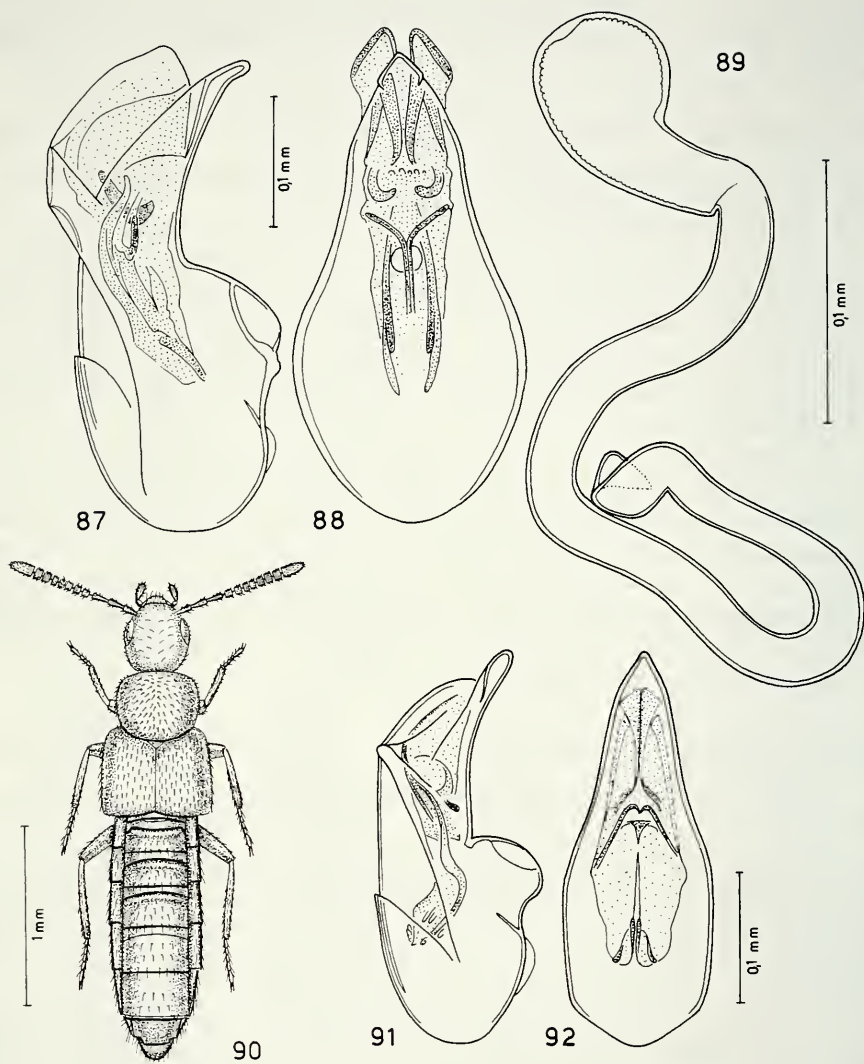
Holotypus ♀, China, Sichuan, Lang Musi, 3500-3600 m, 13.VII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

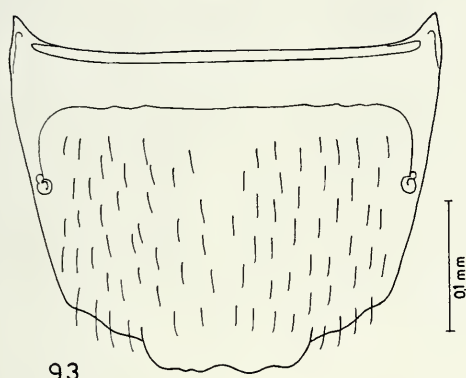
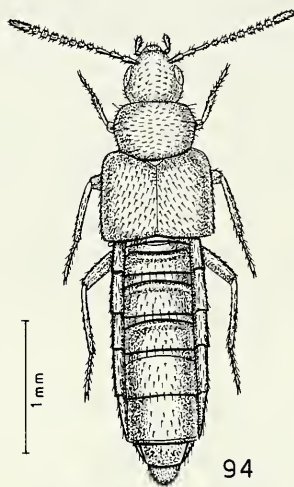
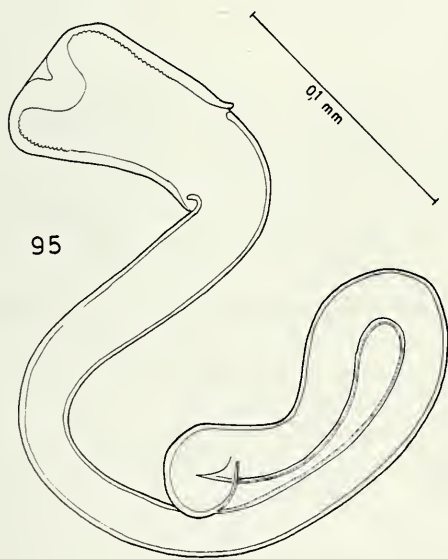
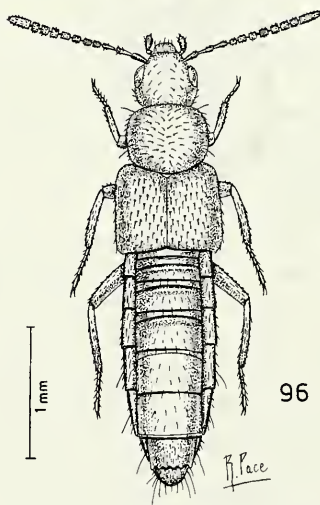
Descrizione. Lunghezza 3,2 mm. Corpo lucido e nero-bruno con addome nero; antenne brune con i tre antennomeri basali bruno-rossicci; zampe giallo-rossicce. La reticolazione del capo e del pronoto è netta, quella delle elitre e dell'addome è svanita, sull'addome è a maglie molto trasverse. I tubercoletti della superficie del capo e del pronoto sono distinti, quelli delle elitre sono superficiali. Spermateca fig. 94-95.

Comparazioni. La forma della spermateca della nuova specie è simile a quella di *A. sibirica* Maeklin, 1880, diffusa in Siberia, ma il bulbo distale della spermateca della nuova specie è nettamente più robusto, con forte introflessione apicale, mentre in *sibirica* non vi è distinta introflessione apicale. Inoltre la lunghezza della sutura delle elitre è maggiore della lunghezza del pronoto (indice 1,16), mentre in sibirica la sutura delle elitre è un po' più corta della lunghezza del pronoto (indice 0,90).

Etimologia. Il nome della nuova specie significa "colei che abita i monti", dal sostantivo cinese "shan" che significa monti.

Atheta (s. str.) linxiensis sp. n. Figg. 96-99

Holotypus ♂, Gansu, Dalijia Shan, 60 Km W Linxia, 3475 m, 11.VII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

FIGG. 87-92

Edeago in visione laterale e ventrale, spermateca e habitus. 87-89: *Atheta (Oreostiba) yonghaicola* sp. n.; 90-92: *Atheta (Oreostiba) semitibialis* sp. n.

FIGG. 93-96

Sesto urotergo libero del maschio, habitus e spermateca. 93: *Atheta (Oreostiba) semitibialis* sp. n.; 94-95: *Atheta (Oreostiba) shanicola* sp. n.; 96: *Atheta* (s. str.) *linxiensis* sp. n.

DESCRIZIONE. Lunghezza 3,4 mm. Corpo lucidissimo e nero pece con addome nero; antenne nere; zampe bruno-rossicce con femori bruni. La reticolazione del capo e del pronoto è netta, quella delle elitre è superficiale e quella dell'addome è molto svanita. Il corpo è coperto di tubercoletti distinti. Edeago figg. 97-98, sesto urotergo libero del maschio fig. 99.

COMPARAZIONI. La nuova specie si pone in posizione tassonomica intermedia tra *A. triangulum* (Kraatz, 1858a) e *A. aquatica* (Thomson, 1852), entambe della regione paleartica occidentale. Della prima la nuova specie ha il profilo ventrale dell'edeago, della seconda una prominenza ventrale presso la "crista apicalis". In visione ventrale l'apice dell'edeago è più largo di quello di entrambe le specie note. Inoltre il colore nero del corpo è ben differente da quello di *triangulum* che mostra elitre chiare con fascia obliqua oscura a partire dagli omeri e diretta verso la sutura.

Atheta (s. str.) serraculter sp. n. Figg. 100-104

Holotypus ♂, China, Gansu, pass btw Hezuo-Amqog, 3300 m, 12.VII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).
Paratypi: 19 es., stessa provenienza.

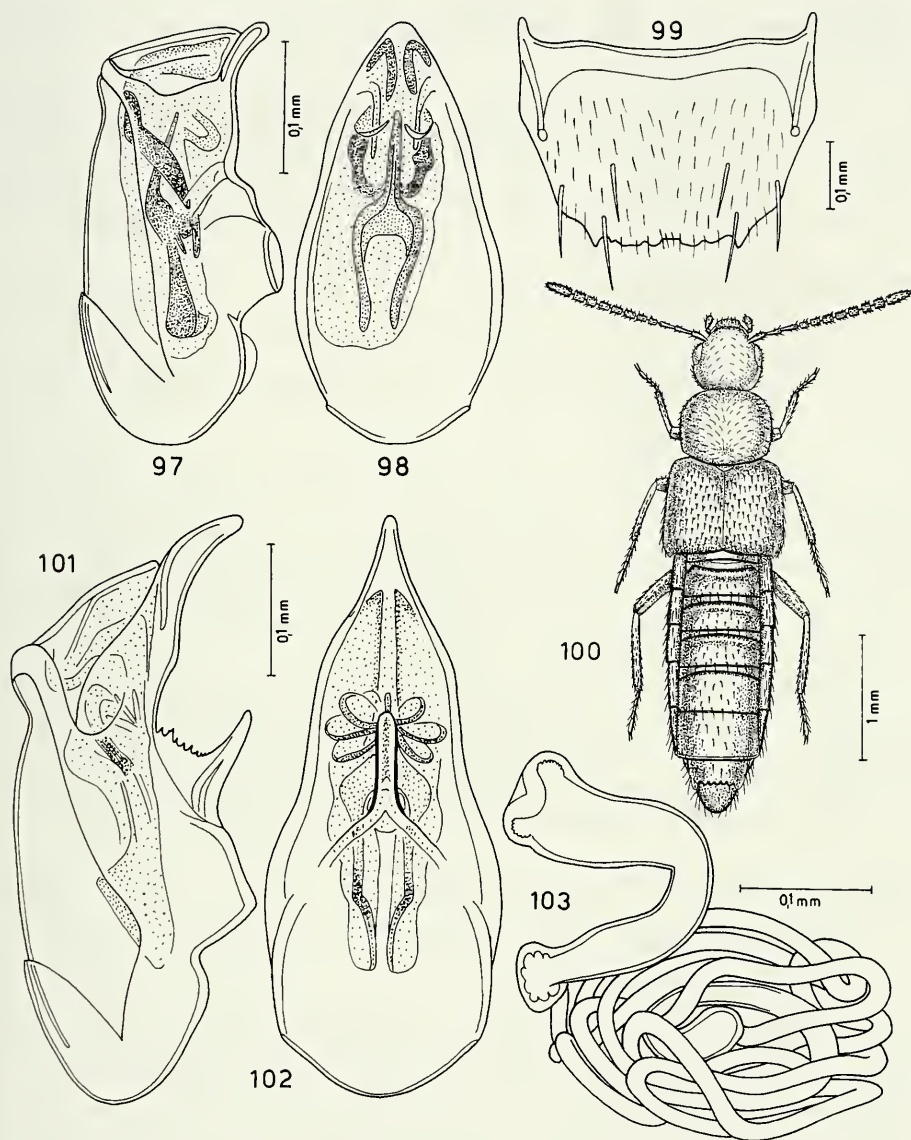
DESCRIZIONE. Lunghezza 3,9 mm. Corpo lucido e bruno con elitre giallo-brune e con addome nero; antenne brune con i tre antennomeri basali bruno-rossicci; zampe rossicce. La reticolazione del capo è netta, quella del pronoto e delle elitre è distinta e quella dell'addome è molto svanita, composta di maglie molto trasverse e ondulate. La punteggiatura del capo è molto svanita. I tubercoletti della superficie del pronoto e delle elitre sono distinti. Edeago figg. 101-102, spermateca fig. 103, sesto urotergo libero del maschio fig. 104.

COMPARAZIONI. In base alla forma dell'edeago e particolarmente per la presenza del robusto dente ventrale dell'edeago stesso, la nuova specie appare affine ad *A. iturupensis* Bernhauer, 1907, del Giappone. Se ne distingue per il profilo ventrale apicale dell'edeago, sinuato (arcuato in *iturupensis*), per il lato distale del dente ventrale seghettato (non seghettato in *iturupensis*), per l'apice dell'edeago, in visione ventrale, stretto e lungo (corto e largo in *iturupensis*) e per il margine posteriore del sesto urotergo libero del maschio polilobato (non lobato, ad andamento quasi rettilineo in *iturupensis*).

ETIMOLOGIA. Il nome della nuova specie significa "coltello a sega" a motivo del margine seghettato del dente ventrale dell'edeago.

Atheta (s. str.) **kazakhstanensis** sp. n. Figg. 105-108

Holotypus ♂, Kazakhstan, Alma Ata, 1000 m, 18.IX.1994, de Rougemont leg. (MHNG).
Paratypi: 5 ♀, stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 3,8 mm. Corpo lucido e nero con elitre brune con zona periscutellare nera; antenne brune con antennomero basale bruno-rossiccio; zampe giallo-rossicce con femori posteriori bruni e i medi con lato esterno bruno. La reticolazione del capo e del pronoto è distinta, quella delle elitre è netta, quella degli uroterghi anteriori è molto svanita e quella degli uroterghi posteriori è superficiale. I

FIGG. 97-103

Edeago in visione laterale e ventrale, sesto urotergo libero del maschio, habitus e spermateca. 97-99: *Atheta* (s. str.) *linxiensis* sp. n.; 100-103: *Atheta* (s. str.) *serraculter* sp. n.

tubercoletti della superficie del capo sono poco salienti e assenti sulla fascia mediana, quelli del pronoto sono distinti e quelli delle elitre sono salienti. Edeago figg. 106-107, spermateca fig. 108.

COMPARAZIONI. La presenza del dente ventrale dell'edeago permette di porre la nuova specie in posizione tassonomica vicina ad *A. castanoptera* (Kraatz, 1858a), diffusa nella regione paleartica occidentale. Ma il lungo dente ventrale dell'edeago della nuova specie è robusto e più corto (lungo e sottile in *castanoptera*) e la struttura della spermateca della nuova specie ha parte prossimale a matassa meno aggrovigliata.

Pelioptera (Tropimenelytron) viatica sp. n. Figg. 109-113

Holotypus ♀, China, Sichuan, Gongga Shan, above camp 3, 3050 m, 22.VII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

Paratypi: 1 ♀, stessa provenienza; 1 ♀, stessa provenienza, ma 3300-3350 m, 23.VII. 1994, A. Smetana leg.; 8 es., stessa provenienza, ma camp 2, 2800 m, 28.VII.1994, A. Smetana leg.

DESCRIZIONE. Lunghezza 3,6 mm. Corpo lucido con addome lucidissimo. Corpo nero pece con addome nero; antenne nero pece con i tre antennomeri basali bruni; zampe rossicce. La reticolazione dell'avancorpo è netta, quella dell'addome è svanita, composta di maglie poligonali irregolari. I tubercoletti della superficie del capo sono svaniti, quelli dell'addome sono netti. La punteggiatura del pronoto è netta, quella delle elitre è indistinta. Edeago figg. 110-111, spermateca fig. 112, sesto urotergo libero del maschio fig. 113.

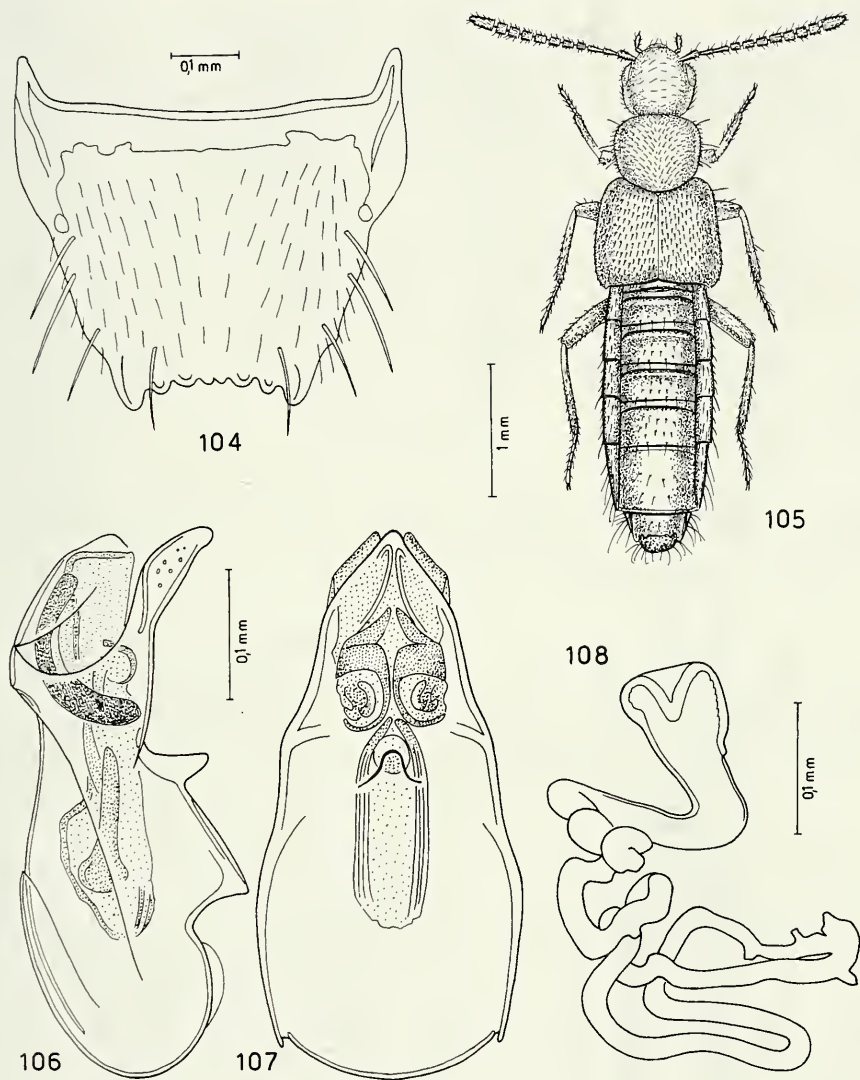
COMPARAZIONI. La nuova specie appare simile a *P. angusticollis* Cameron, 1939, dell'India, se si osservano edeago e spermateca. Ma le elitre e il quinto urotergo libero del maschio non presentano carene come in *angusticollis*. Inoltre il bulbo distale della spermateca è molto più trasverso in *angusticollis* che nella nuova specie e la parte prossimale è molto protratta in *angusticollis* e breve nella nuova specie.

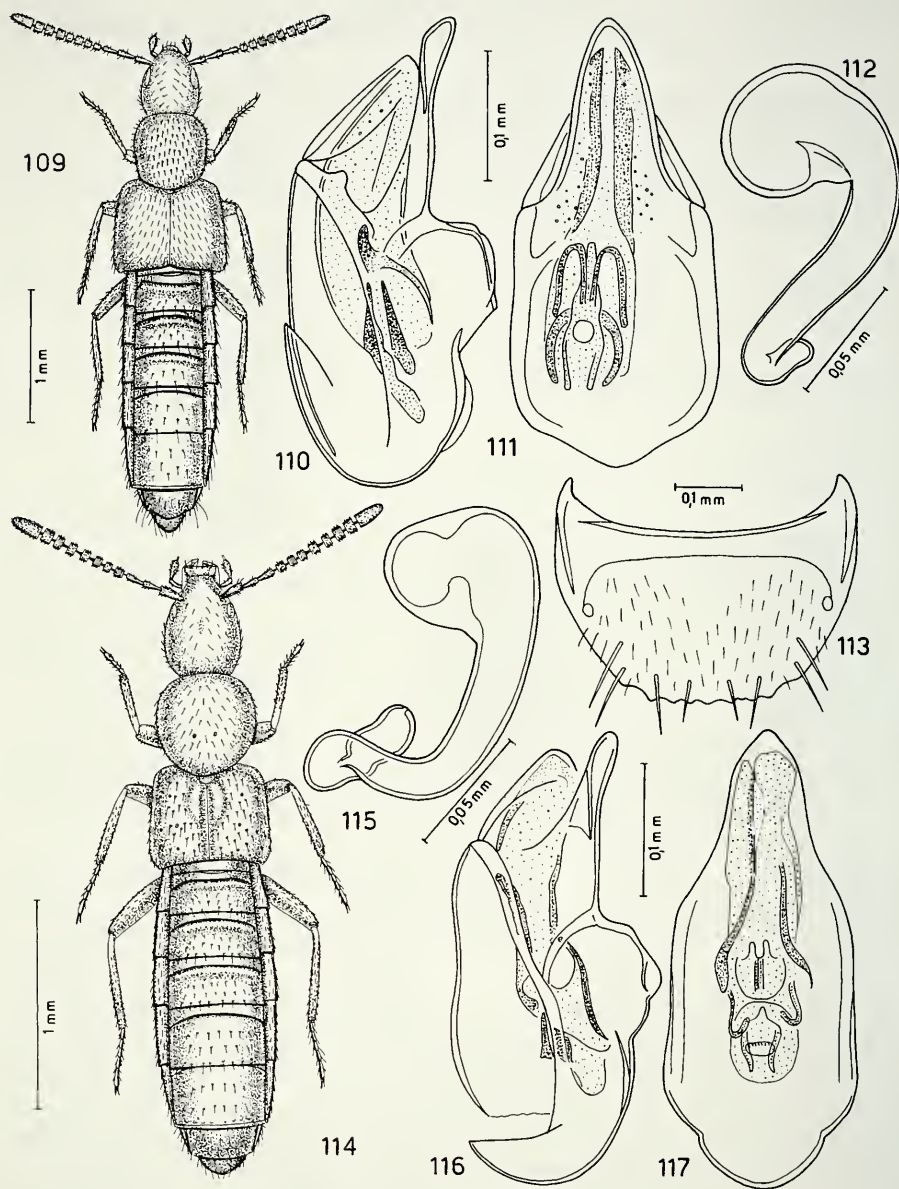
Pelioptera (Tropimenelytron) sakhalinensis sp. n. Figg. 114-117

Holotypus ♂, Russia, Sakhalin, Aniva distr. 5 Km W Petropaulovskiy, tributary of Lyutoga river, 20-21.VII.1993, Putz & Wrase leg. (CASS).

Paratypus: 1 ♀, stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,8 mm. Corpo lucido e bruno con pronoto, elitre, margine posteriore dei tre uroterghi basali, metà posteriore del quarto urite libero e l'intero urite quinto giallo-bruni; antenne brune con i tre antennomeri basali bruno-rossicci; zampe gialle. La reticolazione del capo è più netta in avanti che all'indietro, quella del pronoto e dell'addome è pure netta, quella delle elitre è svanita. I tubercoletti della superficie del capo sono svaniti, quelli del pronoto e delle elitre sono salienti. Spermateca fig. 115, edeago figg. 116-117.

COMPARAZIONI. La nuova specie è simile a *P. angusticolis* Cameron, 1939, dell'India, ma ha occhi ed elitre molto ridotti (occhi lunghi quanto le tempie ed elitre molto più lunghe del pronoto in *angusticollis*). Il bulbo distale della spermateca è voluminoso e piriforme nella nuova specie, schiacciato e reniforme è quello di *angusticollis*.

Figg. 104-108

Sesto urotergo libero del maschio, habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 104: *Atheta* (s. str.) *serraculter* sp. n.; 105-108: *Atheta* (s. str.) *kazakhstanensis* sp. n.

FIGG. 109-117

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, spermateca e sesto urotergo libero del maschio. 109-113: *Pelioptera (Tropimenelytron) viatica* sp. n.; 114-117: *Pelioptera (Tropimenelytron) sakhalinensis* sp. n.

Pelioptera (s. str.) **samchunensis** sp. n. Figg. 118-121

Holotypus ♀, Hong Kong, XII.1995-I.1996, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypi: 4 es., stessa provenienza; 3 ♀, Hong Kong, Kadoorie Agricultural Research Centre, flight interception trap, 19-31.V.1996, de Rougemont leg.; 1 ♀, stessa provenienza, ma VI.1996, de Rougemont leg.; 69 es., Hong Kong, Kadoorie Farm, V.1996, de Rougemont leg.; 1 ♂ e 1 ♀, China, Zhejiang Prov., Lin'an County, 1000 m, W Tianmu Shan N.R., 18.V.1996, J. Cooter leg.

Descrizione. Lunghezza 2,1 mm. Corpo lucido e nero con elitre giallo-brune sul disco; antenne nere; zampe giallo-rossicce. L'avancorpo è coperto di reticolazione molto svanita, la superficie dell'addome è priva di reticolazione. La punteggiatura del capo è superficiale. I tubercoletti della superficie del pronoto sono fini e poco distinti, quelli delle elitre sono salienti. Edeago figg. 119-120, spermateca fig. 121.

Comparazioni. La nuova specie, in base alla forma dell'edeago e della spermateca, è affine a *P. opaca* Kraatz, 1857, dello Sri Lanka, e a *P. exasperata* (Kraatz, 1859), dell'India, dello Sri Lanka e del Nepal. Essa è distinta da entrambe per avere gli occhi più lunghi delle tempie (occhi nettamente più corti delle tempie in *opaca* ed *exasperata*) e per l'introflessione apicale del bulbo distale della spermateca voluminosa e non conica come in *opaca* o strettissima e profonda come in *exasperata*.

Etimologia. La nuova specie prende nome da Samchun, il fiume di Hong Kong.

Pelioptera (s. str.) **kwantungensis** sp. n. Figg. 122-125

Holotypus ♂, Hong Kong, XII.1995-I.1996, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypi: 18 es., stessa provenienza; 2 ♂, Hong Kong, Kadoorie Agricultural Research Centre, 19-31.V.1996, de Rougemont leg.; 1 ♂, stessa provenienza, ma flight interception trap, VI.1996, de Rougemont; 1 ♀, stessa provenienza, ma VIII.1996, de Rougemont leg.; 1 ♂, Hong Kong, Kadoorie Farm, V.1996, de Rougemont leg.; 6 es., Hong Kong, Tai Po, III.1996 e V.1996, de Rougemont leg.

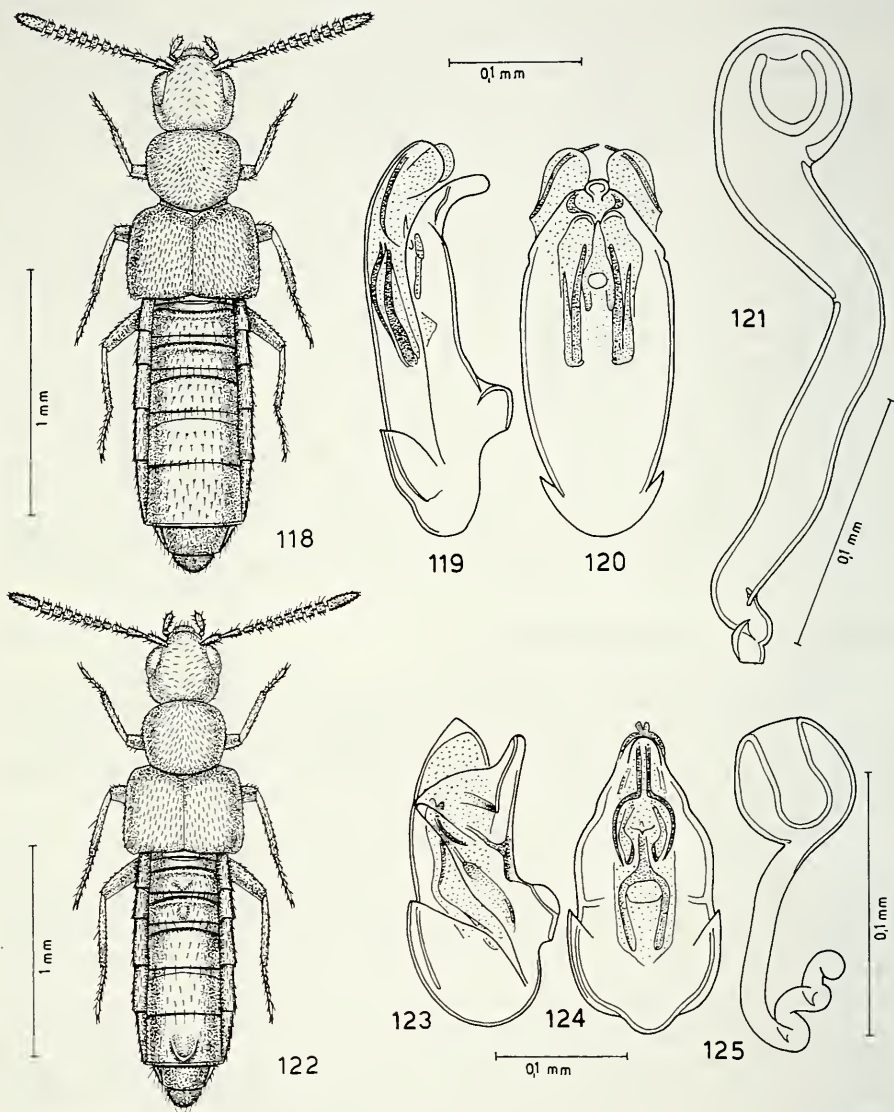
Descrizione. Lunghezza 2,2 mm. Avancorpo debolmente opaco, addome lucido. Corpo bruno con apice addominale bruno-rossiccio; antenne brune; zampe gialle. La reticolazione del capo è netta, quella del pronoto e delle elitre è svanita. La punteggiatura del capo e del pronoto è quasi indistinta. Tubercoletti svaniti coprono la superficie delle elitre. I caratteri sessuali secondari dell'addome del maschio possono essere assenti. Edeago figg. 123-124, spermateca fig. 125.

Comparazioni. Per la forma dell'edeago e della spermateca, la nuova specie è affine sia a *P. unituberculata* (Bernhauer, 1915a), della Nuova Britannia, che da *P. sagadensis* Pace, 1990a, delle Filippine e del Vietnam. Da entrambe è distinta per avere la spermateca più sviluppata, con parte prossimale più protratta.

Etimologia. La nuova specie prende nome dalla provincia cinese di Kwangtung confinante con Hong Kong, sua località tipica.

Pelioptera (Geostibida) lii sp. n. Figg. 126-127

Holotypus ♀, China, Hebei Prov., Yongniang, 6.X.1995, Shuqiang Li leg. (MHNG).
Paratypi: 2 ♀, stessa provenienza.

Descrizione. Lunghezza 2,0 mm. Corpo lucidissimo e giallo-rossiccio con capo e uriti liberi 3°, 4° e 5° (tranne il margine posteriore rossiccio) bruni, elitre giallo-brune;

FIGG. 118-125

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 118-121: *Pelioptera* (s. str.) *samchunensis* sp. n.; 122-125: *Pelioptera* (s. str.) *kwantungensis* sp. n.

antenne giallo-rossicce con undicesimo antennomero rossiccio; zampe gialle. La reticolazione della superficie del corpo è svanita. L'avancorpo è coperto di tubercoletti estremamente svaniti o indistinti, l'addome ha tubercoletti distinti. Spermateca fig. 127.

COMPARAZIONI. La nuova specie è distinta da *P. indica* Cameron, 1939, dell'India, per avere le elitre giallo-rossicce e non brune come in *indica*, per il quarto antennomero molto trasverso (lungo quanto largo in *indica*) e per la presenza di introflessione apicale del bulbo distale della spermateca (introflessione assente nel bulbo distale della spermateca di *indica*).

ETIMOLOGIA. La nuova specie è dedicata al suo raccoglitore, il Dr. Shuqiang Li di Stuttgard (Germania).

Pelioptera (Geostibida) kowloonensis sp. n. Figg. 128-132

Holotypus ♀, Hong Kong, XII.1995-I.1996, de Rougemont leg. (MHNG).
Paratypi: 1 ♀, stessa provenienza; 5 es., Hong Kong, Tai Po, III.1996, de Rougemont leg.

DESCRIZIONE. Lunghezza 1,9 mm. Corpo lucidissimo e nero-bruno, antenne comprese; zampe gialle con femori giallo-bruni. La reticolazione del capo è molto svanita, quella del pronoto è superficiale e quella delle elitre e dell'addome è distinta, sull'addome a maglie trasverse. La punteggiatura del capo e del pronoto è indistinta, quella delle elitre è rada e fine. I tubercoletti della superficie dell'addome sono distinti. Edeago figg. 129-130, sesto urotergo libero del maschio fig. 131, spermateca fig. 132.

COMPARAZIONI. La nuova specie è distinta da *P. indica* Cameron, 1939, dell'India, per avere l'edeago molto meno sviluppato e la spermateca con bulbo distale ellittico e con parte prossimale a spirale e non con bulbo distale sferico e con parte prossimale rettilinea come in *indica*.

ETIMOLOGIA. La nuova specie prende nome da Kowloon, la penisola di Hong Kong.

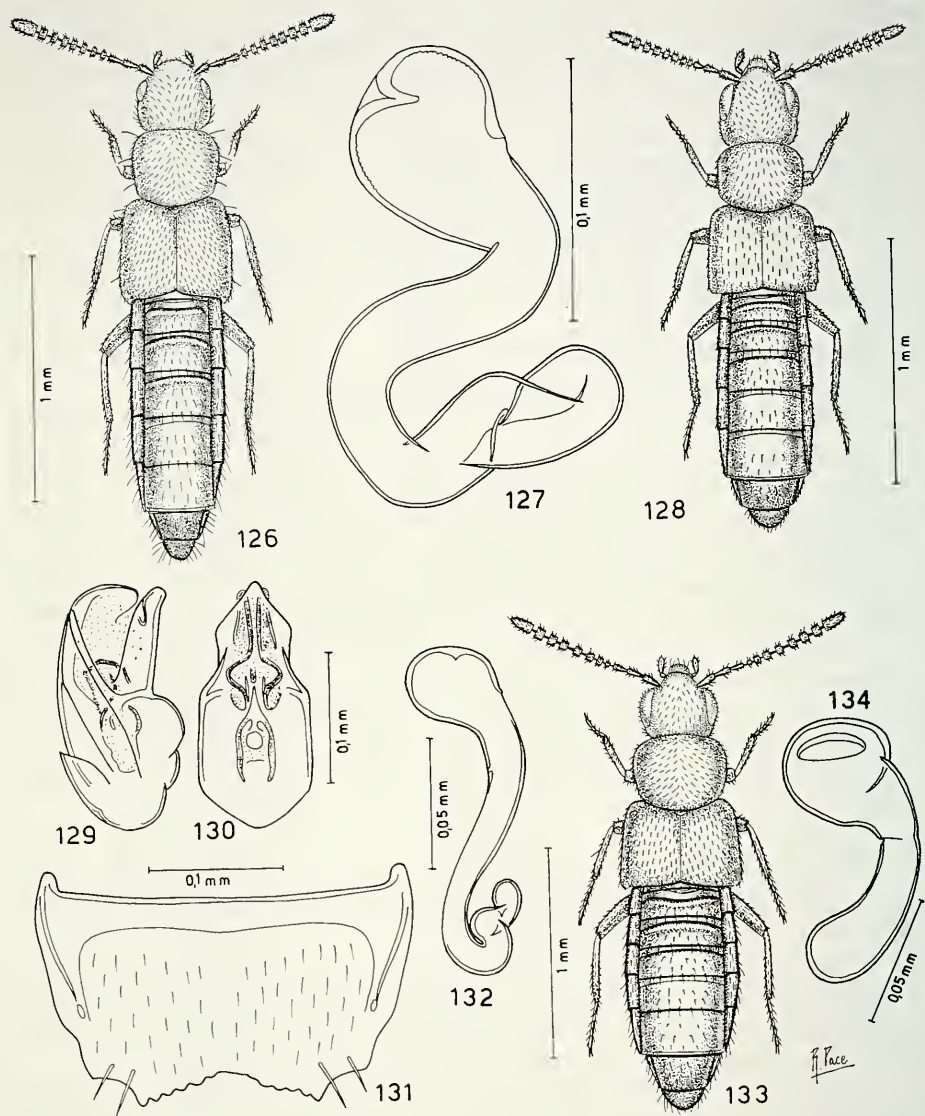
Pelioptera (Geostibida) eremita sp. n. Figg. 133-134

Holotypus ♀, Hong Kong, Kadoorie Agricultural Research Centre, flight interception trap, 19-31.V.1996, de Rougemont leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,1 mm. Corpo lucido e giallo-bruno (immaturo); antenne brune; zampe gialle. La reticolazione delle superficie del capo e dell'addome è superficiale, quella del pronoto e delle elitre è molto svanita. I tubercoletti che coprono la superficie dell'avancorpo sono molto superficiali. Spermateca fig. 133.

COMPARAZIONI. Per la forma della spermateca e per gli occhi molto sviluppati, la nuova specie è forma affine a *P. championi* Cameron, 1939, dell'India. Se ne distingue per la minore dimensione della spermateca che ha bulbo distale poco dilatato e parte prossimale breve (bulbo distale assa dilatato e parte prossimale lunga della spermateca di *championi*).

Nepalota gansuensis sp. n. Figg. 135-138

Holotypus ♂, China, Gansu, Xinlong Shan, ca. 70 Km S Lanzhou, 2225-2380 m, 7.VIII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).
Paratypi: 17 es., stessa provenienza.

FIGG. 126-134

Habitus, spermateca, edeago in visione laterale e ventrale e sesto urotergo libero del maschio. 126-127: *Pelioptera* (s. str.) *lii* sp. n.; 128-132: *Pelioptera (Geostibida) kowloonensis* sp. n.; 133-134: *Pelioptera (Geostibida) eremita* sp. n.

DESCRIZIONE. Lunghezza 4,1 mm. Corpo lucido e bruno con addome bruno-rossiccio avente gli uriti liberi 4° e 5° bruni; antenne brune con i due antennomeri basali giallo-rossicci; zampe gialle. La reticolazione del capo e del pronoto è netta, quella delle elitre è distinta. L'addome è quasi privo di reticolazione: su alcune aree ristrette è a maglie molto trasverse e molto svanite. I tubercoletti della superficie del capo e del pronoto sono molto svaniti, quelli delle elitre sono indistinti. Edeago figg. 136-137, spermateca fig. 138.

COMPARAZIONI. La nuova specie è affine a *N. franzi* Pace, 1987b, del Nepal. Ne è distinta per l'edeago più ampiamente arcuato al lato ventrale e avente armatura genitale interna composta da due lamine ricurve di cui una corta e altri pezzi copulatori, mentre in *franzi* è presente un'unica lamina ricurva e di dimensioni intermedie.

Nepalota globifera sp. n. Figg. 139-140

Holotypus ♀, China, Yunnan, Ruili, ca. 700 m, 3.II.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 3,4 mm. Corpo lucidissimo e nero-bruno con uriti liberi 4° e 5° neri; antenne nere con i due antennomeri basali nero-bruni; zampe bruno-rossicce. Una reticolazione svanita è presente solo sulla superficie delle elitre, sul resto del corpo non vi è traccia di reticolazione. La punteggiatura del capo e del pronoto è fine, quella delle elitre poco saliente. Spermateca fig. 140.

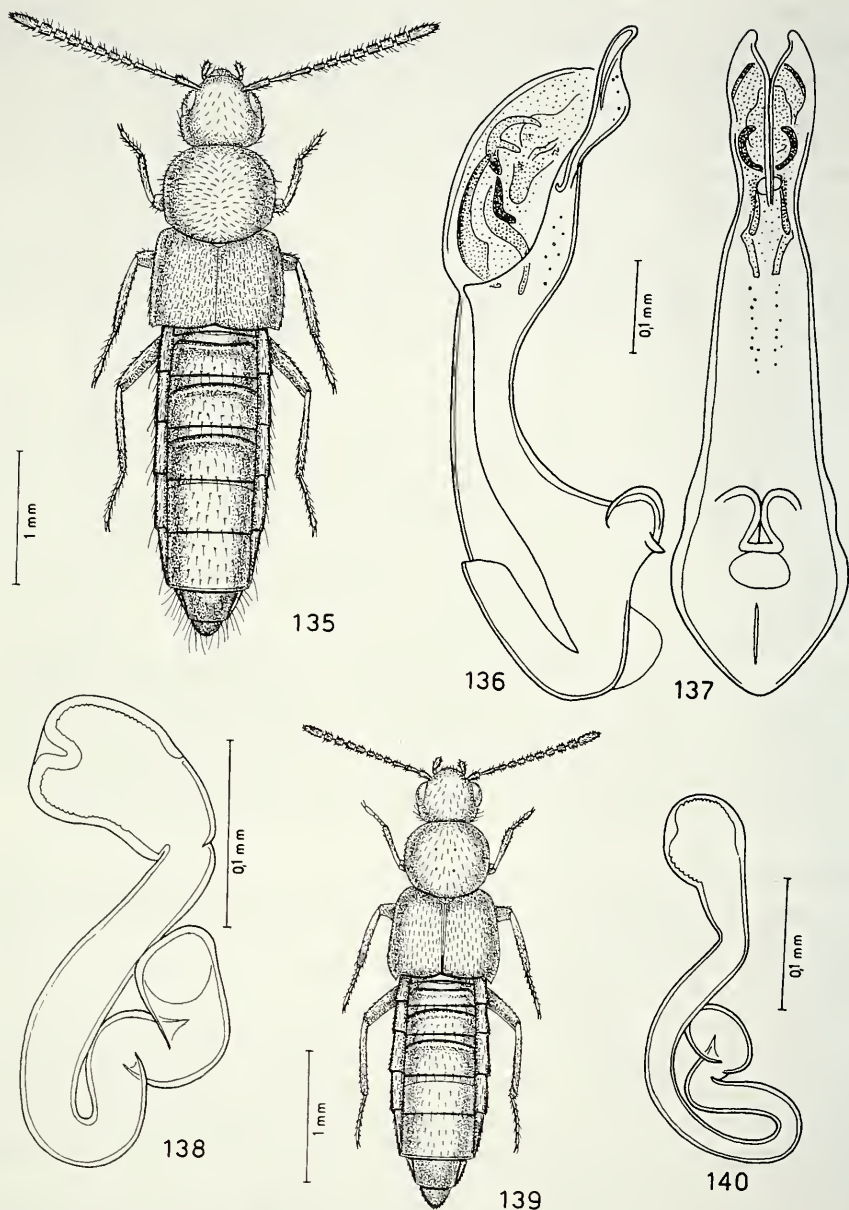
COMPARAZIONI. L'addome della nuova specie non è con evidenza ristretto all'indietro, nè il pronoto è più fortemente ristretto in avanti che all'indietro, pertanto la nuova specie sembra affine a *N. pernitida* (Pace, 1984) della Brimania. La nuova specie se ne differenzia essenzialmente per la forma asimmetrica del bulbo distale della spermateca, con introflessione apicale brevissima e non come in *pernitida* con bulbo distale della spermateca simmetrico, con profonda e larga introflessione apicale.

Nepalota smetanai sp. n. Figg. 141-144

Holotypus ♂, China, Sichuan, Gongga Shan, above camp 2, 2800 m, 25.VII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

Paratypi: 15 es., China, Gansu, Xinlong Shan, ca. 70 Km S Lanzhou, 2225-2380 m, 7.VIII.1994, A. Smetana leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 3,8 mm. Corpo lucido e bruno; antenne brune con i due antennomeri basali giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. La reticolazione del capo è distinta, quella del pronoto è netta, quella delle elitre è superficiale e quella dell'addome è assai svanita e a maglie molto trasverse. La punteggiatura del capo è svanita. I tubercoletti che coprono il pronoto e le elitre sono molto superficiali. Edeago figg. 142-143, spermateca fig. 144.

COMPARAZIONI. Per la forma dell'edeago e della spermateca, la nuova specie sembra affine a *N. fessa* Pace, 1987c, del Nepal. Tuttavia l'addome non è evidentemente molto ristretto all'indietro e gli occhi sono più sviluppati di quelli di *fessa*. Le differenze più vistose sono nell'edeago che ha uno sviluppo minore e il profilo ventrale, in visione laterale, largamente arcuato, ma in modo poco profondo e non arcuato strettamente e profondamente come in *fessa*.

FIGG. 135-140

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 135-138: *Nepalota gansuensis* sp. n.; 139-140: *Nepalota globifera* sp. n.

Etimologia. La nuova specie è dedicata al suo raccoglitore, il noto studioso di Staphylinidae Dr. Ales Smetana di Ottawa.

Nepalota granulosella sp. n. Figg. 145-146

Holotypus ♀, China, Beijing, Xialongmen, 1100-1500 m, 1.VII.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

Descrizione. Lunghezza 3,2 mm. Corpo lucido e bruno con elitre e margine posteriore dei tre uriti basali bruno-rossicci e con uriti liberi 4° e 5° nero-bruni; antenne brune con i quattro antennomeri basali giallo-rossicci; zampe rossicce. La reticolazione del capo è molto svanita, quella del pronoto è poco superficiale, quella delle elitre è distinta e quella dell'addome è assente. La punteggiatura del capo è svanita. Il pronoto presenta due punti isolati molto superficiali e superficie coperta di distinti tubercoletti che sulle elitre sono svaniti. Spermateca fig. 146.

Comparazioni. L'habitus della nuova specie è molto simile a quello di *N. fessa* Pace, 1987c, del Nepal, ma gli occhi sono lunghi quanto le tempie (e non molto più corti come in *fessa*) e la spermateca è priva di introflessione apicale del bulbo distale e di parte prossimale molto lunga, con bulbo prossimale molto sviluppato come in *fessa*.

Nepalota chinensis sp. n. Figg. 147-150

Holotypus ♂, China, Zhejiang, Tianmushan, 23.IV.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

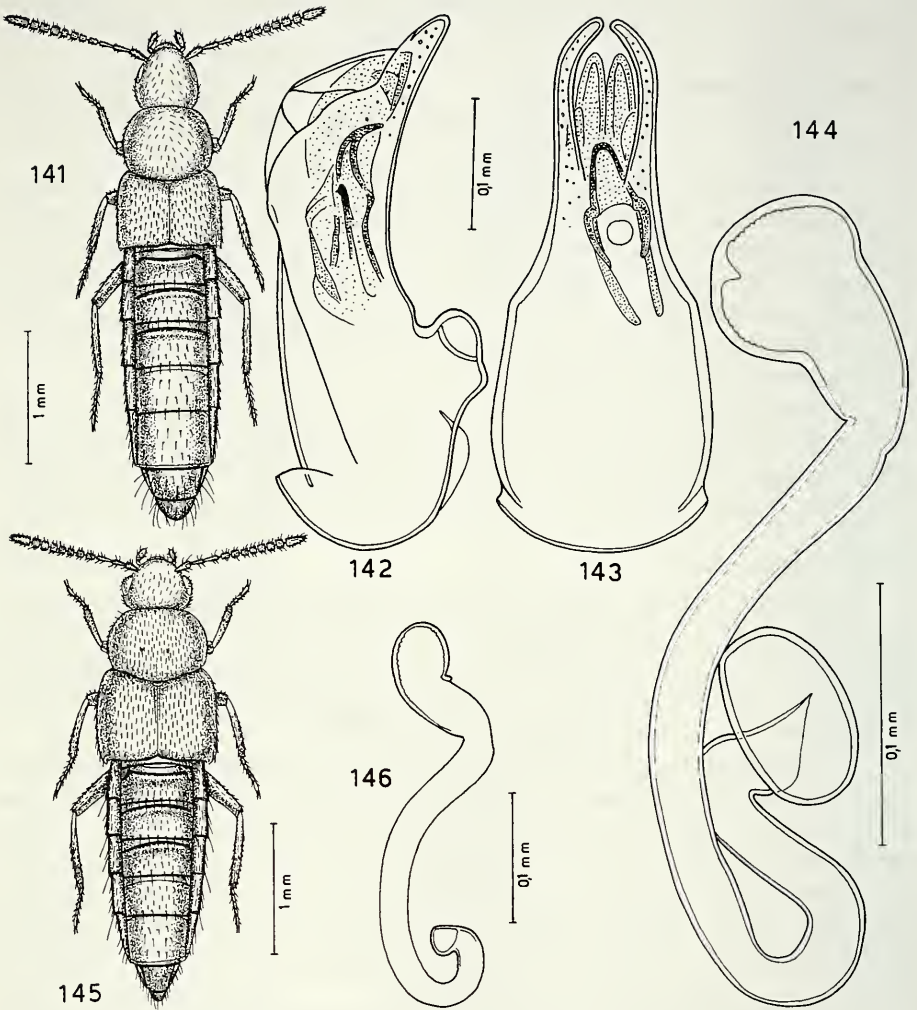
Paratypi: 49 es., stessa provenienza; 1 ♂ e 2 ♀, stessa provenienza, ma 2.IX.1994, de Rougemont leg.; 18 es., China, Zhejiang Prov. Anji County, ca. 500 m, Long Wan Shan N.R., 12.V.1996, J. Cooter leg.; 1 ♂, China, Zhejiang Prov., Lin'an County, 1000 m, W Tianmu Shan N.R., 18.V.1996, J. Cooter leg.; 1 ♀, China, Yunnan, Ruili, ca. 700 m, 3.II.1993, de Rougemont leg.; 1 ♂ e 1 ♀, China, Shaanxi, Nanwutai, 17.IX.1995, de Rougemont leg.

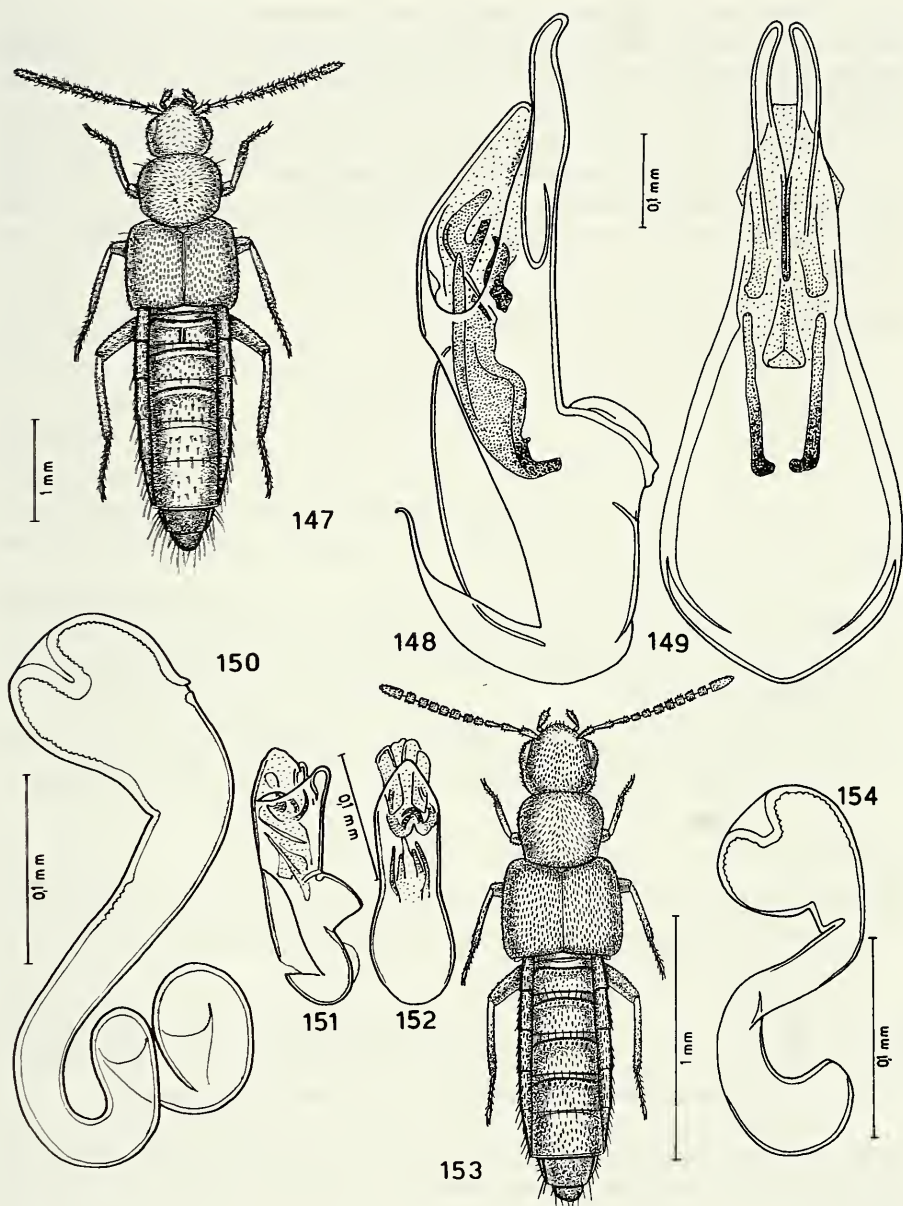
Descrizione. Lunghezza 4,6 mm. Corpo lucido e nero-bruno con elitre brune; antenne nero-brune con antennomero basale rossiccio; zampe rossicce. La reticolazione del capo è netta, quella del pronoto è nettissima, quella delle elitre è distinta e quella dell'addome è assente. I tubercoletti del disco del capo sono svaniti, quelli del resto della superficie epicraniale sono distinti, quelli del pronoto sono distinti, quelli delle elitre sono svaniti e quelli dell'addome sono assenti. Il primo urotergo libero del maschio mostra una carena mediana affilata. Edeago figg. 148-149, spermateca fig. 150.

Comparazioni. La nuova specie è chiaramente distinta da *N. fessa* Pace, 1987c, del Nepal, se si osservano l'edeago e la spermateca. La parte apicale dell'edeago della nuova specie è a profilo ventrale pressoché rettilineo, mentre in *fessa* è profondamente arcuato. L'armatura genitale interna dell'edeago di *fessa* è più sviluppata e più robusta di quella della nuova specie. La spermateca della nuova specie è molto meno sviluppata, con introflessione apicale del bulbo distale profonda (appena sporgente in *fessa*).

Alevonota sericata sp. n. Figg. 151-154

Holotypus ♂, China, Beijing, Panshan, 8.V.1993, 8.V.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypus: 1 ♀, stessa provenienza.

FIGG. 141-146

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 141-144: *Nepalota smetanai* sp. n.; 145-146: *Nepalota granulosella* sp. n.

FIGG. 147-154

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 147-150: *Nepalota chinensis* sp. n.; 151-154: *Alevonota sericata* sp. n.

DESCRIZIONE. Lunghezza 1,9 mm. Corpo debolmente lucido e nero bruno; antenne brune; zampe giallo-brune. L'intera superficie corporea è coperta di tubercoletti fittissimi e distinti, posti su un fondo non reticolato. Edeago figg. 151-152, spermateca fig. 154.

COMPARAZIONI. La nuova specie è distinta da *A. chinensis* Pace, 1993, della Cina, per la taglia corporea nettamente minore (1,9 mm invece di 2,8 mm), per gli occhi lunghi quanto le tempie (molto più corti delle tempie in *chinensis*) e per la parte prossimale della spermateca descrivente un semicerchio e non una spira completa come in *chinensis*.

Gastropaga (Rougemontia) rougemonti sp. n. Figg. 155-156

Holotypus ♀, Hong Kong, N.T., IX.1996, de Rougemont leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 1,7 mm. Avancorpo lucido, addome lucidissimo. Corpo giallo-rossiccio comprese le antenne e le zampe. La reticolazione del capo e delle elitre è svanita, quella del pronoto è molto svanita e quella dell'addome è assente. La punteggiatura del capo è distinta e composta di punti grandi, quella del pronoto è svanita. I tubercoletti della superficie delle elitre sono svaniti, quelli dell'addome sono fini e distinti. Spermateca fig. 156.

COMPARAZIONI. La nuova specie si distingue da *G. siamensis* Pace, 1984, della Thailandia e della Cina, per gli occhi più sviluppati, per le elitre larghe quanto il pronoto (elitre più larghe del pronoto in *siamensis*) e per la parte prossimale della spermateca più prolungata.

ETIMOLOGIA. La nuova specie è dedicata al suo raccoglitore, il noto studioso di Staphylinidae Guillaume de Rougemont di Londra.

THAMIARAEINI

Mimacrotona (s. str.) **taiwanensis** sp. n. Figg. 157-160

Holotypus ♂, Taiwan, 95° 323, epiphytes, Ieng-Tze Yang leg. (MHNG).
Paratypi: 60 es., stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 1,35 mm. Corpo molto convesso, lucido e giallo-rossiccio con capo, elitre e parte posteriore del quarto urotergo libero bruni; antenne e zampe gialle. La superficie corporea è coperta da tubercoletti fitti e assai superficiali, posti su un fondo non reticolato. Edeago figg. 158-159, spermateca fig. 160.

COMPARAZIONI. La nuova specie è distinta da *M. orousseti* Pace, 1990b, del Nepal, per la taglia corporea minore (1,70 in *orousseti*), per l'edeago poco arcuato al lato centrale e per il bulbo distale della spermateca poco sviluppato (molto sviluppato in *orousseti*).

Mimacrotona (s. str.) **rougemonti** sp. n. Figg. 161-163

Holotypus ♂, Hong Kong, Tai Po, V.1996, flight interception trap, de Rougemont leg. (MHNG).
Paratypus: 1 ♂, stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 1,7 mm. Corpo debolmente lucido e rossiccio con elitre bruno-rossicce; antenne e zampe rossicce. La reticolazione del capo è estremamente superficiale, quella del pronoto e delle elitre è svanita e quella dell'addome è assente. I tubercoletti della superficie del capo e del pronoto sono fini e distinti, quelli delle elitre sono svaniti. Solo il terzo urotergo libero è coperto di scultura a distinte squame, gli altri l'hanno confusa o ne sono privi. Edeago figg. 162-163.

COMPARAZIONI. La nuova specie è affine a *M. orousseti* Pace, 1990b, del Nepal, a motivo della forma dell'edeago. Ma la nuova specie ha l'undicesimo antennomero del maschio lungo quanto i tre precedenti antennomeri considerati insieme, mentre in *orousseti* è più corto dei tre precedenti presi insieme. L'edeago della nuova specie ha minore sviluppo, è più ampiamente arcuato al lato ventrale e, in visione ventrale, ha l'apice più largo.

ETIMOLOGIA. La nuova specie è dedicata al suo raccoglitore il collega Guillaume de Rougemont di Londra.

Aidemonusa subgen. n. di *Mimoxypoda* Cameron, 1925

Il nuovo sottogenere *Aidemonusa* del genere *Mimoxypoda* Cameron, 1921 si distingue come segue;

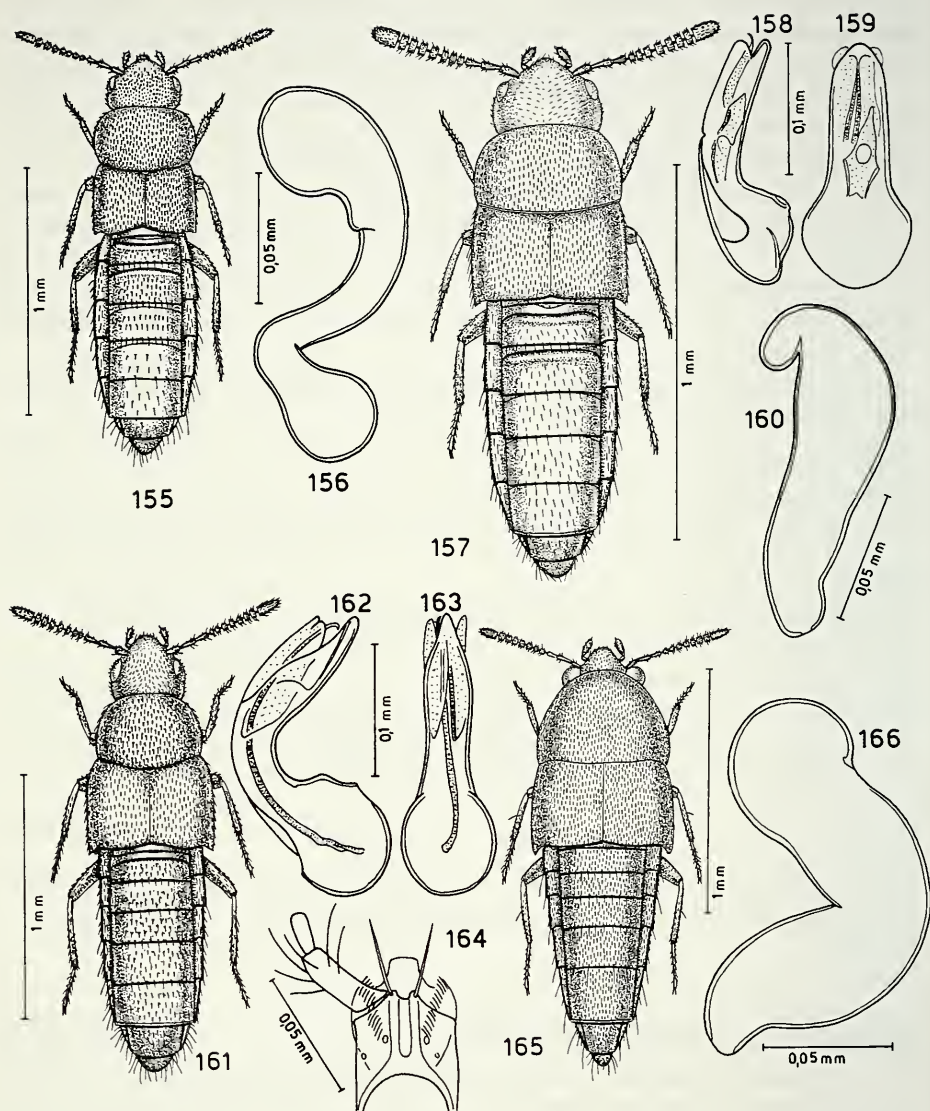
1 Capo nascosto sotto il pronoto (in fig. 165 il capo è stato forzatamente tratto fuori da sotto il pronoto); ligula intera, ma larghissima e corta; spermateca piegata come la lettera C. . . . . *Aidemonusa* subgen. n.
(Typus subgeneris: *Mimoxypoda (Aidemonusa) fasciatipennis* sp. n.)

\- Capo normalmente sporgente da sotto il pronoto; ligula intera, ma stretta e di media lunghezza; spermateca piegata secondo la lettera S. . . . . *Mimoxypoda s.* str.
(Typus subgeneris: *Mimoxypoda* (s. str.) *rufa* Cameron 1925)

ETIMOLOGIA. Il nome del nuovo sottogenere significa "Essenza vereconda", dato che il capo è nascosto sotto il pronoto, tale atteggiamento suggerisce timore e verecondia.

Mimoxypoda (Aidemonusa) fasciatipennis sp. n. Figg. 164-166

Holotypus ♀, Hong Kong, Tai Po, V.1996, de Rougemont leg. (MHNG).
Paratypi: 2 ♀, stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 1,6 mm. Corpo debolmente lucido e giallo-rossiccio con occhi bruni, con elitre brune aventi base, sutura e margine posteriore giallo-rossicci e con addome rossiccio avente estremità giallo-rossiccia; antenne con i tre antennomeri basali gialli, gli antennomeri 4° a 9° giallo-bruni e il decimo e l'undicesimo giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. La reticolazione del pronoto è molto svanita, quella sul resto del corpo è assente. La punteggiatura del capo è rada e distinta. I tubercoletti della superficie del pronoto sono assai poco distinti, quelli delle elitre sono fini e salienti. L'addome è coperto di fitta pubescenza sericea. Spermateca fig. 166.

FIGG. 155-166

Habitus, spermateca, edeago in visione laterale e ventrale, spermateca e labio con palpo labiale. 155-156: *Gastropaga (Rougemontia) rougemonti* sp. n.; 157-160: *Mimacrotona* (s. str.) *taiwanensis* sp. n.; 161-163: *Mimacrotona* (s. str.) *rougemonti* sp. n.; 164-166: *Mimoxypoda* (*Aidemonusa* subg. n.) *fasciatipennis* sp. n.

Mimoxypoda (s. str.) **chinensis** sp. n. Figg. 167-169

Holotypus ♂, China, Yunnan, Dali, 9.II.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

Descrizione. Lunghezza 1,9 mm. Corpo lucido e nero-bruno con addome nero; antenne brune con antennomero basale bruno rossiccio; zampe brune. La reticolazione delle elitre è molto svanita (le elitre forse non sono pertinenti dato che staccate dal corpo sono state recuperate nel liquido di conservazione in provetta), quella del capo e del pronoto è assente. I tubercoletti della superficie dell'avancorpo sono superficiali, quelli dell'addome sono salienti. Edeago figg. 168-169.

Comparazioni. La nuova specie è simile a *M. indica* Cameron, 1939, dell'India, ma la taglia corporea è maggiore (1,6 mm in *indica*). L'edeago della nuova specie è meno ampiamente arcuato al lato ventrale, ha "crista apicalis" più lunga e ha apice, in visione ventrale, a punta e non ampiamente semicircolare come in *indica*.

PYGOSTENINI

Mesomegaskela gen. n. Figg. 176-184

Diagnosi. Il nuovo genere è affine al genere *Pygostenus* Kraatz, 1858b, unicamente diffuso nella regione etiopica. Con questo genere, il nuovo condivide la forma fusiforme del corpo, ma le antenne non sono corte e fusiformi.

Descrizione. Occhi sviluppati; le procoxe e le mesocoxe sono molto larghe; femori molto dilatati, particolarmente i pro-mesofemori; tibie cortissime; formula tarsale 4-5-5 (figg. 179-189); palpi labiali di tre articoli (fig. 183); ligula larghissima, divisa in due lobi; paraglosse molto prominenti in avanti; palpi mascellari di quattro articoli (fig. 184); meso-metasterno come da fig. 178; nono segmento addominale fig. 182; parte prossimale della spermateca avvolta in quattro spire (al massimo con una stretta spira in *Pygostenus*).

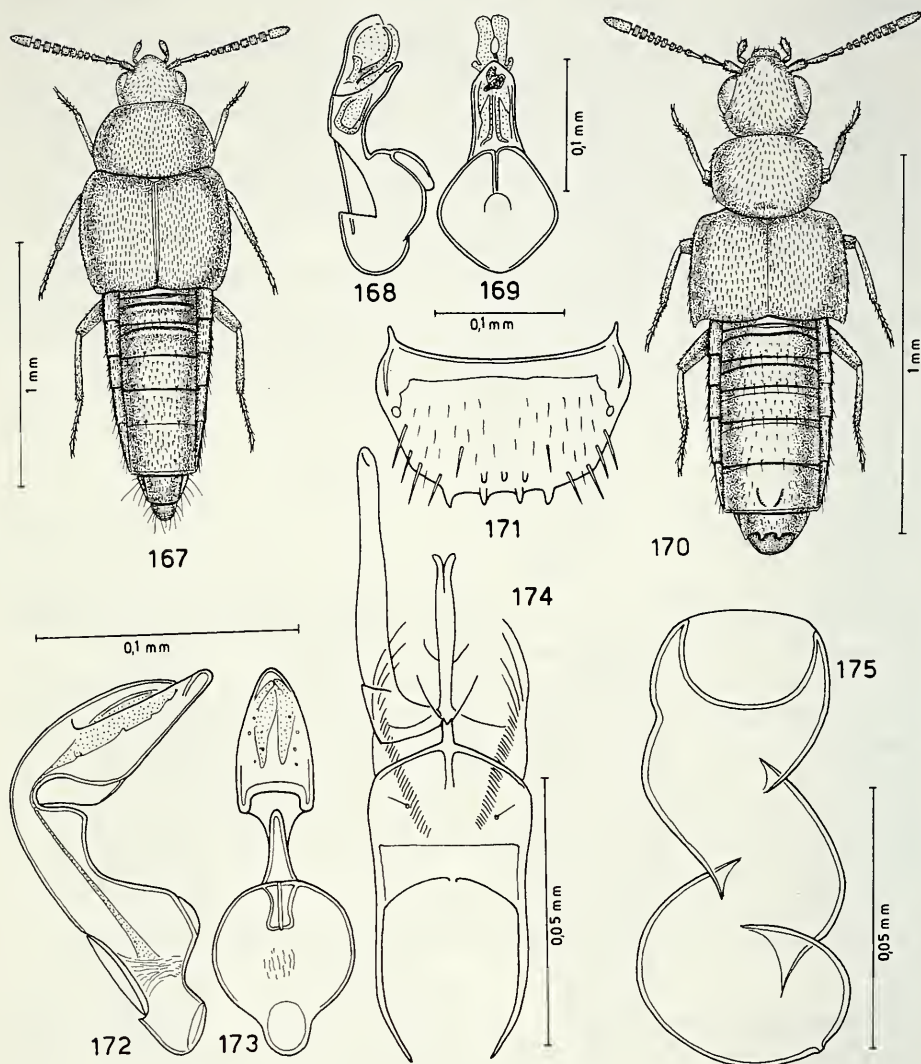
Typus generis: *Mesomegaskela adesi* sp. n.

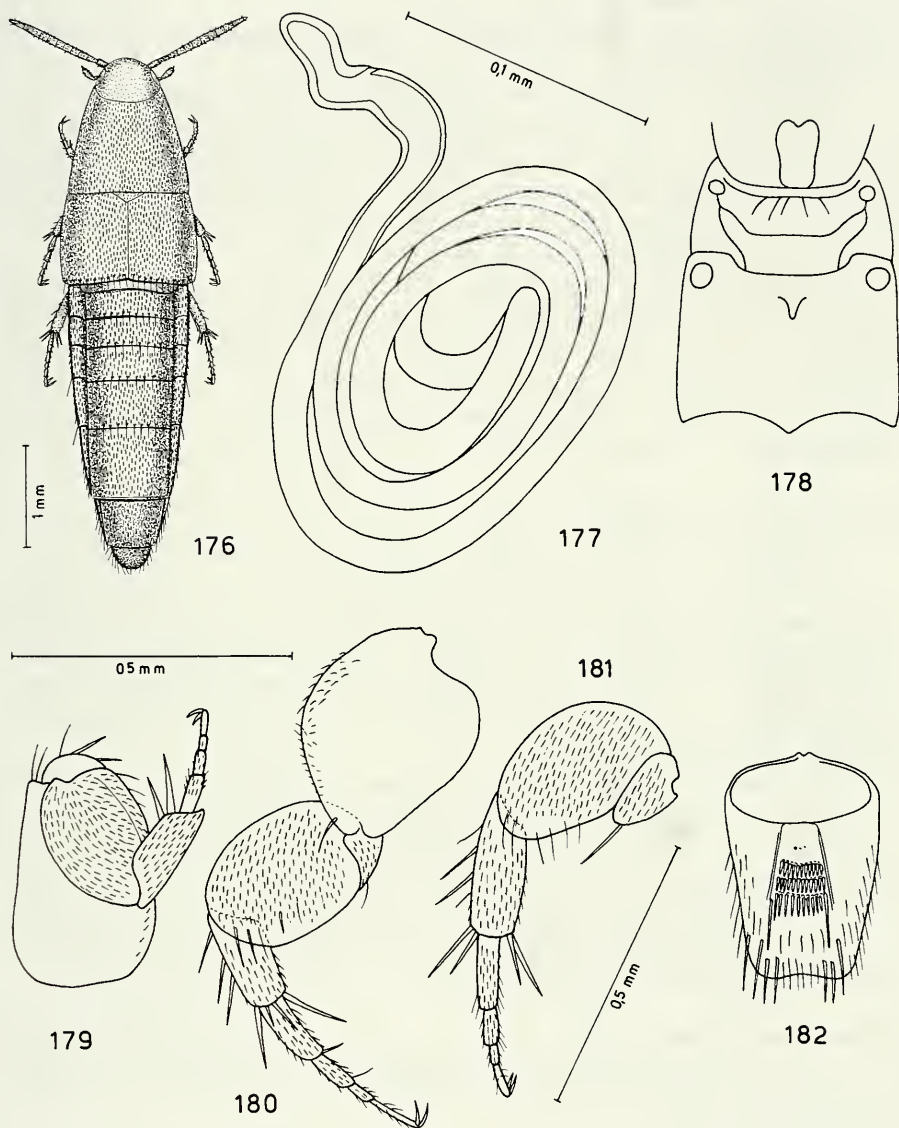
Etimologia. Il nome del nuovo genere significa "Coxe intermedie grandi".

Mesomegaskela adesi sp. n. Figg. 176-184

Holotypus ♀, Hong Kong, Kadoorie Agricultural Research Centre, N.T., IX.1990, G. Ades leg. (MHNG).

Descrizione. Lunghezza 5 mm. Corpo lucido e bruno-rossiccio con metà posteriore delle elitre bruna e con addome gradualmente giallo rossiccio verso l'apice; antenne e zampe bruno-rossicce. L'avancorpo è privo di reticolazione ed è coperto da pubescenza cortissima e fittissima. Le elitre presentano una fila di lunghe setole al margine posteriore. La pubescenza dell'addome è coperto da una pubescenza aderente, posta su un fondo non reticolato. Spermateca fig. 172.

Etimologia. La nuova specie è dedicata al suo raccoglitore Garry Ades noto zoologo inglese.

FIGG. 167-175

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, sesto urotergo libero del maschio, labio con palpo labiale e spermateca. 167-169: *Mimoxypoda* (s. str.) *chinensis* sp. n.; 170-175: *Medeterusa minima* Pace.

FIGG. 176-182

Habitus, spermateca, pro-mesometasterno, zampa anteriore (179), media (180) e posteriore (181) e nono segmento addominele. 176-182: *Mesomegaskela adesi* gen. n., sp. n.

Doryloxenus hongkongensis sp. n. Figg. 185-188

Holotypus ♂, Hong Kong, Kadoorie Farm, flight interception trap, 15.IX.1996, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypus: 1 ♀, stessa provenienza, ma 26.V.1996, de Rougemont leg.

Descrizione. Lunghezza 1,7 mm. Corpo lucidissimo e bruno-rossiccio con elitre brune; antenne brune; zampe non visibili da sopra. Sul corpo non vi è traccia di reticolazione. La punteggiatura del capo è assai rada e debole, quella del pronoto e delle elitre è fine e distinta. Una corta pubescenza è presente solo sulla metà posteriore di ciascun urotergo. Edeago figg. 186-187, spermateca fig. 185.

Comparazioni. La nuova specie è la prima specie asiatica del genere *Doryloxenus* Wasmann, 1898, finora noto solo della regione etiopica. Una specie che ha la parte prossimale della spermateca avvolta in numerose spire come quella della nuova specie, non è nota. Solo *D. castaneus* Cameron, 1938, diffuso in Tanzania, Uganda, Rodesia, Angola e Ghana, ha parte prossimale avvolta in spire simili a quelle della nuova specie, ma esse sono solo due.

Doryloxenus rougemonti sp. n. Figg. 189-190

Holotypus ♀, Hong Kong, Kadoorie Farm, 15.IX.1996, de Rougemont leg. (MHNG).

Descrizione. Lunghezza 2,1 mm. Corpo lucidissimo, non reticolato e rossiccio con estremità addominale giallo-rossiccia; antenne bruno-rossicce; zampe non visibili dall'alto. La punteggiatura del capo e del pronoto è molto rada ed estremamente superficiale, quella delle elitre è meno superficiale. Le setole posteriori marginali di ciascun urotergo sono erette. I tubercoli del margine posteriore dei quattro uroterghi basali sono ben salienti. Spermateca fig. 190.

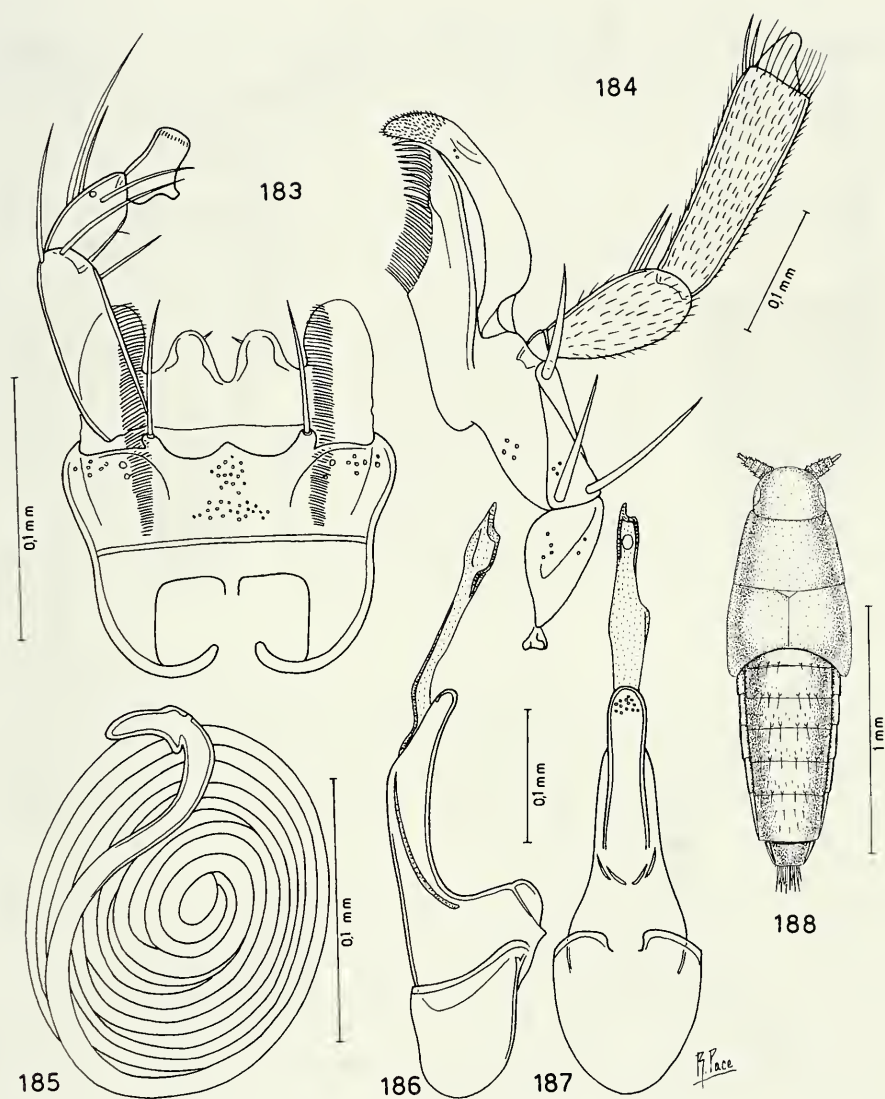
Comparazioni. La nuova specie è la seconda specie asiatica del genere *Doryloxenus* Wasmann, 1898, dopo quella descritta sopra. Essa si distingue da tutte le specie africane per la parte prossimale della spermateca avvolta a fitta matassa e dalla specie sopra descritta, oltre che per la spermateca di taglia maggiore con bulbo distale sferico, per la taglia corporea maggiore.

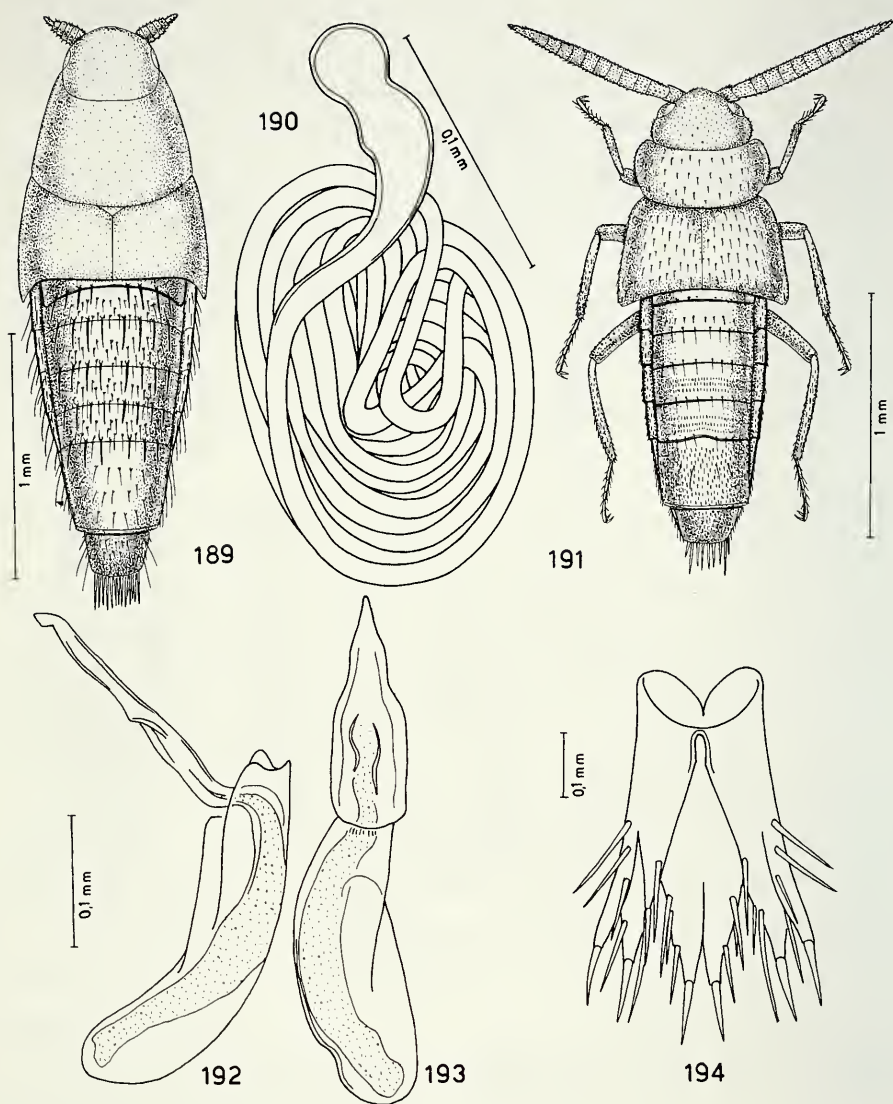
Etimologia. La nuova specie è dedicata al suo raccoglitore, il noto studioso di Staphylinidae Guillaume de Rougemont.

Odontoxenus rougemonti sp. n. Figg. 191-194

Holotypus ♂, Hong Kong, Kadoorie Farm, flight interception trap, 15.IX.1996, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypus: 1 ♀, stessa provenienza.

Descrizione. Lunghezza 1,9 mm. Corpo lucido e giallo-bruno con elitre brune e addome giallo rossiccio; antenne bruno-rossicce; zampe rossicce con tibie bruno-rossicce. La punteggiatura del capo è doppia costituita da radi punti superficiali più grandi e fitti puntini fini, quella del pronoto è rada e netta come quella delle elitre. Gli uroterghi liberi 3° a 5° mostrano delle setoline fitte allineate trasversalmente. Sul corpo non vi è traccia di microscultura reticolare. Edeago figg. 192-193, nono segmento addominale fig. 194.

FIGG. 183-188

Labio con palpo labiale, maxilla con palpo mascellare, spermateca, edeago in visione laterale e ventrale e habitus. 183-184: *Mesomegaskela adesi* gen. n., sp. n.; 185-188: *Doryloxenus hongkongensis* sp. n.

FIGG. 189-194

Habitus, spermateca, edeago in visione laterale e ventrale e nono segmento addominale. 189-190: *Doryloxenus rougemonti* sp. n.; 191-194: *Odontoxenus rougemonti* sp. n.

COMPARAZIONI. La nuova specie è distinta da *O. krishnai* Kistner & Jacobson, 1975, della Birmania, la specie geograficamente più vicina alla nuova, per avere la punteggiatura del pronoto e delle elitre netta. Non è noto il maschio di *krishnai*.

ETIMOLOGIA. La nuova specie è dedicata al suo raccoglitore studioso di Staphylinidae Guillaume de Rougemont di Londra.

Odontoxenus hongkongensis sp. n. Figg. 195-196

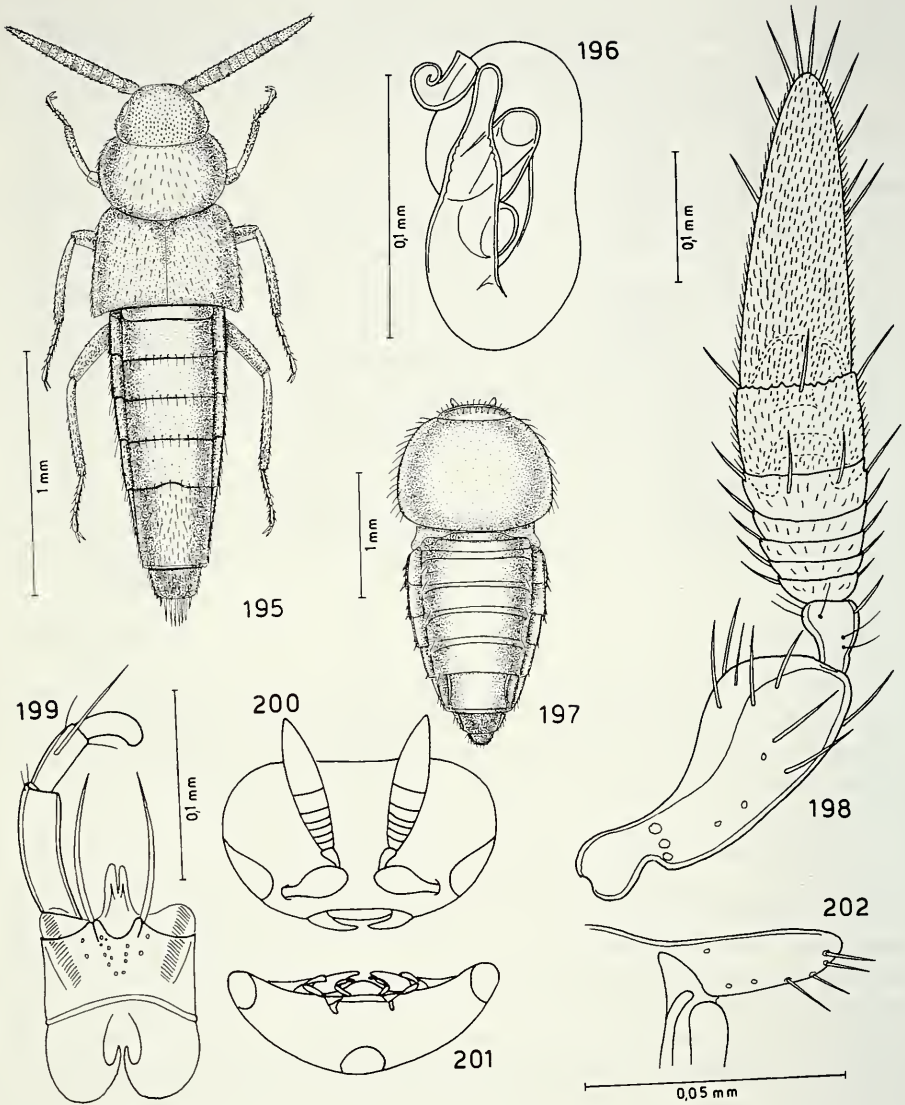
Holotypus ♀, Hong Kong, Kadoorie Farm, flight interception trap, 15.IX.1996, de Rougemont leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,1 mm. Corpo lucido, senza traccia di reticolazione, bruno-rossiccio con pronoto e addome giallo-rossicci; antenne rossicce con undicesimo antennomero giallo-rossiccio; zampe rossicce con tarsi gialli. La punteggiatura del capo è distinta e fitta, quella del pronoto è estremamente svanita, quella delle elitre è doppia composta da punti grandi assai radi e svaniti e puntini fitti e fini, quella dell'addome è fine e fitta. Spermateca fig. 196.

COMPARAZIONI. Non esistono specie note con spermateca avvolta in più spire, come la spermateca della nuova specie. La doppia punteggiatura delle elitre, oltre che al pronoto poco trasverso, distinguono la nuova specie da *O. rougemonti* sp. n. sopra descritta.

Cephaplakoxena gen. n. Figg. 197-208

DIAGNOSI. Il nuovo genere è vicino al genere *Aenictoxenus* Seevers, 1953, delle Filippine, per la forma delle antenne. Se ne distingue per avere le antenne composte di 9 antennomeri (invece di 8 come in *Aenictoxenus*), per il capo compresso e per il pronoto molto poco trasverso e quasi emisferico (pronoto fortemente trasverso in *Aenictoxenus*).

DESCRIZIONE. Pronoto convesso; addome appiattito; capo nascosto sotto il pronoto, fortemente compresso e concavo (figg. 200-201) al fine di rinserrare il robusto primo antennomero basale; antenne di 9 antennomeri, in stato di riposo sporgenti dal contorno del pronoto mediante il solo antennomero terminale che è lunghissimo; palpi labiali di tre articoli (fig. 199); ligula larga e divisa; paraglosse appena sporgenti; palpi mascellari di quattro articoli (fig. 205); lobo esterno delle maxille molto più lungo dell'interno; pronoto molto sviluppato, convesso e senza angoli posteriori distinti; elitre ed ali non presenti, forse perdute in fase di raccolta: l'esemplare essendo stato raccolto al volo deve essere provvisto di ali ed elitre; prosterno non carenato sulla linea mediana; procoxe poco convesse (fig. 206); mesocoxe medie grandi e ovali, contigue fra loro dato che il processo mesosternale è appena accennato da una sinuosità mediana volta all'indietro (fig. 208); metasterno non visibile perché coperto dalle metacoxe che sono molto trasverse; formula tarsale 4-5-(5) (la parentesi indica che le zampe posteriori sono andate perdute forse nella fase di raccolta dell'esemplare; è indicato 5 anche per i tarsi posteriori perché nelle Aleocharinae tutte le specie che presentano tarsi medi di 5 articoli, sempre presentano i posteriori di 5); piastra apicale dei parameri minuscola (fig. 202).

Figg. 195-202

Habitus, spermateca, antenna, labio con palpo labiale, capo in visione frontale everticale e piastra apicale di paramero. 195-196: *Odontoxenus hongkongensis* sp. n.; 197-202: *Cephaplakoxena rougemonti* gen. n., sp. n.

Typus generis: *Cephaplakoxena rougemonti* sp. n.

Etimologia. Il nome del nuovo genere significa "Ospite con capo schiacciato". Ospite di formicai. Il genere grammaticale è femminile.

Cephaplakoxena rougemonti sp. n. Figg. 197-208

Holotypus ♂, Hong Kong, Kadoorie Farm, flight interception trap, 12.X.1996, de Rougemont leg. (MHNG).

Descrizione. Lunghezza 2,8 mm. Corpo lucidissimo e giallo-bruno con capo bruno, con pronoto traslucido avente lati di un giallo-rossiccio sporco e con estremità addominale giallo-rossiccia; antenne brune con i due antennomeri basali giallo-rossicci ed apice del nono antennomero (l'ultimo) giallo-bruno; zampe giallo-rossicce, non visibili dall'alto, tanto sono corte. La reticolazione del capo è svanita, quella del pronoto è assente, le elitre sono andate perdute, quella dell'addome è distinta e composta di maglie molto trasverse, sul quinto libero la reticolazione è meno trasversa. La punteggiatura del pronoto è sparsa, fine e superficiale. Il quinto urotergo libero ha un profondo solco a ciascun lato. Edeago figg. 203-204.

MYRMEDONIINI

Chaetosogonocephus chinensis sp. n. Figg. 209-210

Holotypus ♀, China, Zhejiang, Tianmushan, 2.IX.1994, de Rougemont leg. (MHNG).

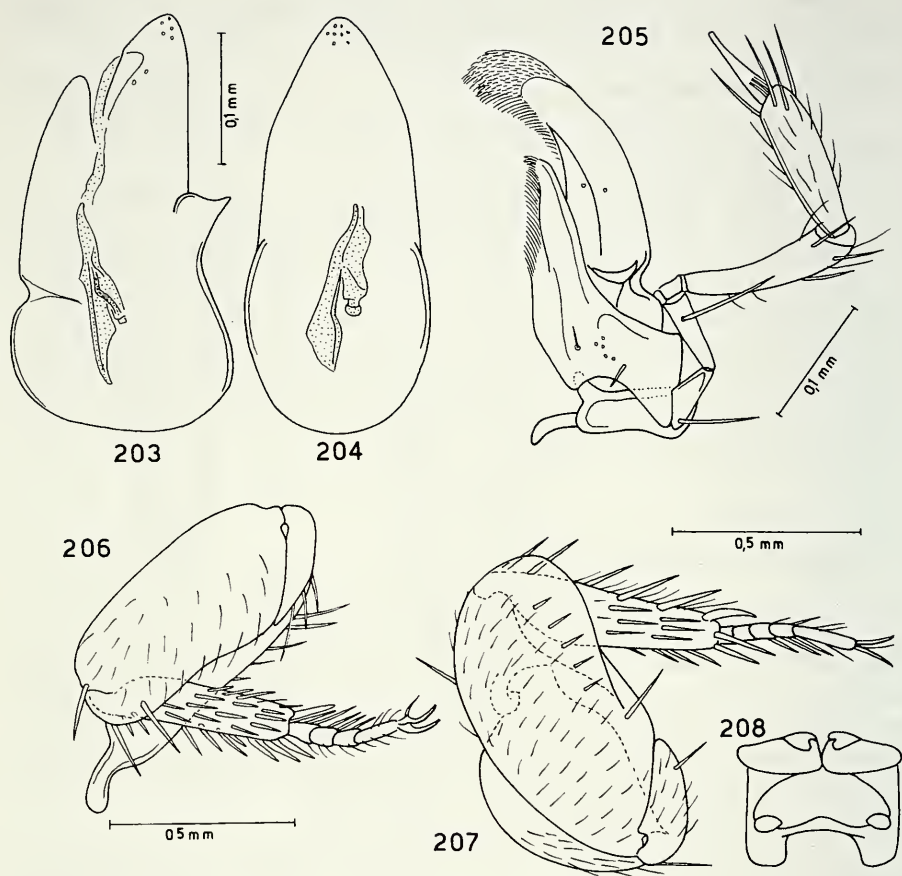
Descrizione. Lunghezza 3,5 mm. Corpo lucidissimo e rossiccio con elitre soffuse di bruno; antenne rossicce con i tre antennomeri basali giallo-rossicci; zampe rossicce. Sul corpo non vi è traccia di reticolazione. La punteggiatura del capo è distinta, irregolarmente distribuita e composta di punti grandi. Il pronoto e le elitre sono coperti di tubercoletti salienti, essi sono assenti sulla fascia mediana del pronoto. La metà posteriore del quinto urotergo libero della femmina e il sesto sono coperti di profonde strie longitudinali. Spermateca fig. 210.

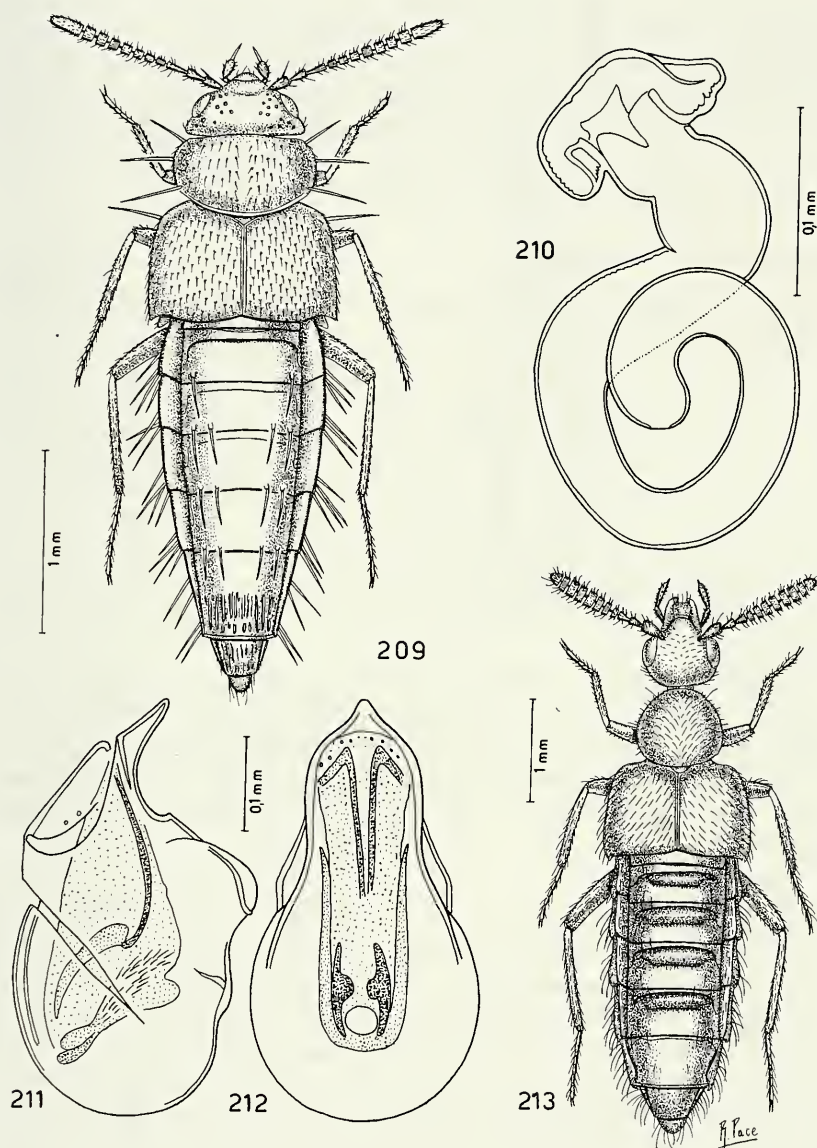
Comparazioni. La nuova specie è simile a *C. rougemonti* Pace, 1986 della Malaysia. Ne è distinta per la taglia corporea maggiore, le tempie nettamente divergenti all'indietro (appena divergenti in *rougemonti*), per le elitre meno larghe, per l'addome più appuntito, per la striatura longitudinale della metà posteriore del quinto urotergo libero della femmina (assente nella femmina di *rougemonti*) e per la notevole lunghezza della parte prossimale della spermateca, descrivente una spira (parte prossimale della spermateca di *rougemonti* cortissima).

Tetrabothrus rougemonti sp. n. Figg. 211-214

Holotypus ♂, Hong Kong, Tai Po, flight interception trap, V.1996, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypus: 1 ♀, Hong Kong, Ng Fai Tin, at light, 22.VIII.1996, G.T. Reels leg.

Descrizione. Lunghezza 5,0 mm. Corpo lucido, senza reticolazione e rossiccio, antenne comprese; zampe rossicce con femori gialli aventi l'estremità distale bruna. La punteggiatura dell'avancorpo è quasi indistinta. Gli uroterghi sono privi di punteggiatura e di setole, tranne alcune isolate. Edeago figg. 211-212, spermateca fig. 214.

Figg. 203-208

Edeago in visione laterale e ventrale, maxilla con palpo mascellare, zampa anteriore (206) e media (207) e meso-metasterno. 203-208: *Cephaplakoxena rougemonti* gen. n., sp. n.

FIGG. 209-213

Habitus, spermateca ed edeago in visione laterale e ventrale. 209-210: *Chaetosogonocephus chinensis* sp. n.; 211-213: *Tetrabothrus rougemonti* sp. n.

COMPARAZIONI. La nuova specie è simile a *T. indicus* Cameron, 1939, dell'India, ma ha antenne chiaramente fusiformi (non fusiformi in *indicus*), elitre unicolori (rossicce con metà posteriore brune in *indicus*), edeago nettamente meno sviluppato, con apice, in visione ventrale, a margini preapicali nettamente sinuati (quasi rettilinei in *indicus*). La nuova specie è pure distinta da *T. laticornis* (Wasmann, 1896), per avere la spermateca più semplice, con parte prossimale avvolta in tre o quattro spire e non avvolta in numerosissime spire (circa 15) come in *laticornis*.

Amaurodera yunnanensis sp. n. Figg. 215-217

Holotypus ♂, China, Yunnan, Ruili, ca. 700 m, 3.II.1993, de Rougemont leg. (MHNG). Paratypi: 3 ♀, stessa provenienza.

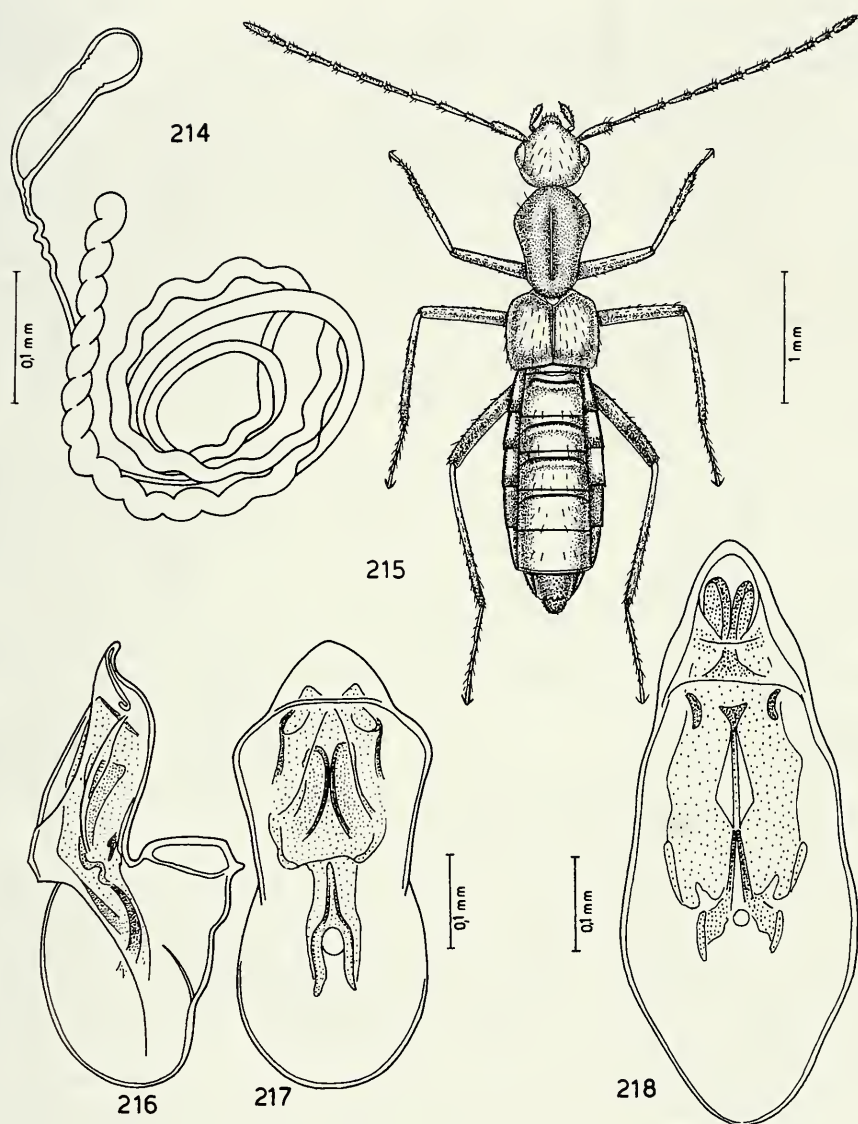
DESCRIZIONE. Lunghezza 3,7 mm. Corpo lucido, tranne il pronoto molto opaco d'aspetto vellutato, tranne la parte anteriore che è lucida. Corpo rossiccio con elitre bruno-rossicce e con addome giallo avente la metà posteriore del terzo urotergo libero, il quarto e macchie ai lati dei due uriti basali bruni, quinto urite libero bruno-rossiccio; antenne rossicce con antennomero basale giallo; zampe anteriori bruno-rossicce con tarsi gialli, medie e posteriori brune con base dei femori e i tarsi gialli ed estremità distale delle tibie rossiccia. Il capo presenta punteggiatura fine e molto svanita e un debole e largo solco mediano. Il pronoto ha un solco mediano profondo, nel fondo di una larga depressione. I tubercoletti della superficie delle elitre sono distinti. Edeago figg. 216-217.

COMPARAZIONI. In base alla forma dell'edeago, la nuova specie è affine ad *A. veluticollis* (Motschulsky, 1858), dell'India, ma è attera, perciò ha elitre più corte e più strette. Il profilo ventrale dell'edeago della nuova specie è bisinuato in modo molto più accentuato rispetto il corrispondente profilo ventrale dell'edeago di *veluticollis* e le espansioni preapicali laterali dello stesso edeago, sono più ampie nella nuova specie che in *veluticollis*.

Drusilla zhejiangensis sp. n. Figg. 218-220

Holotypus ♂, China, Zhejiang, Tianmushan, 29.IV.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 5,0 mm. Avancorpo debolmente lucido, addome lucido. Avancorpo nero pece, addome bruno con uriti liberi 4° e 5° neri; antenne rossicce con i cinque antennomeri basali bruno-rossicci; zampe rossicce con metà distale dei femori medi e posteriori nero-brune e la metà basale gialla. La reticolazione del capo è distinta, quella del pronoto e delle elitre è svanita. La punteggiatura del capo è distinta e fitta. I tubercoletti della superficie del pronoto e delle elitre sono fitti e superficiali. Il pronoto presenta un fine solco mediano profondo. Edeago figg. 218-220.

COMPARAZIONI. La nuova specie differisce da *D. obliqua* (Bernhauer), della Birmania e dell'India, per il capo nettamente più stretto del pronoto (appena più stretto del pronoto in *obliqua*), per la minore taglia dell'edeago che presenta una notevole gibbosità preapicale ventrale (poco marcata in *obliqua*), per l'assenza di "crista apicalis" (presente in *obliqua*) e per lo scarso sviluppo dell'armatura genitale interna (sviluppo molto marcato in *obliqua*).

Figg. 214-218

Spermateca, habitus ed edeago in visione laterale e ventrale. 214: *Tetrabothrus rougemonti* sp. n.; 215-217: *Amaurodera yunnanensis* sp. n.; 218: *Drusilla zhejiangensis* sp. n.

Drusilla kadooriorum sp. n. Figg. 221-224

Holotypus ♂; Hong Kong, N.T., Kadoorie Agricultural Research Centre, Malaise trap, VIII.1991, G. Ades leg. (MHNG).

Paratypi: 2 es., stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 4,1 mm. Corpo lucidissimo e giallo-rossiccio con capo e uriti liberi 3°, 4° e base del 5° bruni, tranne il margine posteriore degli uroterghi liberi 3° e 4° che è rossiccio; antenne brune con i tre antennomeri basali giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. La superficie del corpo non è reticolata. La punteggiatura del capo è distinta e diradata sul disco, quella delle elitre è ben conformata. Tubercoletti distinti sono addensati in avanti e all'indietro del pronoto che ha un netto solco mediano e un'ampia depressione laterale a ciascun lato. La punteggiatura dell'addome è fine. Gli uroterghi liberi 2° e 3° hanno un'ampia bozza basale mediana, il 4° e il 5° hanno una concavità mediana. Una depressione laterale obliqua sta sul quinto urotergo libero. Edeago figg. 222-223, spermateca fig. 224.

COMPARAZIONI. In base alla forma della spermateca, la nuova specie sembra tassonomicamente vicina a *D. assamensis* (Cameron, 1939), della Birmania e dell' India, ma l'introflessione apicale del bulbo distale della spermateca della nuova specie è profonda e robusta ed esile in *assamensis*. Ma è la parte apicale stretta e lunga dell'edeago che distingue nettamente la nuova specie da *assamensis* che ha edeago larghissimo in visione laterale e l'apice a forma di larga ogiva, in visione ventrale.

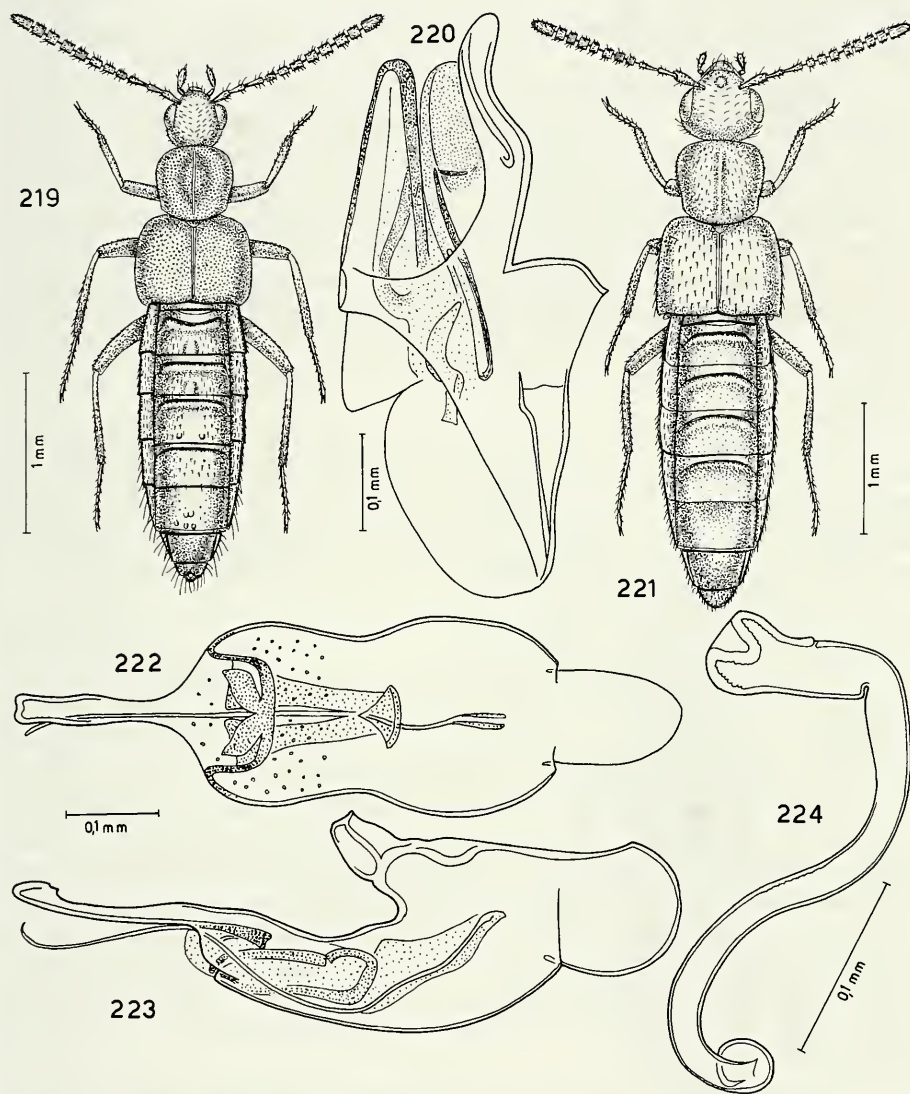
ETIMOLOGIA. La nuova specie è dedicata ai fratelli Kadoorie, noti filantropi di Hong Kong, nel cui centro agricolo di ricerca è stata raccolta la nuova specie.

Drusilla gibberella sp. n. Figg. 225-228

Holotypus ♀, Hong Kong, Kadoorie Agricultural Research Centre, flight interception trap, 19-31.V.1996, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypus: 1 ♂, Hong Kong, Tai Po, VII.1996, de Rougemont.

DESCRIZIONE. Lunghezza 4,2 mm. Corpo lucido e giallo-bruno con capo nero e uriti liberi 3°, 4° e 5° bruni; antenne brune con il secondo antennomero e la base del terzo basali giallo-rossicci; zampe giallo-brune. La reticolazione del capo e del pronoto è distinta, quella delle elitre e del pronoto è svanita. La punteggiatura del capo è fine, quella del pronoto è distinta. Tubercoletti salienti coprono la superficie delle elitre. Il pronoto presenta una larga depressione mediana posteriore e a ciascun lato di essa un'altra larga depressione della superficie. Edeago figg. 226-227, spermateca fig. 228.

COMPARAZIONI. In base alla forma dell'edeago e della spermateca, come dei caratteri dell'esoscheletro, la nuova specie è tassonomicamente vicina a *D. aerea* (Cameron, 1933), del Borneo. I penultimi antennomeri della nuova specie sono molto trasversi, mentre quelli di *aerea* sono appena trasversi. Il quinto urotergo libero del maschio della nuova specie non ha un rilevante tubercolo, presente in due file trasverse in *aerea*. L'edeago della nuova specie ha dimensioni minori, ha l'appendice preapicale ventrale poco saliente (ben distinta in *aerea*) e situata più vicina alla "crista apicalis" che all'apice dell'edeago stesso (situata più vicina all'apice che alla "crista apicalis" in *aerea*).

FIGG. 219-224

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 219-220: *Drusilla zhejiangensis* sp. n.; 221-224: *Drusilla kadooriana* sp. n.

Diplopleurus cooteri sp. n. Figg. 229-230

Holotypus ♀, China, Zhejiang Prov., Lin'an County, W Tianmu Shan N.R., 16-22.V. 1996, J. Cooter leg. (MHNG).

Descrizione. Lunghezza 4,2 mm. Corpo lucido e nero con margine posteriore degli uroterghi liberi 2° a 5° bruno-rossiccio come l'apice addominale; antenne nero-brune con i tre antennomeri basali rossicci e l'undicesimo bruno-rossiccio; zampe giallo-rossicce. La superficie del corpo non è reticolata. La punteggiatura del capo è profonda e assente sulla fascia mediana, quella del pronoto è pure profonda, ma a punti contigui, quella delle elitre è come quella del pronoto e con punti fusi tra loro ai lati esterni. La punteggiatura degli uroterghi è netta e assente in alcuni tratti della superficie. Il disco del capo è lievemente concavo. Il pronoto presenta una concavità mediana posteriore, un'impressione a ciascun lato e uno spigolo basale senza punteggiatura. Il margine posteriore del sesto urosterno della femmina è incavato a metà. Spermateca fig. 4,2 mm.

Comparazioni. Per la presenza della plica basale del pronoto che è fittamente e profondamente punteggiato, la nuova specie è attribuibile al genere *Diplopleurus* Bernhauer, 1915b, finora noto solo della regione etiopica. Non è nota ancora una specie che presenti occhi minori delle tempie (occhi molto più lunghi delle tempie nelle specie africane), nè parte prossimale della spermateca così ampiamente avvolta a matassa.

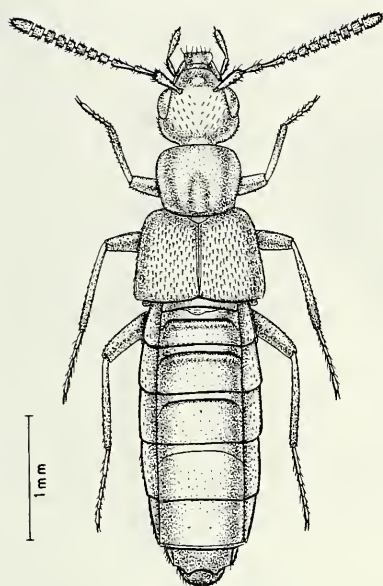
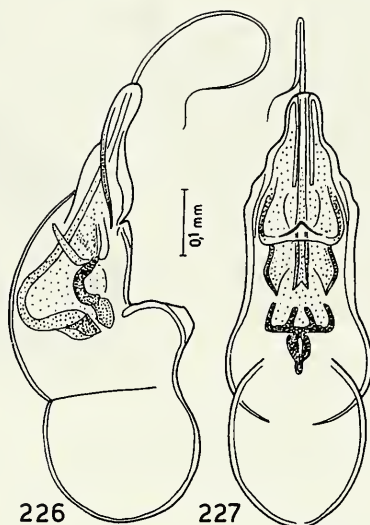
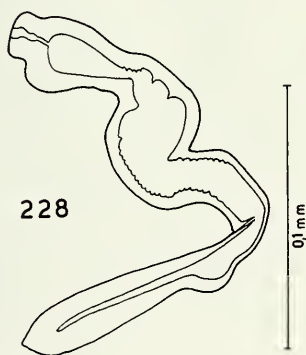
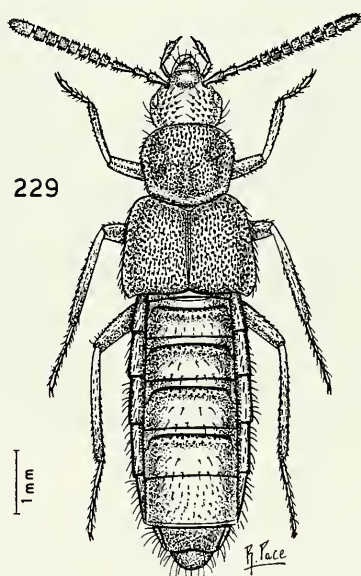
Zyras (s. str.) **fratrumkadooriorum** sp. n. Figg. 231-234

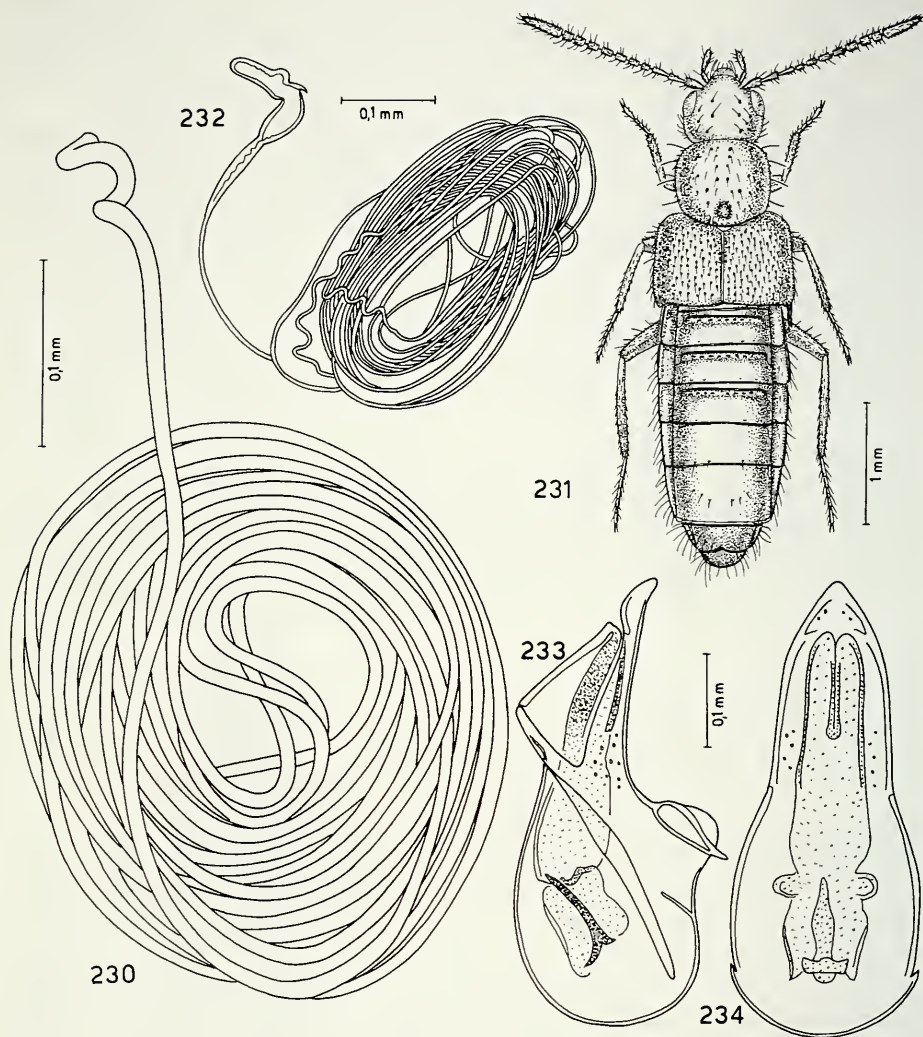
Holotypus ♂, Hong Kong, Kadoorie Farm, Malaise trap, VI.1991, G. Ades leg. (MHNG).

Paratypi: 1 ♂ e 1 ♀, stessa provenienza, ma VII.1992, G. Ades leg.; 8 es., stessa provenienza, ma V.1996, VIII.1996, IX.1996, de Rougemont leg.

Descrizione. Lunghezza 4,0 mm. Corpo lucidissimo e non reticolato. Capo e pronoto neri, elitre giallo-rossicce con angolo posteriore esterno largamente bruno, addome giallo-rossiccio con una macchia bruna a metà degli uroterghi liberi 2°, 3° e 4°, con gli uroterghi liberi 5° e 6° bruni e con una macchia pure bruna ai lati degli uroterghi liberi 2°, 3° e 4°; antenne brune con i tre antennomeri basali rossicci; zampe gialle. La punteggiatura del capo è netta e assai rada, quella del pronoto è distinta e irregolarmente distribuita e quella delle elitre è profonda e assente lungo il margine posteriore. Il pronoto ha una profonda fossetta mediana posteriore. Spermateca fig. 232, edeago figg. 233-234.

Comparazioni. In base alla forma dell'edeago e per alcuni caratteri dell'esoscheletro, la nuova specie sembra simile a *Z. chinkiangensis* Bernhauer, 1939a, pure della Cina. Ma i tre antennomeri apicali non hanno il colore giallo paglierino come quelli di *chinkiangensis* e l'antennomero terminale del maschio della nuova specie è lunghissimo, mentre è corto in *chinkiangensis*. Inoltre l'edeago della nuova specie ha dimensione di una metà inferiore e la spina basale dell'armatura genitale interna dell'edeago è lunga nella nuova specie e breve in *chinkiangensis*.

Etimologia. La nuova specie è dedicata ai fratelli Kadoorie, insigni benefattori di Hong Kong, nella cui azienda agricola è stata raccolta la nuova specie.

FIGG. 225-229

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 225-228: *Drusilla gibberella* sp. n.; 229: *Diplopleurus cooteri* sp. n.

FIGG. 230-234

Spermateca, habitus ed edeago in visione laterale e ventrale. 230: *Diplopleurus cooteri* sp. n.; 231-234: *Zyras* (s. str.) *fratrumkadooriorum* sp. n.

Zyras (s. str.) **notaticornis** sp. n. Figg. 235-238

Holotypus ♂, Hong Kong, Kadoorie Agricultural Research Centre, flight interception trap, 19-31.V.1996, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypi: 4 es., stessa provenienza, ma III.1996, VI.1996, de Rougemont leg.; 1 ♂, China, Zhejiang Prov., Anji County, ca. 480 m, Long Wan Shan N.R., 13.V.1996, J. Cooter leg.

Descrizione. Lunghezza 5,4 mm. Corpo lucido e non reticolato. Capo e pronoto nero-bruni, elitre brune con omeri e sutura rossicci, addome bruno con margine posteriore e base degli uroterghi giallo-rossicci; antenne nere con il secondo antennomero basale e l'undicesimo giallo-rossicci; zampe gialle. La punteggiatura dell'avancorpo è profonda, assente su una fascia mediana del capo e del pronoto, irregolarmente distribuita su quest'ultimo e radi sulla metà posteriore delle elitre. Spermateca fig. 236, edeago figg. 237-238.

Comparazioni. La nuova specie è simile a *Z. chinkiangensis* Bernhauer, 1939a, pure della Cina, ma l'antennomero apicale è giallo rossiccio e lungo nella nuova specie e non giallo-paglierino come i due precedenti e corto come in *chinkiangensis*. L'edeago della nuova specie è minore e più ampiamente arcuato al lato ventrale, con armatura genitale interna robusta (esile in *chinkiangensis*).

Zyras (s. str.) **shaanxiensis** sp. n. Figg. 239-241

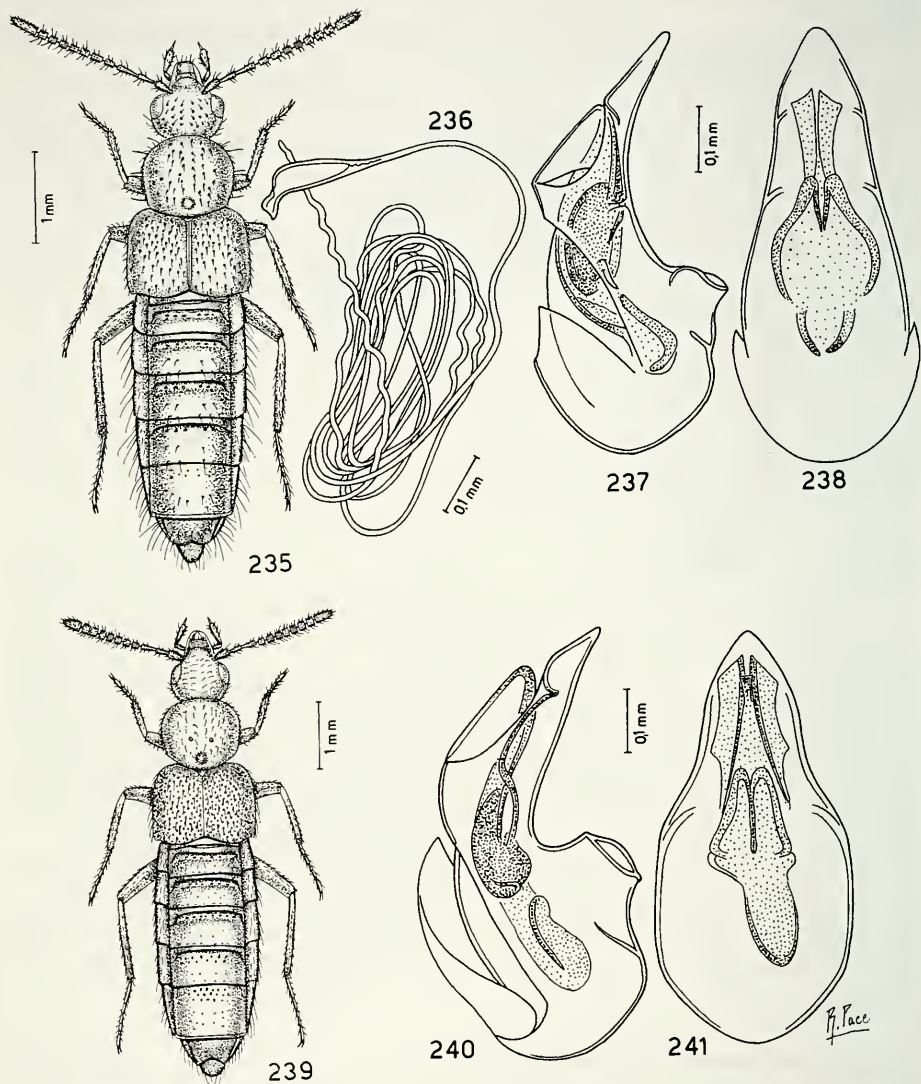
Holotypus ♂, China, Shaanxi, Nanwutai, 17.IX.1995, de Rougemont leg. (MHNG).

Descrizione. Lunghezza 6,4 mm. Corpo lucido e non reticolato. Capo e pronoto neri, elitre giallo-rossicce con angolo posteriore esterno largamente bruno, addome bruno avente i lati e il margine posteriore degli uroterghi giallo-rossicci; antenne brune con i tre antennomeri basali giallo-rossicci e l'undicesimo rossiccio; zampe gialle. La punteggiatura dell'avancorpo è netta e profonda, assente sulla fascia mediana del capo e del pronoto e lungo il margine posteriore di quest'ultimo che presenta una profonda fossetta mediana posteriore e due punti discali robusti. Edeago figg. 240-241.

Comparazioni. La nuova specie è ben distinta da *Z. chinkiangensis* Bernhauer, 1939a, pure della Cina, per avere l'undicesimo antennomero rossiccio (e non i tre antennomeri apicali di colore giallo paglierino come in *chinkiangensis*), per l'edeago meno sviluppato e per la sua robusta armatura genitale interna (esile armatura in *chinkiangensis*).

Zyras (Rynchodonia) longwangmontis sp. n. Figg. 242-244

Holotypus ♂, China, Zhejiang Prov., Anji County, ca. 400 m, 13.V.1996, J. Cooter leg. (MHNG).

Descrizione. Lunghezza 9,0 mm. Capo opaco, resto del corpo lucido. Capo ed elitre bruni, pronoto rossiccio, addome bruno-rossiccio con base rossiccia; antenne rossicce con margine distale di ciascun antennomero bruno; zampe rossicce. La reticolazione del capo è vigorosa e d'aspetto di velluto, ai suoi lati e all'indietro è svanita, quella del pronoto è estremamente svanita, quella delle elitre è superficiale e quella dell'addome è distinta. La punteggiatura del capo è distinta, quelle del pronoto e delle elitre è netta, fitta e profonda e quella dell'addome è doppia: a punti robusti e a

FIGG. 235-241

Habitus, spermateca ed edeago in visione laterale e ventrale. 235-238: *Zyras* (s. str.) *notaticornis* sp. n.; 239-241: *Zyras* (s. str.) *shaanxiensis* sp. n.

punti fini. Il rilievo mediano posteriore del terzo urotergo libero del maschio è privo di punteggiatura. Edeago figg. 243-244.

Comparazioni. L'edeago della nuova specie è simile a quello di Z. *nepalensis* Pace, 1992, del Nepal, ma l'estremità distale dell'armatura genitale sporgente dell'edeago ha forma di due lame ricurve, di cui una più stretta, mentre in *nepalensis* l'estremità distale di detta armatura genitale ha forma di due larghi lobi. Inoltre il secondo urotergo libero del maschio presenta due spine larghe e corte in *nepalensis* e lunghe nella nuova specie..

Zyras (Diaulaconia) kadoorianus sp. n. Figg. 245-248

Holotypus ♂, Hong Kong, N.T., Kadoorie Agricultural Research Centre, Malaise trap, VIII.1991, G. Ades leg. (MHNG).

Paratypi: 1 ♂ e 1 ♀, stessa provenienza, ma VI.1991, G. Ades leg.; 1 ♀, Hong Kong, Shing Mun, 8.VII.1996, G. Reels leg.; 1 ♀, Hong Kong, N.T., Shek Kong, 21.VI.1990, G. Ades leg.

Descrizione. Lunghezza 10,0 mm. Corpo lucidissimo e giallo rossiccio, antenne comprese; zampe gialle. La reticolazione del capo è netta, quella del pronoto e dell'addome è assente, quella delle elitre è obliqua, molto trasversa e distinta. La punteggiatura del capo è distinta, ombelicata e assente sulla fascia mediana, quella del pronoto è netta e assente sulla linea mediana e a ciascun lato di essa, quella delle elitre è netta e profonda e quella dell'addome è fine. Il quarto urotergo libero del maschio presenta una concavità mediana, il quinto ha un tubercolo mediano spianato su un appiattimento triangolare della superficie che è distintamente reticolata. Edeago figg. 245-246, spermateca fig. 247.

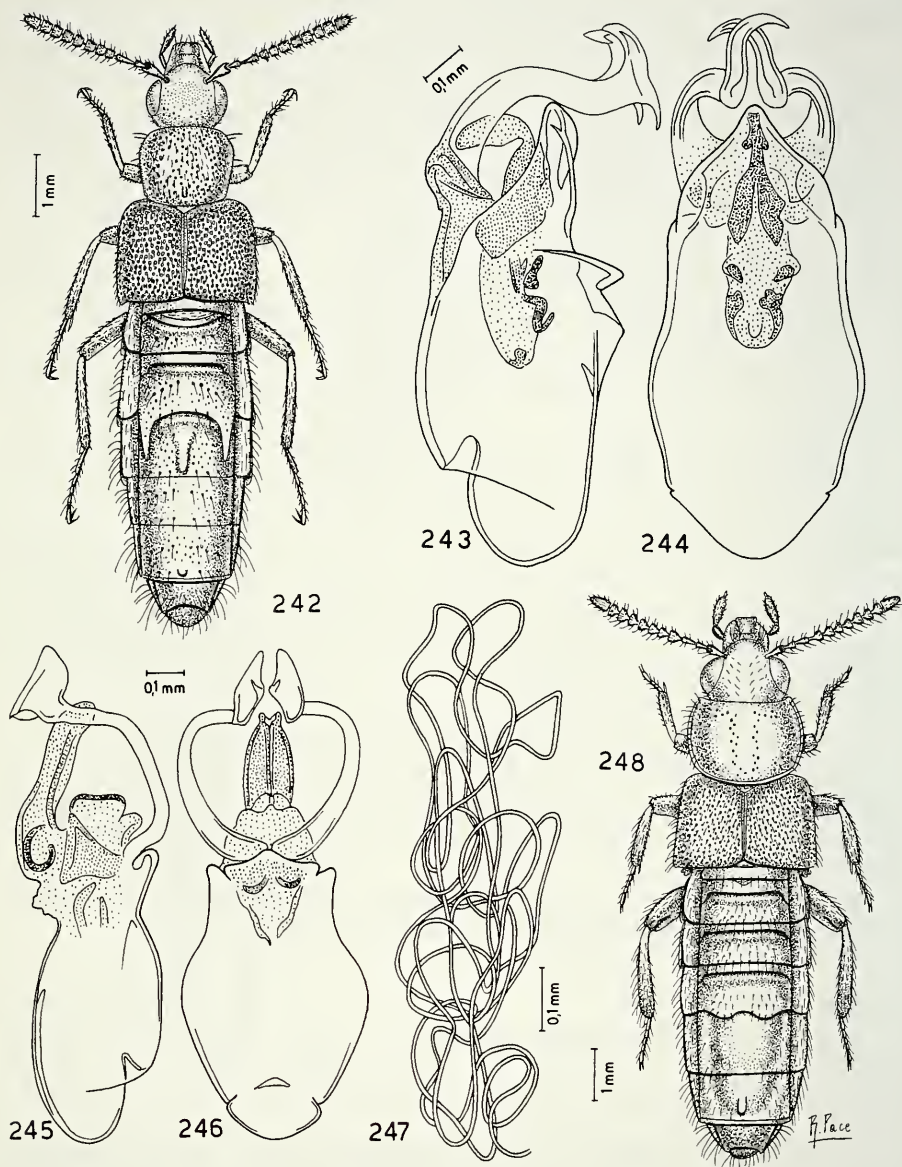
Comparazioni. La nuova specie è simile a Z. *orientalis* Bernhauer, 1929, pure di Hong Kong. Ne è distinta perché non ha una fila di punti profondi a ciascun lato della linea mediana del pronoto, come in *orientalis* e perché il margine posteriore del terzo urotergo libero del maschio è sinuoso e non profondamente incavato a metà come in *orientalis* (fig. 249).

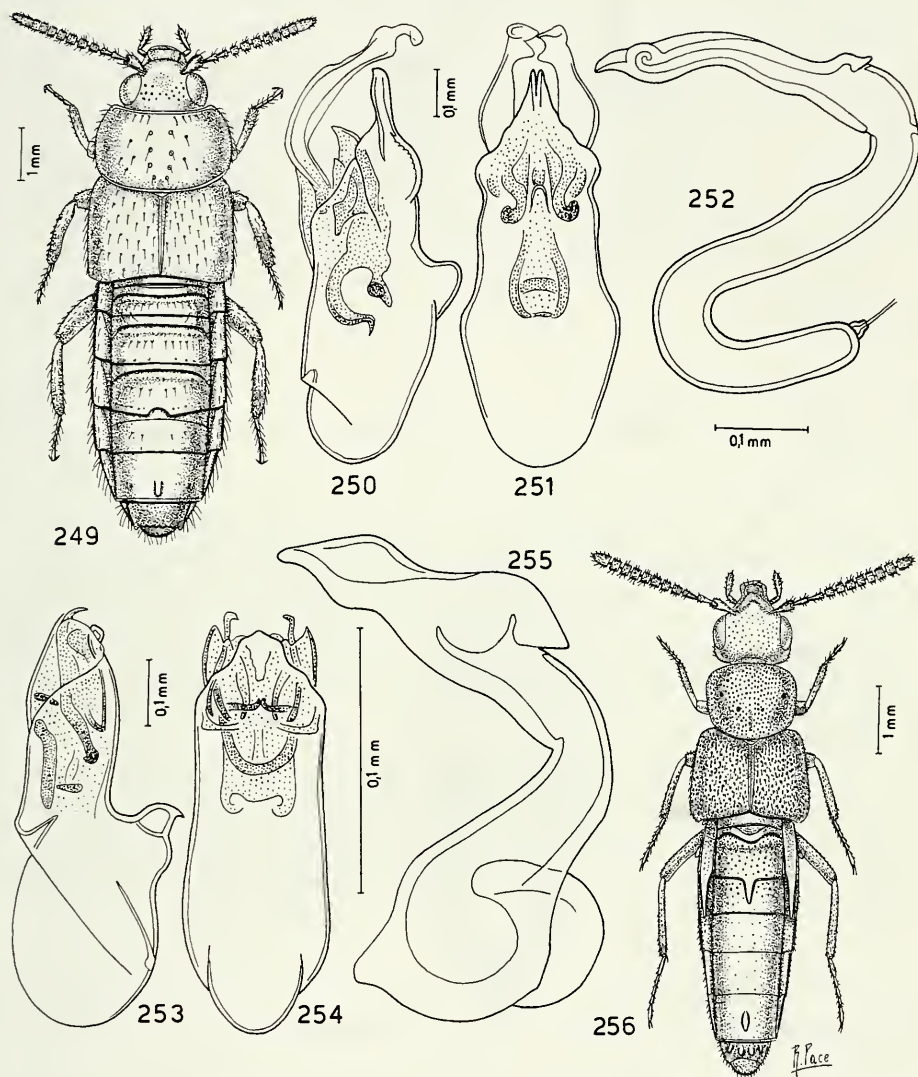
Etimologia. La nuova specie è dedicata ai fratelli Kadoorie noti filantropi di Hong Kong, nel cui centro agricolo è stata raccolta la nuova specie.

Zyras (Pella) reelsi sp. n. Figg. 253-256

Holotypus ♂, Hong Kong, Shek Kwu Chao, 3.VII.1996, M.V. light, G.T. Reels leg. (MHNG).

Paratypi: 12 es., stessa provenienza; 34 es., Beaufort Island, 1.V.1996, M.V. light, G.T. Reels leg.

Descrizione. Lunghezza 7,0 mm. Avancorpo lucido, addome lucidissimo. Capo e addome nero-bruni, pronoto, elitre e lati dell'addome rossicci; antenne brune con i tre antennomeri basali rossicci; zampe rossicce con femori giallo-rossicci. La reticolazione è vigorosa sul disco del capo e svanita sul resto della sua superficie, quella del pronoto è netta, quella delle elitre è svanita e quella dell'addome è assente. Netta è la punteggiatura sull'intera superficie del corpo. Il pronoto presenta una depressione a ciascun lato. Il quinto urotergo libero del maschio ha una saliente

Figg. 242-248

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 242-244: *Zyras (Rynchodonia) longwangmontis* sp. n.; 245-248: *Zyras (Diaulaconia) kadoorianus* sp. n.

FIGG. 249-256

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 249-252: *Zyras (Diaulaconia) orientalis* Bernhauer; 253-256: *Zyras (Pella) reelsi* sp. n.

carena mediana, il sesto presenta due tubercoli mediani. Edeago figg. 253-254, spermateca fig. 255.

COMPARAZIONI. La nuova specie è distinta da *Z. coloratus* Cameron, 1939, dell'India, di cui condivide parte del colore del corpo, per la maggiore taglia corporea (4,0 mm in *coloratus*), per gli occhi più lunghi delle tempie (occhi lunghi quanto le tempie in *coloratus*), per la presenza di netta reticolazione del pronoto (reticolazione assente sul pronoto di *coloratus*) e per la presenza di una spina mediana al margine posteriore del primo urotergo libero del maschio e di un'altra a ciascun lato posta sul margine laterale del primo urotergo libero (spine assenti in *coloratus*).

ETIMOLOGIA. La nuova specie è dedicata al suo raccoglitore, lo zoologo inglese Graham Reels.

Zyras (Pella) micropterus sp. n. Figg. 257-261

Holotypus ♂, China, Beijing, Xiaolongmen, 1100-1500 m, 1.VII.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

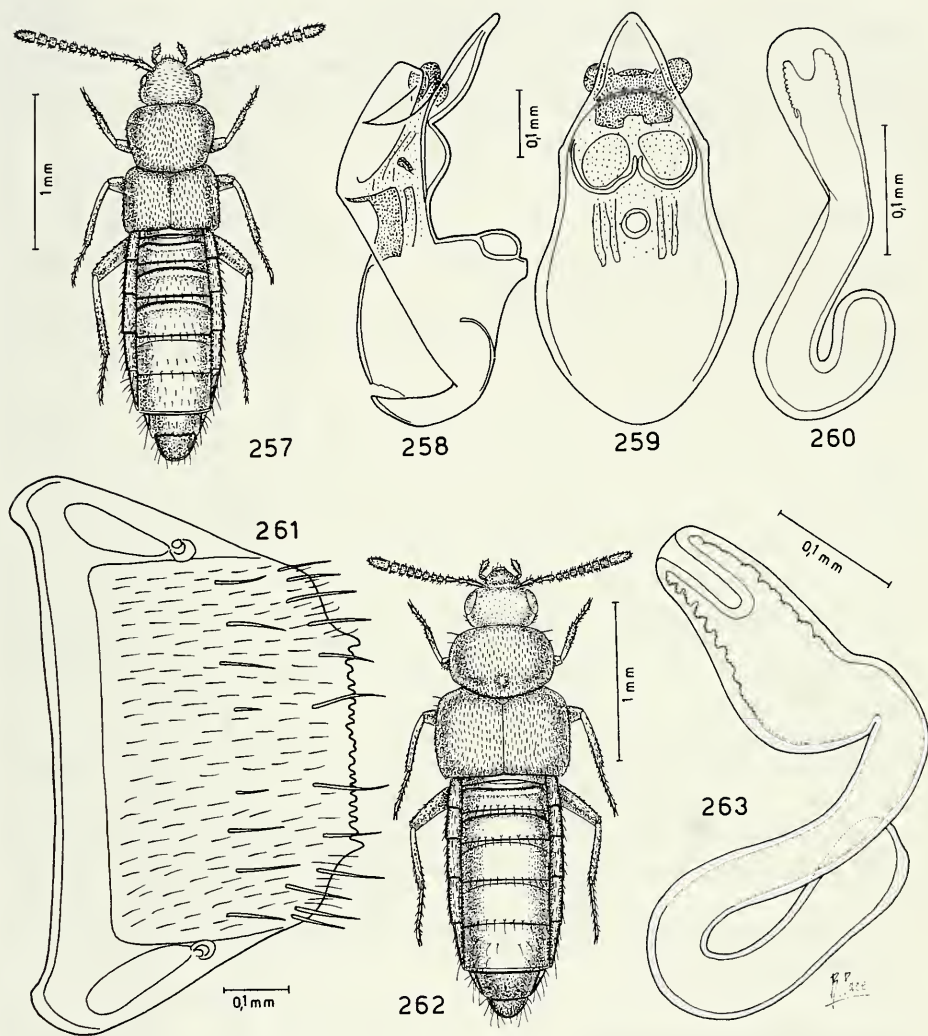
Paratypi: 15 es., stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 4,2 mm. Corpo lucido e nero-bruno con margine posteriore dei due uroterghi basali rossiccio; antenne rossicce con antennomero basale bruno; zampe bruno-rossicce con femori bruni, tarsi anteriori giallo-rossicci. La reticolazione del capo e del pronoto è netta, quella delle elitre è distinta e quella dell'addome è trasversa. La punteggiatura del capo è fitta e distinta. I tubercoletti della superficie del pronoto e delle elitre sono fitti e distinti, quelli dell'addome sono salienti e radi. Edeago figg. 258-259, spermateca fig. 260, sesto urotergo libero del maschio fig. 261.

COMPARAZIONI. La nuova specie è distinta da *Z. ceylonicus* Cameron, 1939, dello Sri Lanka, per gli occhi più corti delle tempie (occhi lunghi quanto le tempie in *ceylonicus*), per l'assenza di una fossetta mediana basale del pronoto (presente sul pronoto di *ceylonicus*) e per le elitre più corte del pronoto (elitre lunghe quanto il pronoto in *ceylonicus*).

Zyras (Pella) beijingorum sp. n. Figg. 262-263

Holotypus ♀, China, Beijing, Xiaolongmen, 1100-1500 m, 1.VII.1993, de Rougemont leg. (MHNG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 4,8 mm. Corpo lucido. Capo e pronoto bruni, elitre giallo-brune con macchia laterale bruna, addome bruno con margine posteriore dei due uroterghi basali largamente giallo-bruni, degli uroterghi terzo e quarto strettamente rossiccio, apice addominale bruno-rossiccio; antenne bruno-rossicce con i tre antennomeri basali rossicci; zampe rossicce. La reticolazione del capo e dell'addome è distinta, quella addominale è a maglie molto trasverse, quella del pronoto è superficiale e quella delle elitre è netta. Il capo presenta una fossetta trasversa tra le antenne e i tubercoletti che coprono la superficie salienti. Il pronoto presenta una superficie coperta di tubercoletti distinti, le elitre li ha quasi indistinti. Spermateca fig. 263.

FIGG. 257-263

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, spermateca e sesto urotergo libero del maschio. 257-261: *Zyras (Pella) micropterus* sp. n.; 262-263: *Zyras (Pella) beijingorum* sp. n.

COMPARAZIONI. La nuova specie è distinta da *Z. coloratus* Cameron, 1939, dell'India, per le elitre giallo-brune con macchia laterale bruna (elitre bruno-rossicce in *coloratus*), per il capo nettamente più stretto del pronoto (capo poco più stretto del pronoto in *coloratus*) e per gli uroterghi basali privi di punteggiatura al di fuori dei tubercoletti marginali.

Zyras (Zyrastilbus) adesi sp. n. Figg. 264-267

Holotypus ♂, Hong Kong, Kadoorie Agricultural Research Centre, flight interception trap, 19-31.V.1996, de Rougemont leg. (MHNG).

Paratypi: 415 es., stessa provenienza, ma anche IX-X.1991, G. Ades leg., VI.1992, G. Ades leg., V-VIII.1996, de Rougemont leg., IX.1996, de Rougemont; 6 es., Hong Kong, Tai Po, VIII.1992, J. Fellow leg. e VI.1996, de Rougemont leg.; 12 es., Hong Kong, Ng Kai Tin, Malaise trap, 23.VIII.1996, G.T. Reels leg.

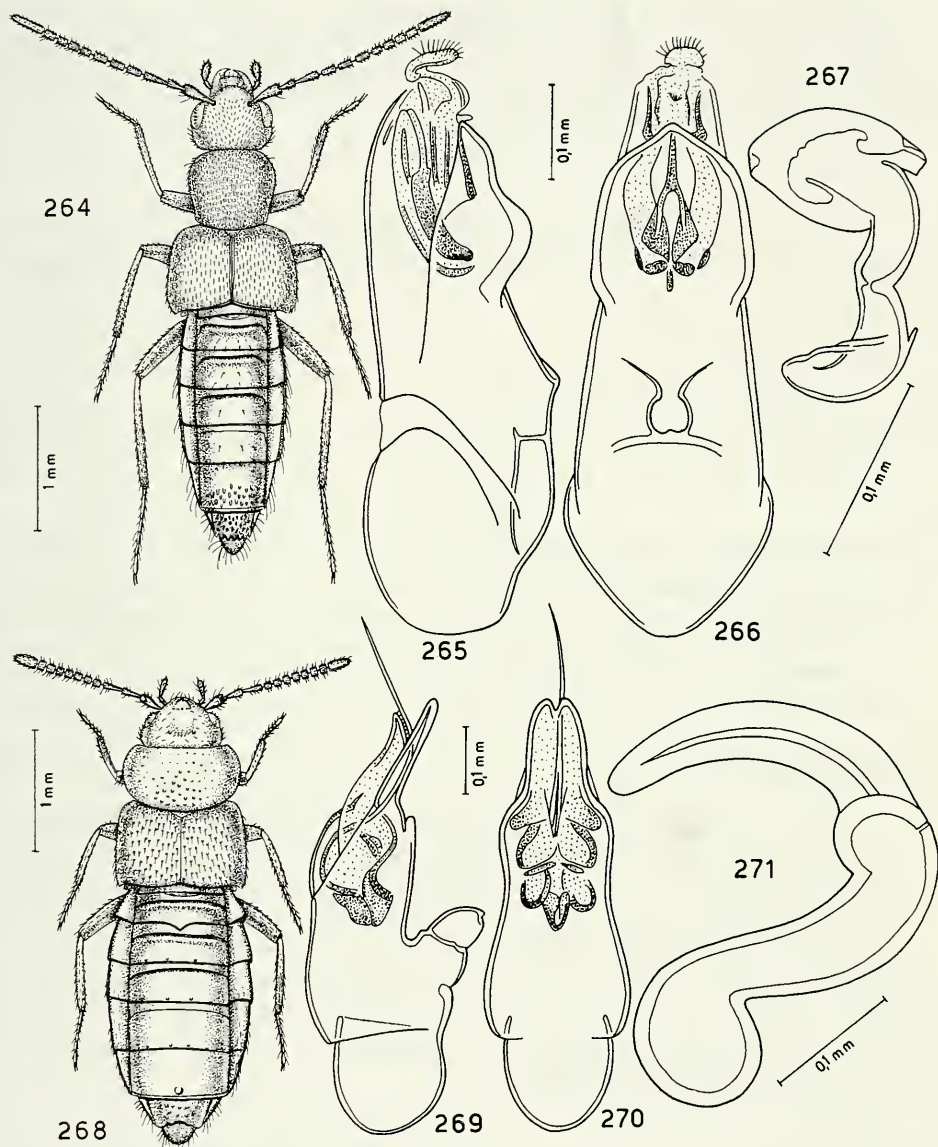
DESCRIZIONE. Lunghezza 3,9 mm. Capo ed elitre debolmente lucidi, pronoto opaco, addome lucidissimo. Capo ed elitre bruni, pronoto bruno-rossiccio, addome giallo-rossiccio; antenne bruno-rossicce con gli antennomeri terminali da 8° a 11° giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. La reticolazione del capo è vigorosa. Il pronoto è coperto da tubercoletti contigui a diametro maggiore sulla linea mediana: essi danno un aspetto vellutato o pruinoso alla superficie. Non vi è reticolazione sulle elitre e sugli uroterghi. I tubercoletti della superficie del capo sono indistinti, quelli delle elitre sono fini. La metà posteriore del quinto urotergo libero è coperta da robusta punteggiatura e il sesto urotergo presenta una punteggiatura ancor più robusta. Edeago figg. 265-266, spermateca fig. 267.

COMPARAZIONI. La nuova specie è distinta da *Z. almorensis* Cameron, 1939, dell'India, per gli occhi più lunghi delle tempie (occhi più corti delle tempie in *almorensis*), per gli antennomeri 4° a 10° non trasversi (trasversi in *almorensis*) e per l'ultimo antennomero lungo quanto i tre antennomeri precedenti compresi insieme (ultimo antennomero lungo quanto i due antennomeri precedenti insieme in *almorensis*).

ETIMOLOGIA. La nuova specie è dedicata a Garry Ades, zoologo che ha raccolto Aleocharinae in Cina.

Pedinopleurus hongkongicola sp. n. Figg. 268-271

Holotypus ♂, Hong Kong, XII.1995-I.1996, de Rougemont leg. (MHNG).
Paratypi: 2 ♀, stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 3,8 mm. Corpo lucido e rossiccio con pronoto giallo-rossiccio ed elitre giallo-brune con margine suturale largamente oscurato di bruniccio; antenne rossicce con i due antennomeri basali e la base del terzo giallo-rossicci; zampe rossicce. La reticolazione della superficie del corpo è distinta, quella del pronoto e dell'addome è a maglie trasverse. L'avancorpo è coperto di tubercoletti salienti, essi sul pronoto sono radi in avanti e lateralmente e discretamente fitti dal disco al margine posteriore. Il capo presenta il disco concavo e due pori discali salienti. La stria suturale delle elitre è poco distinta. Edeago figg. 269-270, spermateca fig. 271.

FIGG. 264-271

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 264-267: *Zyras (Zyrastilbus) adesi* sp. n.; 268-271: *Pedinopleurus hongkongensis* sp. n.

Comparazioni. La nuova specie è distinta da *P. indicus* Cameron, 1939, dell'India, per la taglia corporea minore, per gli occhi ridotti e per la presenza di un tubercolo mediano lungo quanto largo al margine posteriore del quinto urotergo libero del maschio (tubercolo trasverso in *indicus*).

ADDENDA

All'elenco delle specie note e nuove per la Cina dato nella parte I della presenta serie di lavori sulle Aleocharinae della Cina vanno aggiunte le seguenti specie:

Medeterusa minima Pace Figg. 170-175

Medeterusa minima Pace, 1987c: 427
13 es., Hong Kong, Tai Po, IV.V.1996, de Rougemont leg.; 1 ♀, Hong Kong, N.T., sifted litter, IX.1996, de Rougemont leg.

Specie finora nota solo del Nepal.

Zyras (Diaulaconia) orientalis Bernhauer Figg. 249-252

Zyras (Diaulaconia) orientalis Bernhauer, 1929: 3
1 ♂, Hong Kong, N.T. Shek Kong, 19.XI.1990, G. Ades leg.; 2 ♂ e 1 ♀, Hong Kong, N.T. Kap Lung, 26.IX.1996, G.T. Reels leg., at light.

Hong Kong è la località tipica di questa specie che è finora nota solo di questa località.

RINGRAZIAMENTI

Rivolgo i miei più sentiti ringraziamenti a quanti mi hanno affidato in studio le Aleocharinae della Cina oggetto del presente lavoro e frutto di recenti raccolte: il Dr. Ales Smetana di Ottawa, i colleghi Guillaume de Rougemont di Londra, Jonathan Cooter di Hereford (Gran Bretagna), Garry Ades, Graham Reels (Hong Kong), il Dr. Jeng-Tze Yang della "National Chung Hsing university" di Taiwan, Volker Assing di Hannover e il Dr. Shuqiang Li di Stuttgard. Per il prestito di tipi e di materiale di confronto, ringrazio molto il Dr. A.F. Newton del "Field Museum of Natural History" di Chicago, il Dr. P.M. Hammond del "Natural History Museum" di Londra e il Dr. L. Zerche del D.E.I. di Eberswalde.

BIBLIOGRAFIA

Bernhauer, M. 1907. Zur Staphylinidenfauna von Japan. *Verhandlungen der Zoologisch-Botanischen Gesellschaft in Wien* 57: 371-414.

Bernhauer, M. 1915a. Beitrag zur Staphylinidenfauna von Neuguinea. *Deutsche Entomologische Zeitschrift* 1915: 179-202.

Bernhauer, M. 1915b. Zur Staphyliniden-Fauna des tropischen Afrika (7. Beitrag). *Annales Historico-Naturales Musei Nationalis Hungarici* 13: 95-189.

Bernhauer, M. 1929. Neue Kurzflügler aus China. *Entomologisches Nachrichtenblatt,* Troppau 3: 2-4.

BERNHAUER, M. 1939a. Zur Staphyliniden-Fauna von China und Japan (10. Beitrag). *Entomologisches Nachrichtenblatt*, Troppau 12: 97-109.

BERNHAUER, M. 1939b. Neuheiten der Chinesischen Staphylinidenfauna (12. Beitrag). *Mitteilungen der Münchner Entomologischen Gesellschaft* 29: 585-602.

CAMERON, M. 1925. New Staphylinidae from Dutch East Indies. *Treubia* 6: 174-198.

CAMERON, M. 1933. Staphylinide (Col.) from Mount Kinabalu. *Journal of Federal Malay State Museum* 17: 338-360.

CAMERON, M. 1938. New myrmecophilous Staphylinidae (Col.) from East Africa. *The Entomologist's Monthly Magazine* 74: 270-271.

CAMERON, M. 1939. The fauna of British India, including Ceylon and Burma. Coleoptera Staphylinidae. Vol. 4. London, 410 pp.

CAMERON, M. 1950. New species of Staphylinidae (Col.) from the Malay Peninsula. *Annual Magazin of Natural History* 12: 89-131.

ERICHSON, W. F. 1839. Die Käfer Mark Brandeburg. Vol. 1. *Berlin, F. H. Morin*, 740 pp.

GRAVENHORST, J. L. C. 1802. Coleoptera Microptera Brunsvicensia. *Brunsvigae*, 206 pp.

HEER, O. 1842. Fauna Coleopterorum Helvetica. *Turici*, 652 pp.

KISTNER, D. H. & JACOBSON, R. 1975. The Natural History of the Myrmecophilous Tribe Pygostenini (Coleoptera: Staphylinidae). *Sociobiology* 1: 155-384.

KRAATZ, G. 1857. Beiträg zur Kenntniss der Termitophilen. *Linnaea Entomologica* 11: 44-56.

KRAATZ, G. 1858a. Naturgeschichte der Insecten Deutschlands. Coleoptera. *Berlin*, 1080 pp.

KRAATZ, G. 1858b. Einige neue und ausgezeichnete Staphylinen-Gattungen. *Berliner Entomologische Zeitschrift* 2: 361-368.

KRAATZ, G. 1859. Die Staphyliniden-Fauna von Ostindien, insbesondere der Insel Ceylon. *Archiv für Naturgeschichte* 25: 1-196.

MAEKLIN, F. G. 1880. Ytterligare Diagnoser Oefver Nagra Nya Coleopter-Arten. *Öfversigtv af Finska Vettenskaps Akadademie Förhandlingen* 22: 79-86.

MOTSCHULSKY, V. 1858. Enumération des nouvelles espèces de Coléoptères rapportées de ses voyages. *Bulletin de la Société impériale des Naturalistes de Moscou* 3: 204-264.

PACE, R. 1984. Aleocharinae della Thailandia e della Birmania riportate da G. de Rougemont. *Bollettino del Museo civico di Storia naturale de Verona* 2: 427-468.

PACE, R. 1986. Aleocharinae dell'Asia Sudorientale reccolte da G. de Rougemont. *Bollettino del Museo civico di Storia naturale di Verona* 13: 138-237.

PACE, R. 1987a. Aleocharinae riportate dall'Himalaya raccolte da Marc Tronquet e Georges Ledoux. *Bollettino del Museo civico di Storia naturale di Verona* 14: 403-419.

PACE, R. 1987b. Aleocharinae riportate dall'Himalaya dal Prof. Franz. Parte III. *Nouvelle Revue d'Entomologie* 4: 117-131.

PACE, R. 1987c. Aleocharinae riportate dall'Himalaya Nepalese. Aleocharinae raccolte dal Prof. Dr. J. Martens. *Courrier Forschungs-Institut Senckenberg* 93: 384-441.

PACE, R. 1990a. Aleocharinae delle Filippine. 82° Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae. *In:* BERTI, N. (ed.) Miscellanées sur les Staphylins. *Mémoires du Muséum National d'Histoire Naturelle* (A) 147: 57-113.

PACE, R. 1990b. Aleocharinae del Nepal. 101° Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae. *In:* BERTI, N. (ed.), Miscellanées sur les Staphylins. *Mémoires du Muséum National d'Histoire Naturelle* (A) 147: 155-169.

PACE, R. 1991. Aleocharinae Nepalesi del Museo di Ginevra. Parte III. Autaliini ad Athetini (Coleoptera, Staphylinidae). *Revue suisse de Zoologie* 98: 107-158.

PACE, R. 1992. Aleocharinae Nepalesi del Museo di Ginevra. Parte IV. Myrmedoniini (Coleoptera, Staphylinidae). *Revue suisse de Zoologie* 99: 125-145.

PACE, R. 1993. Aleocharinae della Cina. *Bollettino del Museo civico di Storia naturale di Verona* 17: 69-126.

PACE, R. 1998a. Aleocharinae della Cina: Parte I. *Revue suisse de Zoologie* 105: 139-220.

PACE, R. 1998b. Aleocharinae della Cina: Parte II. *Revue suisse de Zoologie* 105: 395-463.

PACE, R. 1998c. Aleocharinae della Cina: Parte III. *Revue suisse de Zoologie* 105: 665-732.

SEEVERS, C. H. 1953. Two new genera of Myrmecophilous Staphylinidae form the Philippines. *Philippine Journal of Science* 81: 125-131.

STEPHENS, J. F. 1832. Illustration of British Entomology. Mandibulata. Vol. 5. *London, V. Baldwin & Cradock*, 448 pp., 4 pls.

THOMSON, C. G. 1852. Oefversiat af de i Sverige Funna Arter af Slaegtet Homalota (Mannerheim). *Öfversigt af Kungliga Svenska Vetenskaps. Akademiens Foerhandlingar* 9: 131-146.

THOMSON, C. G. 1858. Skandinaviens Coleoptera, synoptiskt bearbeitate. Tom III. *Lund, Berlinska Boktryckeriet*, 278 pp.

WASMANN, E. 1896. Neue Termitophilen und Termiten aus Indien. *Annali del Museo civico di Storia naturale di Genova* 36: 612-632.

WASMANN, E. 1898. Eine neue dorylophile Tachyporinen-Gattung aus Südafrika. *Wiener Entomologische Zeitung* 17: 101-103.